

Allora!

Non riceviamo contributi dal Governo Italiano

Periodico comunitario
italo-australiano
informativo e culturale

Direttore
Franco Baldi
editor@alloraneWS.com

Settimanale degli italo-australiani

Anno VIII - Numero 19 - Mercoledì 15 Maggio 2024

Price in ACT - NSW - VIC \$1.50

Aggiornamento

Per chi non percepisce il mio sarcasmo, la scorsa settimana avevo denunciato un incontro più o meno segreto tra un gruppo di persone e alcune associazioni locali. Leggendo il bisettimanale locale, ho appreso che ben 48 associazioni erano rappresentate e che invece, il gruppo identificato come Comites aveva coinvolto solo una certa fazione, con a capo il loro presidente, che è anche il segretario del locale circolo PD. Presidenti di associazioni presenti, comunque, hanno contestato il numero di associazioni, che sarebbe meno della metà di quelle menzionate dalla stampa presente. Lo so, in mancanza di meglio, meglio abbondare, tanto, una volta scritto, le bugie diventano realtà. Tanto, chi controlla? Si potrebbe dire che prendono per fessi coloro che da sempre si sentono ripetere "faremo, organizzeremo, vedremo" ... e ogni volta la storia ricomincia. Per quanto tempo ancora vi farete prendere in giro? Ogni volta la stessa frase, la stessa "sinergia" che gironzola per la sala. Parole vuote, stereotipate. Tanto, i creduloni in platea ingoiano rospi da sempre, uno più uno meno che vuoi che sia? Che aiuto può dare un gruppo che esclude la minoranza dai progetti, che impiega oltre due anni per fare un sito web, che segue ciecamente le decisioni politiche di un presidente politicizzato? Intendiamoci bene, siete liberi di votare o seguire chi volete, questo è sancito dalla nostra Costituzione, anche se loro la ignorano nei nostri confronti. E, logicamente, è più conveniente invitare all'evento qualche cronista compiacente che sa poco o nulla della comunità e ancor meno delle faide interne alla comunità.

La critica non è mai ben accetta, perché la verità potrebbe essere dannosa alla carriera. Ma se la comunità si regge su questi pilastri siamo proprio messi bene!

Pare, per sentito dire, che certe persone verranno messe in carica per raccogliere dati e firme dagli appartenenti alle associazioni. Certo, una revisione della situazione attuale è auspicabile, ma siete sicuri che una volta entrati in possesso di una lista completa, aggiornata, con tante firme... non faccia gola a qualche politicante ambizioso?

E chi mi garantisce, come successo altre volte, che per mancanza di voglia, tempo e di risorse, tali firme vengano validate anche se vergate da oltretomba?



Mamma dell'anno

La Festa della Mamma al Club Marconi assume un significato particolare, è così sentita che ben due feste vengono celebrate. La prima si tiene durante il giorno, come riportato in dettaglio a pagina 9, mentre la seconda è una serata di Gala. L'organizzazione è sempre curata dalle Ladies Ausiliarie, guidate da Giovanna

Pellegrino, che mi ha spiegato il motivo di questa scelta. Una festa a mezzogiorno offre la possibilità di partecipare a persone più anziane che altrimenti avrebbero difficoltà a muoversi di sera, oltre a presentare un prezzo più accessibile. La serata di Gala, invece, oltre a celebrare la Mamma dell'Anno, offre ai più giovani, o

più abili diciamo, la possibilità di ballare e celebrare fino a tarda ora, considerando che il giorno seguente è festivo. A tal fine, la musica raggiunge vertici elevati, con una straordinaria orchestra e cantanti.

Sabato 11 maggio, nella sala Elettra del Club Marconi, con la

continua a pagina 13

Il Budget del governo del Victoria non piace

di **Mariano Coreno**

Sono state mosse numerose critiche al Budget del governo del Victoria, guidato dalla Premier Jacinta Allan e presentato dal Tesoriere Tim Pallas martedì 7 maggio. Un giornale lo ha addirittura definito "mostruoso", ma ciò non sorprende considerando lo stato finanziario dello stato. Infatti, il debito aumenterà ulteriormente fino a toccare i \$187,8 miliardi.

Dai conti del tesoriere emergono cifre poco positive per il 2024-25: spesa dello stato di \$98,3 miliardi, indice dei prezzi al consumo salariale del 3,75%, crescita della popolazione all'1,8% e disoccupazione al 4,25%. Per coprire il debito, ogni famiglia dovrebbe pagare circa \$67.000.

Ecco alcune altre cifre interessanti:

- Debito netto dello stato di \$187,8 miliardi entro il 2027-28.
- Spesa per il personale del



settore pubblico di \$39,8 miliardi entro il 2027-28.

- Spesa per l'infrastruttura di \$23,3 miliardi nel 2024-25.

- Interessi giornalieri sul debito statale di \$25,8 miliardi entro il 2027-28.

- Valore dei progetti in corso di \$208 miliardi.

Coloro che non trarranno alcun beneficio sono le future generazioni, i lavoratori a tempo parziale, i viaggiatori, i genitori con figli, coloro che desidera-

no comprare casa e i malati di mente. Il progetto Airport Rail Link è stato sospeso per quattro anni. Pallas ha difeso il bilancio come responsabile, affermando che non si poteva fare di meglio e che il Victoria sarà in una buona posizione economica nei prossimi cinque anni. Al contrario, la Premier Allan ha dichiarato che il Budget aiuterà sicuramente le famiglie più bisognose. Il leader dell'Opposizione, John Pesutto, ha espresso un giudizio negativo, affermando: "Il decimo Budget laburista dimostra che non si può avere fiducia in questo governo, poiché spende troppo e non mantiene le promesse fatte durante la campagna elettorale. E ditemi voi: cosa ha fatto per alleviare il carovita?" La critica, naturalmente, continuerà ancora per molto tempo e si sentiranno opinioni negative e positive, ma più negative che positive. Il Victoria è valutato AA da S&P Global Ratings.



Scatta la rivolta nel PD **03**



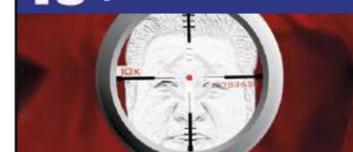
04 **In un paese normale di Emanuele Esposito**



Libertà di stampa sotto attacco **05**



16 **Le città più antiche d'Italia**



24 **Angelo Paratico: La Settima Fata**



La 36.ma giornata di Serie A **27**



19 Maggio
Festa delle Castagne
al CSI Marconi di Skofileds

26 Maggio
Festa della Repubblica Italiana
al Club Marconi

16 Giugno
LisAmore 2024
Lismore Friendship Festival

Allora!
Published by Italian Australian News

ISSN 2208-0511



9 772208 051009

Settimanale degli italo-australiani

Il Consolato Generale d'Italia a Sydney porta i suoi servizi a Lismore

Il Consolato Generale d'Italia a Sydney ha annunciato una speciale Missione Consolare che si terrà a Lismore il 15 giugno prossimo, per offrire ai connazionali nella zona circostante l'opportunità di accedere a vari servizi consolari.

La delegazione del Consolato sarà presente per rilasciare passaporti, registrare atti di stato civile (come nascite, matrimoni, divorzi, decessi), e fornire servizi notarili come procuratori generali e speciali. Tutti i documenti devono essere in originale, con apostille e traduzioni in italiano. La Missione Consolare si svolgerà presso il Resilient Lismore Office, situato al 22 Conway Street, Lismore, dalle ore 10:00 in poi, esclusivamente su appuntamento. Le persone interessate sono invitate a contattare gli uffici del Consolato inviando la propria richiesta via email entro il 10 giugno. Ulteriori informazioni sulla procedura saranno fornite via email.

Inoltre, la delegazione sarà presente al Lismore Friendship Festival il 16 giugno, dove sarà possibile interagire con i rappresentanti del Consolato e partecipare alle attività del festival.

L'iniziativa del Consolato Generale d'Italia a Sydney evidenzia il suo impegno nel portare i servizi consolari direttamente alle comunità italiane in Australia, facilitando l'accesso ai servizi e promuovendo la partecipazione alla vita culturale e sociale locale.

A seguire, il testo completo, bilingue, rilasciato dal Consolato:

MISSIONE CONSOLARE A LISMORE

Si comunica che una delegazione di questo Consolato Generale, in data 15 giugno p.v., si recherà a Lismore per una Missione Consolare, per consentire ai connazionali presenti nell'area circostante di accedere ai seguenti servizi: Rilascio del passaporto; Registrazione di atti di stato civile (nascite, matrimoni, divorzi, decessi) corredate dalla relativa documentazione in originale, con apostille e traduzioni in italiano. Atti notarili (procuratori generali e speciali).

La Missione Consolare avrà luogo presso il Resilient Lismore Office situato al 22 Conway Street, Lismore dalle ore 10.00am esclusivamente su appuntamento. A tal fine si chiede alle persone interessate ad usufruire dei servizi offerti di contattare i nostri uffici inviando la propria richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: sydney.passa-

porti@esteri.it entro il 10 giugno p.v. Ulteriori informazioni finalizzate all'espletamento della procedura seguiranno via email.

La Delegazione è inoltre lieta di annunciare che parteciperà al Lismore Friendship Festival che si terrà domenica 16 giugno a Lismore.

LISMORE CONSULAR MISSION

We inform you that a delegation of this Consulate General, will travel to Lismore for a Consular Mission, on the on 15th of June 2024 to allow Italian citizens present in this area and surrounding areas to submit a request for the following services:

Passport applications; Registration of births, marriages, divorces and deaths, for further information please click here; Notary services (procuratori generali e procura special).

The Consular Mission will take place at the Resilient Lismore Office located at 22 Conway Street, Lismore from 10.00am by appointment only.

People interested in using the above services are requested to contact our offices via email specifying what type of service required to the following e-mail address: sydney.passaporti@esteri.it by 10th of June 2024. Further information will be provided via email in order to carry out the procedure.

The Delegation is also pleased to announce that they will be attending to the Lismore Friendship Festival which will be held in Lismore on Sunday 16 June.

L'incontro è stato promosso dal deputato Fabio Porta Alla Camera la presentazione del progetto "Turismo delle radici, opportunità di sviluppo territoriale"



ROMA - Si è tenuta alla Camera dei Deputati un incontro, promosso dal deputato del Pd Fabio Porta (ripartizione America Meridionale), che ha visto la presentazione del progetto "Turismo delle radici, opportunità di sviluppo territoriale".

"Questo progetto vuole mettere insieme realtà come passato e futuro, anche se spesso il futuro non è nella terra d'origine ma può interagire con esso", ha così introdotto la conferenza il moderatore Gianni Lattanzio.

Nel suo intervento il deputato Fabio Porta ha menzionato la celebrazione dei 150 anni di emigrazione italiana in Brasile e ha espresso soddisfazione per questo progetto sul turismo delle radici, una iniziativa importante che può rappresentare

sicuramente un prototipo da replicare. "Per noi italiani del Brasile è un motivo d'orgoglio", ha aggiunto Porta tornando a sua volta sulla cifra già menzionata di oltre 32 milioni di italo-discendenti in territorio brasiliano. "È la più grande comunità di origine italiana al mondo", ha precisato il deputato riferendosi sempre ai numeri importanti riguardanti l'emigrazione italiana in Brasile. Porta ha inoltre espresso cordoglio e solidarietà per le vittime dell'alluvione nel sud Brasile in uno dei stati a più ampia presenza italiana.

L'evento è stato chiuso dalla consegna di una targa da parte di Fabio Porta a Pietro Petraglia direttore di Comunità Italiana: rivista che compie i 30 anni di attività. (Inform)



Bando per il cofinanziamento delle attività di associazioni, enti e circoli

TORINO - La Regione Piemonte comunica che con D.D. n. 104 del 24/4/2024 sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande per accedere ai contributi previsti dal Bando per il cofinanziamento delle attività realizzate da associazioni, enti e circoli che promuovono attività a favore degli emigrati piemontesi, annualità 2023-2024. Sarà quindi ora possibile presentare i progetti fino al 15 luglio 2024, rispetto alla data del 31 maggio 2024 precedentemente indicata. Contestualmente è stata prorogata la data di termine attività dal 30 settembre al 30 ottobre 2024.

Attraverso il bando la Regione

Piemonte intende sostenere iniziative volte a rafforzare e valorizzare l'identità piemontese e la conoscenza della cultura d'origine, con particolare riferimento alle comunità di origine piemontese all'estero o in altre regioni italiane; far conoscere e riscoprire l'odierna realtà del Piemonte presso le comunità di origine piemontese all'estero, con particolare attenzione alle nuove generazioni; rafforzare i legami tra il territorio piemontese e le comunità di origine piemontese all'estero, anche attraverso il sostegno di iniziative di interscambio sul territorio regionale. (Inform)

Museo Nazionale Emigrazione Italiana "Finding Nonno" presentato agli studenti progetto per aiutare i discendenti dei soldati italiani prigionieri di guerra in Australia negli anni '40 a ricostruire la storia dei loro "nonni"

GENOVA - "Finding Nonno" è un progetto volto ad aiutare i discendenti dei soldati italiani prigionieri di guerra in Australia negli anni '40 a ricostruire la storia dei loro "nonni". Il progetto è stato presentato dalla dott.ssa Joanne Tapiolas, curatrice del sito www.italianprisonersofwar.com in un incontro al Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana, con gli studenti e le studentesse dell'Istituto alberghiero "Nino

Bergese" di Genova. Presente all'incontro Francesca Maffietti che, proprio grazie all'aiuto del progetto, ha potuto ricostruire la storia di Ippolito Moscatelli, suo "Nonno Peppino" (si veda www.museomei.it/ippolito-moscatelli).

L'incontro è stato realizzato nell'ambito del progetto "Storie e Memorie", che ha visto coinvolte oltre 30 alunni e alunne dell'Istituto alberghiero. (Inform)

Allora!

Published by Italian Australian News

National (Canberra)

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales (Sydney)

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Victoria (Melbourne)

425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@alloranews.com

Web: www.alloranews.com

Social: www.facebook.com/alloranews/

Direttore: Franco Baldi

Assistenti editoriali:

Marco Testa,
Anna Maria Lo Castro

Corrispondente sportivo:

Luigi Crippa

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Esposito Emanuele,
Alberto Macchione
Maria Grazia Storniolo,
Rosanna Perosino Dabbene
Marco Simoni

Collaboratori esteri:

Aldo Nicosia Università di Bari
Antonio Musmeci Catania Roma
Angelo Paratico Editore in Verona
Marco Zacchera Verbania
Ketty Millecro Messina

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform
NoveColonneATG, News.com
Euronews, RaiNews, aise
The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrap Away

Printed by Spot News Sydney, Australia

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del

PATRONATO EPASA-ITACO

sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal

lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm

o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Drummoynne: JPN Natoli Tax Agent

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI



Schlein firma contro il Jobs Act: Scatta la rivolta nel PD

Un'altra bomba nel PD, già scosso dalle incertezze sulle alleanze del campo largo e dalle divisioni su questioni politiche, dalla guerra alla pace alle posizioni su bonus, lavoro e temi etici. Questa volta, a un mese dalle elezioni europee, Elly Schlein scatena una rissa sul Jobs Act, la riforma del lavoro realizzata dall'ex segretario del PD, annunciando il voto di sostegno nel referendum promosso dalla CGIL. Schlein spiega che i dissensi su questo tema nel suo partito non mancheranno. "Ho già detto in questi giorni che molti del PD firmeranno, così come altri legittimamente non lo faranno. Io mi metto tra quelli che firmeranno, non potrei fare diversamente visto che era un punto chiave della mozione con cui ho vinto le primarie l'anno scorso ed ero in piazza con la CGIL nel 2015 ed è il secondo referendum che firmo per l'articolo 18", ha dichiarato ieri sera Elly Schlein a Forlì, confermando la sua strategia: puntare sul leader del M5S Giuseppe Conte.

L'annuncio della Schlein sul Jobs Act ha scatenato la rivolta dei riformisti del PD. Lorenzo Guerini parla di un PD che "guarda nel retrovisore", Marianna Madia afferma: "Se proprio voleva fare questa mossa, poteva farlo prima di Conte. Rimango contraria. In molti la pensano come me". Anche Simona Malpezzi dichiara: "Non firmerò e penso sia sbagliato farlo".

Matteo Renzi ha reagito immediatamente, invocando la "scissione" dei riformisti. "Elly

Schlein firma i referendum contro il Jobs Act. La segretaria del PD firma per abolire una legge voluta e votata dal PD. Finalmente si fa chiarezza. Loro stanno dalla parte dei sussidi, noi dalla parte del lavoro. Amici riformisti: ma come fate a restare ancora nel PD?".

La segretaria ribadisce: "Noi stiamo con il sindacato...". Questa mattina ha confermato l'intenzione di andare avanti. "Guardiamo sempre con interesse alle iniziative del sindacato... non è una sorpresa, ho sempre detto che molti del PD avrebbero firmato e naturalmente anch'io, che già nel 2015 ero in piazza con la CGIL contro l'abolizione dell'articolo 18", ha detto la segretaria del Partito Democratico a RTL, aggiungendo sulla decisione di firmare il referendum per l'abrogazione del Jobs Act: "Era un punto fondamentale della campagna alle primarie dell'anno scorso, un punto anche di ricucitura rispetto ad alcune scelte sbagliate del passato su cui evidentemente anche alcuni nostri elettori ci hanno premiato".

Sul Jobs Act il PD è frammentato? "Il PD fa i congressi come altri non fanno... Io non vedo oggi un partito diviso e frammentato come tanti vogliono far credere, e non ho visto in quest'anno in Europa un partito in grado di recuperare dopo la brutta sconfitta dell'anno scorso 6 punti percentuali nei sondaggi e stabilizzarsi nelle elezioni, sia dove abbiamo vinto che dove abbiamo perso, spesso come primo partito".

"Bisogna cambiare tutto per non cambiare niente"

Così scriveva Giuseppe Tomasi di Lampedusa ne "Il Gattopardo"
La pericolosa manipolazione della verità da parte di certa stampa

La stampa, quando non ha il coraggio o l'interesse di appurare la verità, diventa un pericoloso strumento di disinformazione. Un triste esempio di questo comportamento è rappresentato dall'omicidio di Peppino Impastato, avvenuto il 9 maggio 1978, e la successiva copertura mediatica distorta da parte di alcuni giornali, in particolare Il Corriere della Sera.

Il Corriere della Sera, uno dei principali quotidiani nazionali, il giorno dopo l'omicidio di Peppino Impastato titolava: "Ultrà di sinistra dilaniato dalla sua bomba". Una narrazione distorta e fuorviante, che ignorava le evidenze e le testimonianze dei compagni di Peppino che denunciavano la natura mafiosa dell'assassinio. Invece di approfondire le indagini, il giornale ha preferito dirigere l'opinione pubblica verso una spiegazione fasulla, presentando Peppino come un terrorista che aveva causato la propria morte con un atto suicida.

Ma la verità è ben diversa. Dopo l'omicidio, una locomotiva si è fermata prima del luogo dell'esplosione, dimostrando che Peppino non avrebbe mai rischiato di causare una strage come il Corriere della Sera ha insinuato.

Ancora più grave è il ruolo dell'"inviato speciale" del Corriere, S. V., che scriveva il pezzo senza essere sul luogo dell'assassinio e riportava semplicemente l'interpretazione delle autorità, senza fare alcuno sforzo investigativo. Questo atteggiamento non solo ha contribuito a diffondere menzogne, ma ha anche depotenziato il messaggio rivoluzionario di Peppino, relegandolo nel pantheon dei morti di mafia senza riconoscere il suo vero valore e la sua lotta contro la mafia.

Il Corriere della Sera non è l'unico colpevole. Anche altre testate si sono macchiate di falsità e



manipolazioni, dimostrando un atteggiamento ipocrita e fazioso. Questo comportamento non solo danneggia la reputazione del giornalismo, ma mina la fiducia del pubblico e alimenta il clima di disinformazione che permea la società.

Ma purtroppo, la verità è spesso la grande vittima della stampa manipolativa. Si manipolano dati e si inventano eroi, mentre le mancanze e i misfatti restano nascosti per interessi oscuri. È un comportamento vile e perico-

loso, che mina la democrazia e la fiducia nella stampa come custode della verità.

È tempo che certa stampa si assuma le proprie responsabilità e chiedi scusa ai lettori che sono stati ingannati dalle loro menzogne.

Solo riconoscendo i propri errori e impegnandosi per una informazione veritiera e imparziale, la stampa può riconquistare la fiducia del pubblico e svolgere il suo ruolo fondamentale nella società.

A 38 CHILOMETRI DA PALERMO SULLA LINEA PER TRAPANI

Ultrà di sinistra dilaniato dalla sua bomba sul binario

Un treno è passato sulle rotaie semidiverte, rischiando di deragliare. Sparsi tutt'intorno i resti della vittima, un aderente di Democrazia Proletaria - All'ipotesi dell'attentato s'intreccia quella del suicidio

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
MILAZZO — Suicidio, attentato o l'uno e l'altro assieme? Ieri mattina poco dopo le cinque il conducente del treno Trapani-Palermo, all'altezza di Cinis, tentò di frenare il treno. Il treno però era già partito. Il conducente, che secondo il fratello sarebbe punto l'ordigno, è saltato in aria come Feltrinelli? L'ipotesi del suicidio si fonda invece sul rinvenimento in casa del giovane di un biglietto che secondo il fratello sarebbe sicuramente di suo pugno. Gli inquirenti non ne hanno reso noto il testo, si conosce però il suo contenuto: Giovanni dice di ritenersi fallito come uomo e come politico e di desiderare che i suoi resti siano cremati e

Lismore Friendship Festival 2024

Loving Lismore... ITALIAN STYLE

SAVE THE DATES!

SATURDAY 15 JUNE LISMORE C.B.D.

SUNDAY 16 JUNE LISMORE TURF CLUB

lismorefrienshipfestival.com.au

FREE ENTRY

Il David con il torcicollo a sinistra



di Marco Zacchera

Se qualcuno in Italia ha ancora dei dubbi su chi maneggi veramente la cultura del nostro paese condizionando i contributi di stato ed abbia solide e partigiane coperture al Quirinale e dintorni, controlli com'è finita questa edizione dei premi "David di Donatello".

Con la benedizione di un Mattarella particolarmente ispirato (a sinistra) potrete verificare come tutti i premi, le citazioni, le onorificenze e le patacche varie - ma soprattutto i relativi contributi economici - siano finiti in mano a pellicole di sinistra.

Gli stessi film che hanno clamorosamente fallito sul piano internazionale (vedi "Io Capitano") sono finalmente riuscite a trionfare "in casa" dove se le suonano e se la cantano e soprattutto girano i soldi e gli aiuti ministeriali. Statuette in quantità (13 a 2 soli film) perché la cinematografia italiana o è nel circuito legato alla sinistra o non è e non può essere: questa è la sacrosanta verità nonostante qualche tentativo del "postfascista" ministro Gennaro Sangiuliano di rompere il cerchio e denunciare il commercio di contributi "culturali" assegnati con criteri spudora-

tamente politici. Che poi i film siano un flop al botteghino non fa che rincarare la dose: il popolo - sostengono - è impreparato, superficiale, omofobo, qualunque. Solo "loro", gli eletti nomi della Kultura "impegnata" detengono la Verità e quindi hanno ed ottengono spazio ed ossequi.

E adesso c'è anche la RAI dove parte dei giornalisti protestano per "la mancanza di libertà".

Ma chi li assunse in RAI, con quali sponsor? I signori giornalisti di sinistra (ovvero quasi tutti) prendano atto che non tutto il paese la pensa con loro e che il pluralismo è necessario, altro che considerarlo (da loro) "censura".

Non contano tanto i secondi dei Tg divisi tra i partiti, ma il "taglio" dei programmi e in RAI - come a La7, su NOVE ecc. - questi sono quasi tutti ancora ossessivamente, politicamente "targati", dai comici alle interviste, dalla ricostruzione dei fatti alle news.

Libertà e pluralismo, certo, ma almeno la RAI visto che è (dovrebbe) essere un servizio pubblico per cui si paga un canone è necessario che sia davvero pluralista!

La proposta salva-conti: sanità a pagamento per 6 milioni di italiani che vivono all'estero



È una proposta di legge depositata in commissione Sanità e Affari sociali della Camera, targata Fratelli d'Italia, il cui contenuto potrebbe essere fatto proprio dal governo, ed entrare così in un decreto legge. L'idea è quella di consentire ai sei milioni di italiani residenti all'estero e iscritti all'Aire, l'Anagrafe dei connazionali residenti all'estero, di mantenere

il diritto all'assistenza sanitaria italiana - cosa che attualmente perdono nel momento in cui si registrano all'Anagrafe -, versando un contributo annuale.

La soluzione consentirebbe di "fare cassa" anche se alla fine molto dipenderà da quanti di quei sei milioni - il numero viene fuori dall'ultimo Rapporto Italiani nel mondo 2023 della Fonda-

zione Migrantes - decideranno di aderire. Se la proposta di legge arriverà a meta, e al di là del riscontro che alla fine registrerà, la fiche degli italiani all'estero sulla sanità pubblica garantirà una boccata d'ossigeno per i conti pubblici, in un contesto in cui, con le regole del nuovo Patto di stabilità, la coperta delle risorse da destinare alla prossima legge di Bilancio rischia di farsi ancora più corta.

La somma da versare nelle casse dello Stato per accedere alle prestazioni a carico del Ssn sarà determinata da un Dpcm, che dovrà vedere la luce entro 90 giorni dall'entrata in vigore della nuova norma.

Un'ipotesi limite, se tutti i sei milioni di italiani residenti all'estero e iscritti all'Aire dovessero decidere di aderire a questa soluzione e versare 1.500 euro, "nelle casse dello Stato entrerebbero ogni anno 8,9 miliardi, ovvero il 31% circa dei 28 stanziati con la manovra 2024 e il decreto legislativo che avvia la riforma fiscale".



In un paese normale

In un Paese normale, cioè democratico, civile, onesto, una cosa del genere non sarebbe nemmeno permessa, quale?

di Esposito Emanuele

Abbiamo un candidato alle elezioni europee che è sotto inchiesta per il presunto furto di un quadro. Infatti, si è dovuto dimettere dalla carica di sottosegretario alla cultura, ma non da parlamentare. Come regalo, gli è stato concesso di candidarsi alle europee, tutto lecito legalmente, perché di fatto è solo indagato e per la legge italiana è incensurato fino al terzo grado di giudizio. Conosciamo i tempi biblici della nostra giustizia.

Abbiamo un altro caso, un ministro che è stata rinviata a giudizio per una truffa aggravata ai danni dello Stato, che lei, in qualità prima di ministro e poi come parlamentare, rappresenta. Ovviamente, il reato è presunto, quindi va dimostrato nelle aule di tribunale.

La logica, il buon senso ma soprattutto la dignità impongono un passo indietro. Certo, non dico che coloro che sono indagati siano colpevoli. Sono due cose separate: essere indagato non vuol dire nulla. Ma, per esempio, in Australia ci sono stati pochi casi, per fortuna, ma si sono di-

messi da ogni incarico, persino dalla poltrona di parlamentare. Due paesi così distanti, così diversi, dove la dignità, l'umiltà e il rispetto, almeno in politica, funzionano ancora. Qui non ci sono i matusalemme che siedono in parlamento da oltre quarant'anni.

In un paese normale, questa gente non verrebbe nemmeno candidata. Ma come si sa, più sei sporco e poi fai punti. Anche all'estero, tra i candidati, se sei onesto, non farai mai carriera. Al contrario, più hai un curriculum di malfatti e più fai strada. Si vede che in Italia il vizio di rubare il profumo è un gesto normale. Più rubi e più sarai premiato.

Va beh, in un Paese normale chi ci rappresenta lo fa con onore e spirito di servizio, non usa il parlamento o il titolo di onorevole per fare una carriera parallela. Ovviamente, in un paese normale. Ma l'Italia certamente, in questo ambito, non lo è! O no? Forse sono io che non sono normale. Quasi quasi comincio a prendere anche io in giro la gente e magari rubo qualche profumo.



La Russia ha avvertito gli Stati Uniti che qualsiasi caccia F-16 che sorvolerà l'Ucraina sarà considerato un portatore di armi nucleari

La Russia percepirà qualsiasi caccia F-16 che apparirà in Ucraina come un portatore di armi nucleari. Lo ha affermato il ministero degli Esteri russo.

Il ministero degli Esteri russo ha avvertito gli Stati Uniti che i caccia americani F-16 sono una piattaforma a duplice uso in grado di trasportare armi nucleari, quindi, indipendentemente dalla configurazione in cui verranno trasferiti a Kiev, la Russia li considererà portatori di armi nucleari. L'apparizione di questi aerei

nei cieli dell'Ucraina sarà considerata una deliberata provocazione da parte degli Stati Uniti e della NATO. In precedenza, Kiev aveva dichiarato che i primi caccia F-16 potrebbero essere trasferiti in Ucraina nel prossimo futuro, ma il grosso degli aerei è previsto entro la fine dell'anno. Gli aerei saranno forniti da Danimarca, Paesi Bassi e Norvegia. Dovrebbero essere ubicati negli aeroporti dell'Ucraina occidentale, dove si stanno preparando le infrastrutture necessarie.



Monte Fresco

Cheese

MADE WITH COOL MILK

Master Cheese Makers Since 1959

Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!







Open 6 days a week!
Mon-Fri 8am-4.30pm
Sat 8am-3pm

753 The Horsley Drive, Smithfield 2164
(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au

Libertà di stampa sotto attacco: il divieto dei libri nelle biblioteche pubbliche



Il consigliere Steve Christou

In Australia, il divieto dei libri è fortunatamente raro, specialmente nelle biblioteche pubbliche. Ecco perché è così scioccante che un consiglio della zona occidentale di Sydney abbia appena vietato tutti i libri che rappresentano la genitorialità omosessuale nelle sue otto biblioteche pubbliche. Il consigliere Steve Christou, che ha guidato l'iniziativa, ha sostenuto che questi libri "sessualizzano" i bambini e non ritiene che i bambini dovrebbero essere "esposti" a contenuti omosessuali.

Sarah Mokrzycki fornisce un contesto affascinante su come funzionano i divieti dei libri in Australia nel suo articolo sull'ar-

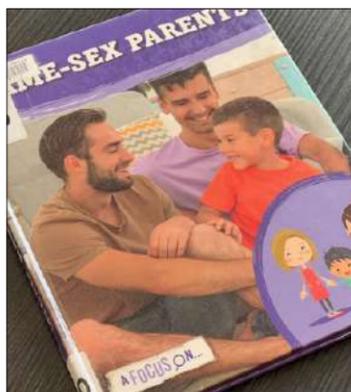
gomento, e sostiene che vietare i libri sulle relazioni di genitorialità omosessuale implichi che siano "innaturali o strani". In realtà, i divieti dei libri tendono spesso a concentrarsi sui libri LGBTQI+, il che suggerisce che siano un velo per l'omofobia.

Questo ultimo tentativo australiano segue gli sforzi dell'anno scorso per implementare un divieto nazionale sul romanzo grafico per giovani adulti Gender Queer, il primo libro in dieci anni ad essere portato all'attenzione della Australian Classification Board. Il divieto non è stato confermato: la commissione lo ha classificato come "non restrittivo", con un rating M, il che signifi-

fica che non era raccomandato per i lettori sotto i 15 anni.

Negli Stati Uniti, i divieti dei libri sono un grosso problema, e stanno aumentando. I tentativi di censurare i libri nelle biblioteche pubbliche sono aumentati del 92% tra il 2022 e il 2023. Proprio questa settimana, il comico di attualità John Oliver ha rivelato che il personale delle biblioteche pubbliche statunitensi sta affrontando un aumento delle molestie, e persino accuse di pedofilia per aver permesso che certi libri fossero presi in prestito.

Può sembrare facile tirare un sospiro di sollievo pensando che la vita culturale in Australia sia molto meno travagliata, e spesso lo faccio. Ma come dimostra l'esempio del Consiglio di Cumberland, questo può accadere anche qui. E quando succede, è importante prestare attenzione.



Italia trionfa: statua bronzea sequestrata al Getty Museum

Una sentenza storica emessa dalla Corte europea ha riconosciuto il diritto dell'Italia di sequestrare una preziosa statua greca dal J. Paul Getty Museum in California. Si tratta di un bronzo a grandezza naturale, datato tra il 300 e il 100 a.C., acquistato dal Getty nel 1977 dopo essere stato recuperato dal mare da pescatori italiani nel 1964 e esportato illegalmente.

"Giovinetto Vittorioso," è considerata uno dei pezzi più pregiati della collezione del Getty. Nonostante l'artista sia sconosciuto, alcuni studiosi ipotizzano che possa essere stata creata da Lisippo, lo scultore personale di Alessandro Magno.

Il lungo contenzioso legale dell'Italia per recuperare la statua ha avuto origine dalla sua scoperta da parte di pescatori ita-

liani nel 1964, dopo di che è stata illegalmente esportata e successivamente acquistata dal Getty nel 1977 per 4 milioni di dollari. La decisione della Corte europea rappresenta un importante passo avanti nelle iniziative dell'Italia per proteggere il suo patrimonio culturale e storico.

"Maurizio Fiorilli, avvocato del governo italiano, ha guidato con determinazione gli sforzi per recuperare le antichità saccheggiate e, in particolare, il bronzo del Getty. Questa non è solo una vittoria per il governo italiano, ma anche per la cultura" ha detto.

L'Italia considera la statua un elemento fondamentale del suo patrimonio culturale e la decisione della Corte europea rafforza il suo impegno nel proteggere e preservare le sue ricche tradizioni storiche.

ITALIAN REPUBLIC DAY

Sunday 26 May

At Club Marconi

COMMEMORATIVE MASS

From 11am

OVER 70+ MARKET STALLS

Including Italian pizza, pasta, gelato, sweets, chestnuts, Italian Gingerbread & more!

FEATURING

Rete Italia Live Broadcast
Italian Made Social
Motoring Club

FUN FOR KIDS

From 12pm

Unlimited
Carnival Rides \$20

Petting Zoo
& Pony Rides \$5

Face Painting \$5

FREE
Balloon Twisting

ENTERTAINMENT

From 12pm

Starring Alfio Bonanno
Hosted by Paolo Rajo & Melo

De Bellis Showband

Tony Mazell

Claudio Sandrelli

Dolce Duo

Natalie Colavito

Tony Sergi

Barbara Easton Dance Studio

**FIREWORKS FINALE
FROM 6PM**



All children under the age of 18 must be supervised by a responsible adult or legal guardian at all times during the event. Club Marconi practices the Responsible Service of Alcohol. At approximately 6pm on Sunday 26 May 2024 a fireworks display will conclude the 2024 Italian Republic Day event. Club Marconi recommends that all pets be kept indoors during the fireworks display. We apologise for any inconvenience this may cause.

 **CLUBMARCONI**

Melbourne



Riflessioni sulla Cultura Giovanile e l'Educazione

Studenti sospesi per linguaggio inappropriato



di **Mariano Coreno**

Quattro studenti della rinomata Yarra Valley Grammar School del Victoria sono stati sospesi in seguito a un controverso episodio che ha destato molte preoccupazioni nella comunità scolastica. La ragione? Si sono rivolti alle loro compagne con un linguaggio inappropriato, definendole "non stuprabili". Questo evento solleva importanti questioni sull'uso del linguaggio tra i giovani e sul ruolo dell'istruzione nell'affrontare tali comportamenti.

Il linguaggio utilizzato dagli studenti è chiaramente oltre i

limiti della normalità e della rispettosa comunicazione. L'uso di parole come "stropicciare" o "non stuprabili" è inaccettabile in qualsiasi contesto, specialmente in un ambiente educativo. Questi termini non solo denotano mancanza di rispetto per le ragazze coinvolte, ma indicano anche una scarsa comprensione dei valori fondamentali di rispetto e uguaglianza.

Ancora più inquietante è la creazione di nuove parole come "wifeys", "cuties", "mid", "object", "get out" e "unrapeable", che dimostra una profonda mancanza di sensibilità e consapevolezza

da parte degli studenti. Il principale della scuola, Mark Merry, ha giustamente condannato questi comportamenti definendoli "vergognosi".

Questo episodio pone l'accento sulla necessità di un'educazione più completa e approfondita sui temi della rispettosa comunicazione e dell'uguaglianza di genere. È importante che le scuole non solo insegnino le materie accademiche, ma anche promuovano valori fondamentali come il rispetto, l'empatia e la tolleranza.

La scuola ha avviato un'indagine per scoprire se ci sono state altre irregolarità simili e questo è un passo importante nella giusta direzione. È fondamentale che la comunità scolastica lavori insieme per creare un ambiente educativo sicuro e rispettoso per tutti gli studenti.

In conclusione, l'episodio alla Yarra Valley Grammar School ci ricorda l'importanza di educare non solo la mente, ma anche il cuore. Come scriveva Edmondo De Amicis nel suo libro "Cuore", dobbiamo cercare di formare studenti che pensino e agiscano come veri uomini e donne, rispettando sempre gli altri e contribuendo positivamente alla società.

Riunione al Vizzini Club organizzata dal parlamentare **Anthony Cianflone**, membro Laburista per Pascoe Vale



di **Mariano Coreno**

Venerdì scorso abbiamo partecipato alla riunione organizzata dal deputato del Parlamento del Victoria, rappresentante del seggio di Pascoe Vale, Anthony Cianflone, presso il Vizzini Club di Sydney Road a Coburg.

La riunione è stata un grande successo, con tutti i posti esauriti.

Abbiamo avuto l'opportunità di parlare con alcuni esponenti del Partito Laburista e rivedere anche figure del passato, come Carlo Carli. Ottima la cena e le bevande, preparate dai membri

del Vizzini Social Club. Numerosi gli oratori della serata.

Anthony Cianflone è figlio di immigrati calabresi ed è stato eletto al Parlamento del Victoria nelle ultime elezioni statali. Si tratta di un giovane pieno di energie e di idee, volenteroso e carismatico.

Sicuramente potrà avere successo, ma in politica non c'è mai certezza, come diceva un famoso scrittore napoletano, è un "male necessario".

Nel suo discorso, Anthony Cianflone ha sottolineato: "È passato solo un anno da quando sono stato eletto come vostro rappresentante per dare voce alle vostre esigenze. Sono felice di comunicarvi che da quel giorno non mi sono mai fermato nel perseguire ciò di cui abbiamo bisogno, ciò di cui la nostra comunità ha bisogno. Tra le varie conquiste, abbiamo ottenuto \$ 10,7 milioni per migliorare i giardini d'infanzia e \$ 18,7 milioni per la riparazione e la ristrutturazione della Coburg High School".

La comunità lo sta apprezzando, così come la comunità italiana locale.



Il Consolato Generale d'Italia a Melbourne sostiene il progetto "NGV Italia" presso la National Gallery of Victoria

Il Consolato Generale d'Italia a Melbourne è stato protagonista di un evento speciale presso la National Gallery of Victoria, in collaborazione con la Fondazione Italia Australia e la National Gallery of Victoria. La Console Generale Hanna Pappalardo ha partecipato alla presentazione del progetto "NGV Italia", un'iniziativa dedicata alla scoperta e alla valorizzazione della collezione di oggetti d'arte italiana custoditi presso la prestigiosa istituzione artistica.

Grazie all'invito della Presidente Rhonda Barro e dei membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, la Console Generale ha potuto sottolineare l'importanza di iniziative culturali come questa, che promuovono la cultura italiana

a Melbourne e contribuiscono a rafforzare i legami tra l'Italia e l'Australia.

La Collezione NGV conta più di 3300 opere create da artisti e artigiani italiani, o da artisti che hanno visitato l'Italia e ne sono stati ispirati. Attraverso il progetto "NGV Italia", il pubblico potrà immergersi nelle storie dell'arte, del design, della cultura e della vita italiana, esplorando due millenni di pittura, scultura, stampe, disegni, arti decorative e tessuti italiani. Questa iniziativa offre un'opportunità unica per gli amanti dell'arte e della cultura italiana di Melbourne di avvicinarsi alla ricchezza e alla diversità dell'arte italiana, contribuendo così a promuovere la comprensione e l'apprezzamento della cultura italiana in Australia.



Intervista al Console Generale d'Italia a Melbourne, **Hanna Pappalardo**

Italia e Australia sono molto lontane dal punto di vista geografico ma hanno legami molto forti e solidi soprattutto grazie alla lunga storia di emigrazione che ha comportato nel tempo che l'influenza italiana in Australia fosse a 360° e ben visibile in ogni città australiana. Melbourne è tradizionalmente considerata la più grande città italiana al di fuori dell'Europa e delle Americhe. Ne parla Hanna Pappalardo,

Console Generale d'Italia a Melbourne con responsabilità sugli stati di Victoria e Tasmania – a "Viaggiare in sicurezza", rubrica realizzata dalla Farnesina in collaborazione con Isoradio. Per ascoltare l'intervista : <https://www.speaker.com/episode/intervista-al-console-generale-d-italia-a-melbourne-hanna-pappalardo-sui-legami-fra-italia-e-australia-59796689> (Inform)

Adelaide



Un impegno comune contro lo spreco alimentare

Il Console d'Italia in Australia Meridionale, Ernesto Pianelli, ha recentemente partecipato a un incontro molto illuminante con il Dr. Steven Lapidge, CEO di End Food Waste Australia, per discutere progetti congiunti volti a sensibilizzare sull'argomento dello spreco alimentare, con l'obiettivo di garantire un futuro più luminoso e sostenibile per tutti.

End Food Waste Australia è il risultato della fusione tra il Fight Food Waste Cooperative Research Centre (CRC) e lo Stop Food Waste Australia. Questa unione mira a fornire ricerca all'avanguardia attraverso l'End

Food Waste Cooperative Research Centre e a sostenere azioni coraggiose dell'industria e collaborazioni attraverso l'Australian Food Pact e i Piani d'Azione del Settore.

La visione dell'organizzazione è un'Australia senza sprechi alimentari, con l'obiettivo di ridurre del 50% gli sprechi entro il 2030.

Questo incontro segna un importante passo avanti nella lotta allo spreco alimentare, evidenziando l'impegno dell'Italia e dell'Australia Meridionale a promuovere pratiche più sostenibili e responsabili nell'industria alimentare.

Melbourne

Poeta australiano amante dell'Italia

a cura di **Mariano Coreno**

Martedì sera, 7 maggio, siamo andati al Museo Italiano di Carlton per seguire la presentazione di una raccolta di poesie del poeta australiano Simon West, dal titolo "PRICKLY MOSES", edito da Princeton University Press nel 2023.

Se non sbagliamo, questa è la settima opera letteraria del poeta, autore di "Carol and The Ladder" inserito tra i finalisti del Pre-

mio "Australian Prime Minister's Literary Awards". Ci occupiamo di Simon West perché conosce l'Italia e la letteratura italiana. Ha persino selezionato e tradotto in inglese alcune poesie di Guido Cavalcanti (1255-1300), pubblicandole.

Spesso, in questa raccolta, tratta tematiche e visioni che fanno di italianità. A titolo esemplificativo, vi presentiamo i versi della composizione:

"IN THE PO VALLEY" (La valle del fiume Po):

Rising after a troubled night
I stood by a window at dawn.
Two persimmons that gripped a leafless branch
above old ground a farmer had turned
so fallow earth might breathe, were set against
a snow range that shone like an altar in lace.
No more. No less. But as if arranged
by...what, the light and its brief grace?
The blood pulsed and the mind came clear
like a nest in a winter tree. I wonder,
was I right to let such things declare
last night was just a dream?

Simon West (Melbourne, 8-5-2024)

Canberra

Partecipazione dell'Ambasciatore Paolo Crudele alle Celebrazioni della Giornata dell'Europa

L'Ambasciatore Paolo Crudele ha presenziato oggi a Canberra alle celebrazioni per la Giornata dell'Europa, un evento significativo che riflette sui valori di unità, pace e democrazia che uniscono il continente.

La Giornata dell'Europa, celebrata annualmente il 9 maggio, commemora la pace e l'unità in Europa.

Questa data segna l'anniversario della storica dichiarazione di Robert Schuman, allora ministro degli Esteri francese, che nel 1950 propose una nuova forma di cooperazione politica in Europa.

Questa proposta, che avrebbe reso impensabile la guerra tra le nazioni europee, è considerata l'atto fondativo di ciò che oggi conosciamo come Unione europea.

Durante l'evento a Canberra, l'Ambasciatore Crudele ha sottolineato l'importanza di questi valori fondamentali e ha riaffermato l'impegno dell'Italia nel promuovere la pace e la coopera-



zione in Europa. Ha inoltre evidenziato il ruolo cruciale dell'Unione europea nel mantenere la pace e la stabilità nel continente.

Le celebrazioni hanno offerto l'opportunità di riflettere sull'im-

portanza della collaborazione internazionale e dell'integrazione europea, nonché di riaffermare l'impegno dell'Italia nel sostenere i valori e gli obiettivi comuni dell'Unione europea.

Ambasciata d'Italia: concerto in onore del compositore Luigi Nono all'Albert Hall

Per celebrare il centenario della nascita del grande compositore veneziano Luigi Nono, l'Ambasciata d'Italia e l'International Music Festival di Canberra hanno presentato il concerto "Larry and Luigi - Two Slices of History", nella splendida cornice della Albert Hall.

Un tributo a due artisti, vissuti alle estremità opposte del globo, che hanno lasciato un segno indelebile nello sviluppo della musica classica contemporanea: Larry Sitsky, pianista e professore emerito dell'Università Nazionale Australiana, e Luigi Nono, compositore d'avanguardia italiano.

Nato a Venezia il 29 gennaio 1924, Luigi Nono è stato un artista innovativo, fermamente convinto del potere della musica come strumento per il cambiamento. Egli si è spinto ai confini della



composizione e della tecnica, traducendo in musica testi di poeti e scrittori celebri, tra cui Giuseppe Ungaretti e Cesare Pavese, e rivoluzionando il panorama della musica elettronica. Larry Sitsky è un compositore, pianista e professore che ha contribuito in ma-

niera significativa ad influenzare la cultura musicale contemporanea in Australia.

L'evento si colloca nel contesto delle numerose attività di diplomazia culturale che l'Ambasciata promuove per favorire il dialogo interculturale. (Inform)





Bees

The unexpected engineering lesson From smarter drones to medical technology

With Prof. Sridhar Ravi
University of New South Wales - Canberra

Friday 17th May 2024 from 4.00pm
Embassy of Italy, 12 Grey St. Deakin - ACT



Al Villaggio Scalabrini di Chipping Norton:

Anna Bojdak festeggia il suo 99esimo compleanno



Nel cuore di una famiglia radicata nella tradizione e nella gioia, il 99° compleanno di Anna Bojdak diventa un'occasione speciale per celebrare una vita vissuta con passione e dedizione. Figlia amorevole, madre devota e nonna affettuosa, Anna è stata una presenza luminosa nella vita dei suoi cari, lasciando un'impronta indelebile ovunque sia andata.

Con due figli, George e Bish, e un nutrito seguito di quattro nipoti e altrettanti pronipoti, Anna Bojdak ha saputo costruire un legame forte e duraturo con la sua famiglia, che si riflette nell'affetto e nella gratitudine che le manifestano in questo giorno speciale.

Ma la sua vita non è stata solo dedicata alla famiglia. Anna era anche una fervente giardiniera, che dedicava molte ore alla cura amorevole del suo orto rigoglioso e delle sue rose profumate. Il suo pollice verde era rinomato tra amici e vicini, che ammiravano

la bellezza e la rigogliosità dei suoi giardini.

Tuttavia, la passione di Anna non si limitava solo alla cura delle piante. Dopo una carriera lavorativa, ha intrapreso avventure indimenticabili in giro per il mondo.

Attraverso viaggi che hanno attraversato continenti e culture, Anna ha arricchito la sua vita con nuove esperienze, incontrando persone e luoghi che hanno lasciato un'impronta indelebile nel suo cuore.

Oggi, mentre festeggia il suo 99° compleanno, Anna Bojdak può guardare indietro con orgoglio e soddisfazione su una vita ben vissuta. Il suo spirito vibrante e il suo amore per la vita continuano a ispirare coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerla, rendendo questo giorno un'occasione di gioia e gratitudine per tutti coloro che l'hanno accompagnata lungo il suo straordinario viaggio di vita. **MGS**

Un sabato di comunità al Villaggio Scalabrini: arte, divertimento e buon cibo nonostante il maltempo

Lo scorso sabato, il 4 maggio, il Villaggio Scalabrini di Chipping Norton ha vissuto una giornata indimenticabile, con famiglie residenti e personale che si sono riuniti per un'esperienza di comunità all'insegna dell'arte, del divertimento e del buon cibo, nonostante le avversità meteorologiche.

L'evento è stato caratterizzato da un'atmosfera vibrante e inclusiva, con i residenti che hanno avuto l'opportunità di esporre le proprie opere d'arte, frutto dell'arte terapia a cui hanno partecipato.

Questa esposizione non solo ha evidenziato il talento artistico presente nella comunità, ma ha anche fornito uno spazio per esprimere la creatività e condividere storie personali attraverso l'arte.

Ma l'arte non è stata l'unica attrazione della giornata. Un momento particolarmente goloso è stato rappresentato dalla presenza di una ruota di cioccolato, arricchita da premi in palio, che ha suscitato grande entusiasmo tra i partecipanti.

Questo divertente gioco ha



aggiunto un tocco di dolcezza e intrattenimento all'evento, creando momenti di gioia e sorrisi sinceri.

Nonostante il maltempo abbia fatto capolino durante la giornata, non ha minimamente intaccato lo spirito festoso e la gioia palpabile che permeavano l'atmosfera. Le famiglie residenti e il personale hanno dimostrato una straordinaria resilienza, abbracciando la pioggia con spirito positivo e determinazione a go-

dersi la giornata insieme. Il barbecue al Villaggio Scalabrini si è rivelato un grande successo, evidenziando il valore della comunità, dell'arte e della condivisione nel creare momenti preziosi di gioia e connessione umana.

Nonostante le avversità, la determinazione e lo spirito positivo hanno trionfato, lasciando un ricordo indelebile di una giornata speciale all'insegna dell'inclusione e della gioia condivisa. **MGS**



Festa del Vapore dell'Associazione Abruzzesi



L'Associazione Abruzzesi del NSW ha organizzato per sabato 18 maggio la Festa del Vapore. Si tratta di una gita in autobus nella località di Thirlmere.

Il viaggio in autobus include una sosta per il tè mattutino a Camden e un viaggio in treno a vapore di 40 minuti dalla stazione di Thirlmere. Il costo è di \$25,00 e include anche l'ingresso al museo. A Thirlmere ci saranno spettacoli dal vivo, bancarelle del mercato e giostre.

Il costo del viaggio in autobus

è di \$55,00. Il pranzo è a proprie spese. La prenotazione è indispensabile. Ci saranno due punti di ritrovo per prendere l'autobus, il primo al Canada Bay Club (ore 7.30) e il secondo al Marconi Club (ore 8.00).

Una volta prenotato e pagato il biglietto non sarà rimborsabile in caso di cancellazione. Per prenotazioni telefonare a:

Luigi Bucciarelli (0419 228 919)
Elisa Bonacic (0438 753 047)
Maria Donatiello (0414 245 044)
Lucia Poponetti (0421 323 530).

CREA
Authentic Italian
Pizza & Pasta

Shop 4a/351 Oran Park Dr.
Oran Park NSW 2570

(02) 46376609

"La Festa della Mamma" al Club Marconi organizzata con amore dalle Ladies Ausiliarie



Marietta Giamba e Giovanna Pellegrino al centro assieme ad alcuni dirigenti del Club Marconi



I vincitori della lotteria assieme al comitato del Ladies Auxiliary.

La festa della mamma al Club Marconi è stata un'occasione di gioia e festa per tutte le mamme presenti. La Presidentessa del Ladies Auxiliary, Giovanna Pellegrino, insieme al suo devoto comitato, ha organizzato

un evento indimenticabile che ha coinvolto 170 persone nella sala Michelini del club.

Giovanna Pellegrino ha aperto l'evento con un discorso commovente sull'importanza delle mamme, ringraziando

caldamente tutti i presenti e l'Associazione degli Alpini di Sydney per il loro sostegno. È stata un'occasione speciale per celebrare l'amore materno, culminata con l'annuncio della mamma dell'anno, Marietta Giamba, una madre di quattro figli di origini calabresi, che ha ricevuto questo riconoscimento speciale per la sua dedizione e amore per la sua famiglia.

Tra gli ospiti presenti, c'erano anche figure di spicco del Club Marconi, tra cui il presidente Morris Licata, i vicepresidenti Roberto Carniato e Sam Noiosi, i direttori Sam Vaccaro, Antonio Paragalli, Angelo Ruisi e Dino Zonta, insieme al CEO del Club Matthew Biviano. L'atmosfera era allegra e festosa, con musica e danze che hanno allietato gli ospiti per tutto il pomeriggio.

La festa è stata arricchita dalla presenza del duo musicale Gino e Jeff, che hanno eseguito un valzer molto apprezzato dalla folla. Antonio e Rosa Paragalli hanno dato il via alle danze, animando la festa con il loro entusiasmo contagioso. Inoltre, l'estrazione della lotteria è stata un momento emozionante, con l'ospite d'onore, il presidente degli Alpini di Sydney Giuseppe Querin, che ha partecipato all'estrazione dei premi insieme a Giovanna Pellegrino e al suo comitato.

La festa della mamma al Club Marconi è stata un'esperienza indimenticabile per tutti i presenti, un momento di condivisione e gratitudine verso le donne straordinarie che sono le mamme. Grazie all'impegno e alla dedizione di Giovanna Pellegrino e del suo comitato, la festa è stata un vero successo e ha reso omaggio all'amore e alla generosità delle mamme.



Il tavolo del comitato direttivo del Club Marconi



CSI Marconi
81 South Sreet, Schofields

Domenica 19 Maggio 2024
FESTA DELLE CASTAGNE
ingresso gratuito - inizio ore 11.30am

Festa organizzata da:
Associazione Bellunesi nel Mondo
Associazione Figli del Grappa
Associazione Trevisani nel Mondo
Associazione Nazionale Alpini di Sydney



Anne Stanley MP

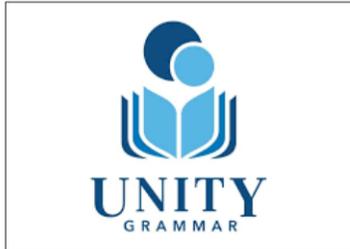
Federal Member for Werriwa

New Facilities for Staff and Students at Unity Grammar College

Member for Werriwa, Anne Stanley MP, today opened a new three-story Science, Technology, Engineering, Arts and Mathematics (STEAM) building at Unity Grammar College which will improve student educational outcomes.

Ms Stanley said work on the development project was delivered with support of Australian Government funding of \$500,000 through the Capital Grants Program.

"A lot of work has gone into this project which has delivered science laboratories, visual arts, design and technology rooms, general learning areas, staff areas, senior study rooms, as well as student and staff amenities, circulation spaces, rooftop open space, and two multipurpose rooms," Ms Stanley said.



"These new facilities will provide school staff, teachers and students at Unity Grammar College with better, more modern spaces in which to work, teach and learn.

"The Australian Government is committed to providing all schools with appropriate funding so that all students, including those in Unity Grammar College, Austral, get the best possible education."

Ms Stanley said the new facilities would benefit the students

currently at Unity Grammar College, as well as the many students who will follow in future years. "The teachers, staff and students at Unity Grammar College have built a strong and positive school community and these new facilities will further enhance our local educational opportunities," Ms Stanley said.

"Our Government strongly believes in providing the best possible resources so that local students can realise their potential and develop the skills they need to go on to further study or to find a job."

More information about the Capital Grants Program can be found at:

www.education.gov.au/payments-and-grants-schools/capital-grants-non-government-schools.

Extra Infrastructure Funding for Werriwa Public Schools

The latest round of the Albanese Government's Schools Upgrade Fund will deliver \$68 million in vital infrastructure projects for New South Wales public schools.

Under Round 2 of the Schools Upgrade Fund, four public schools across Werriwa will each benefit from funding of at least \$250,000 to build or upgrade infrastructure. The successful projects include upgrading classrooms, installing new playground equipment and resurfacing and upgrading sporting facilities.

The successful projects in Werriwa include:

- **Ashcroft High School** - \$1,477,200 to upgrade sports courts and outdoor learning spaces.

- **James Busby High School** - \$950,000 to upgrade classrooms and school buildings.

- **James Meehan High School** - \$1,500,000 for a school hall upgrade.

- **Miller High School** - \$950,000 to refurbish the VET Hospitality Kitchen.

Public schools with the greatest need have been prioritised, including schools with high numbers of students from a low-socio economic background,

First Nations Students, and students with disability.

Public schools which haven't received significant capital funding in the last two years were also prioritised.

Round 2 was open to all public schools and applications closed in February.

School applications were reviewed by their relevant state and territory education departments which made recommendations to the Australian Government.

More information on the Schools Upgrade Fund is available at www.education.gov.au/schools-upgrade-fund.

"I want all students to get access to a quality education, including access to quality facilities to learn in and play on.

"From upgrading classrooms to new outdoor equipment, this funding will deliver upgrades to public schools that need it the most.

"This is another important step in building a better and fairer education system" said the Minister for Education, the Hon Jason Clare MP.

"The Australian Government's Schools Upgrade Fund is making a real difference to schools, teachers and students in the electorate of Werriwa and across New South Wales.

"Whether it is funding to build new classrooms, or upgrade a school hall, everyone wins when local schools get more support so teachers and students can enjoy better facilities" said the Member for Werriwa, Ms Anne Stanley MP.



\$1.9 Billion Transport Infrastructure Investment for Western Sydney

The Albanese Labor Government has announced an additional \$1.9 billion in transport infrastructure funding towards 14 new projects and 2 existing projects throughout Western Sydney.

With the Western Sydney Airport set to open in 2026 and the rapid growth in our region, the Albanese Government is funding transport infrastructure to support residents and cement the region as Australia's third largest economy.

This new investment will deliver projects including:

- Mamre Road Stage 2 Upgrade
- Elizabeth Drive - Priority Sections Upgrade
- Western Sydney Rapid Bus Infrastructure Upgrade
- Cambridge Avenue Upgrade
- Western Sydney Freight Line Stage 1

- Western Sydney Roads Future Planning
- South West Sydney Rail Planning

Further information can be found at: Investing in a better future for Western Sydney | Ministers for the Department of Infrastructure.

"This is what I have been advocating for since I was elected, and it is really great that an Albanese Labor Government is making it a reality."

"The Albanese Labor Government is delivering the infrastructure that our region deserves after a decade of neglect.

"This investment in our roads will ease congestion and ensure our community benefits from the growing economic opportunities of our region" said the Member for Werriwa, Ms Anne Stanley MP.

Funding Boost for Leppington Community Sport



- Leppington Lions Soccer Club - Inclusive Soccer Community Program and Facility Equipment's Upgrade

- Eschol Park Football Club - Training Equipment

- Kemps Creek United Soccer Club - Coaching Courses

- Sydney Cricket League Incorporated - The Guts & Glory Global Championship 2024 Second Edition.

Member for Leppington, Nathan Hagarty said:

"Local sporting clubs are at the forefront of grassroots development. In a growing area like Leppington, its crucial our local clubs and sporting organisations have the resources they need. I congratulate all the recipients of the Local Sport Grant Program and hope these funds go far in making Leppington a centre of sports excellence."

Minister for Sport, Steve Kamper said:

"The Local Sport Grant Program provides vital funds for community sport. This year we have doubled the funding for individual projects, meaning grassroots community sports clubs and associations can provide more programs and equipment to support their participants. With the critical role sport plays in keeping people healthy, active and socially connected, this funding is vital to community health, wellbeing and sense of identity."

Member for Leppington, Nathan Hagarty, has announced that local sports clubs and organisations within his electorate will benefit from a share of \$4.4 million in NSW Government funding following the awarding of grants in the Local Sport Grant Program.

The Program provides up to up to \$20,000 to individual clubs and associations with \$50,000 available in each electorate to increase participation in community sport with 579 projects awarded funding in this year's program.

Five projects were awarded funding in Leppington for new equipment, programs and facilities valued at almost \$50,000.

Projects that received funding include:

- Leppington Gurkhas Recreational Club - Free Soccer Training for local kids (age 4-10)

2024

Gambuni & Briscola Night

SATURDAY JUNE 15TH 6pm
THE MANOR ON ELIZABETH, WETHERILL PARK

Proudly hosted by The Association of Maria SS Delle Grazie & San Vittorio Martire

Join us for a traditional night of Calabrese food, entertainment, dancing & fun for the whole family

Tickets \$110 per adult & \$60 for children (12 & under - under 5 years are free)
Price includes gambuni, pasta & pizza, beer, wine & softdrink

Briscola tournament additional \$25 per player to be paid on the night (cards provided)

<https://events.humanitix.com/2024-gambuni-night>
Email mdgsv@yahoo.com for questions

La CNA Care Services ha organizzato una meravigliosa "Festa della Mamma" al Carnes Hill Community Precinct



Nel pittoresco Centro Comunitario di Carnes Hill, l'atmosfera era impregnata di festa e gioia in occasione della celebrazione della Festa della Mamma, organizzata con cura e dedizione dai volontari della CNA.

La sala principale, splendidamente addobbata con palloncini rosa e viola che danzavano leggeri, emanava un'energia festosa e allegra. Maria Grazia ha dato il benvenuto alla festa e ha salutato calorosamente i partecipanti.

La giornata speciale ha preso il via con un'esplosione di sapori italiani, grazie alla maestria

culinaria di Giovanni Testa e del suo team. L'antipasto all'italiana, con una selezione di affettati, formaggi e olive, ha anticipato il piatto forte: la pasta "incasciata" resa famosa dal commissario Montalbano nella serie televisiva di Camilleri. A seguire, le deliziose scaloppine di lonza di maiale ai funghi di bosco, tanto amate dai commensali. Il tutto è stato coronato da una torta continentale, generosamente donata dalla rinomata pasticceria Siderno.

Mentre la musica risuonava nella sala, i volontari lavoravano instancabilmente in cucina: Ste-

fania Vetrano, Venera Maimone, Luigi Fantini con la moglie Maria. La musica ha svolto un ruolo fondamentale nell'animare la festa, con Tony Gagliano che ha intrattenuto gli ospiti con un repertorio che spaziava dalla tradizione italiana a qualche pezzo in inglese, creando l'atmosfera perfetta per ballare e divertirsi.

Il brano "Mamma", scritto nel lontano 1939 da Cherubini e Bixio, ma ancora capace di emozionare e commuovere, ha aperto il cuore di tutti alla bellezza della giornata. Uno dei momenti più commoventi è stato quando Caterina, la ballerina, ha pronunciato la benedizione del cibo, dedicando un pensiero affettuoso a tutte le mamme, presenti e passate, che hanno reso speciale la vita di ognuno.

La festa ha offerto anche spazio per momenti culturali, con Paolo Di Condio che ha regalato agli ospiti l'incanto di "A Marechiaro", resa famosa da Roberto Murolo, portando un tocco di arte e tradizione alla celebrazione.

Un momento atteso con trepidazione è stata la lotteria, con numerosi premi messi in palio grazie alla generosità degli sponsor locali, che hanno voluto contribuire alla gioia della giornata. Maria Di Natale e la CNA hanno offerto a tutte le mamme, un omaggio a ricordo.

Il momento più dolce è stato senza dubbio quando è stata presentata la torta della pasticceria Siderno, un capolavoro di dolcezza e bellezza che ha conquistato tutti i presenti.

Durante la festa sono state celebrate due mamme speciali: la

mamma più anziana, Caterina Mauro, nata nel lontano 1925 e che festeggia ben 99 anni di vita, e la mamma più giovane, Maria Grazia Storniolo, che ha condiviso con orgoglio di essere nonna della bellissima Giorgia.

Venera Maimone ha voluto renderci partecipi della bella notizia:

è nonna di nuovo, una bellissima bambina di nome Mikayla. E con questa fanno quattro.

La giornata si è conclusa con la felicità dipinta sui volti di tutti i partecipanti, che hanno vissuto una festa indimenticabile all'insegna della gioia e della gratitudine per tutte le mamme.



Stella, Giuseppina, Caterina e Maria



Caterina Mauro e Maria Grazia Storniolo rispettivamente la meno giovane e la più giovane mamma della Festa



Gourmet
Pizza
Pasta
Dessert

Aperto 7 giorni **Uber Eats**

Tel (02) **4647 4000**

info@siderno.com.au

Narellan Town Centre, North Building,
362 Camden Valley Way, 217, Narellan, NSW 2567





LITTLE SICILY ARE RAISING SOME DOUGH

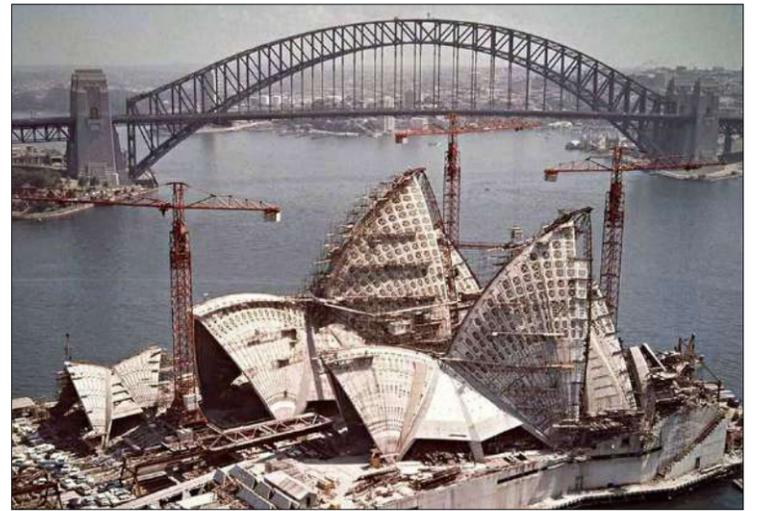
We're hosting a Bake A Wish fundraiser! Indulge in delicious treats while supporting Make-A-Wish Australia. Join us and become part of the Wish Force, as we bake for a cause.

With more than 900 kids like Poppy currently on a Wish Journey, every dollar raised will help create more wishes, which is why your support is so important.

Where: Little Sicily
60 Dalhousie St,
Haberfield 2045

When: 25th May
8am

makeawish.org.au



All'Istituto Italiano di Cultura: **Rivelazioni sulla Costruzione dell'Opera House di Sydney**

L'11 maggio si è tenuta all'Istituto Italiano di Cultura di Sydney un incontro dedicato al progetto di ricerca pluriennale di Paolo Stracchi e Luciano Cardelicchio sulla costruzione dell'Opera House di Sydney.

Nell'evento, Stracchi e Cardelicchio hanno presentato i risultati della loro ricerca che ha analizzato le decisioni costruttive dietro l'iconico tetto a vela dell'Opera House, un aspetto spesso trascurato nella storia dell'edificio.

Lo studio si è basato sull'analisi di documenti originali del cantiere, relazioni tecniche e disegni

preparatori ritrovati di recente. Gli studiosi hanno evidenziato il ruolo fondamentale del General Contractor australiano nel processo di progettazione e hanno illustrato le tecniche e i metodi innovativi utilizzati per la realizzazione dell'Opera House. Stracchi e Cardelicchio hanno sottolineato l'importanza di considerare non solo le idee culturali ma anche i dettagli tecnici nella storia dell'architettura.

I risultati della ricerca sono stati pubblicati su prestigiose riviste internazionali, confermando l'importanza e l'impatto del lavoro di ricerca svolto. **(Inform)**

CONCORSO LETTERARIO INTERNAZIONALE

Nel VII Centenario dalla morte dell'esploratore italiano Marco Polo (1324-2024)



"IL RITORNO DI MARCO POLO: VIAGGI, MEMORIE E AVVENTURE NELL'ITALIA DELLE RADICI"

SCADE IL 30 LUGLIO 2024



VAI ALLA PAGINA WEB
WWW.CNANSW.ORG.AU/MARCOPOLO700
PER CONSULTARE IL BANDO



Marco Polo
The Italian School of Sydney

BANDO DEL CONCORSO VERSIONE SINTETICA

Il Concorso Letterario Internazionale ha come titolo:

"Il ritorno di Marco Polo: viaggi, memorie e avventure nell'Italia delle radici"

1) Il concorso è aperto a tutti; si può partecipare inviando fino a tre racconti inediti, liberamente ispirati al tema di ritorno (reale o immaginario) all'Italia delle radici, in lingua italiana, inglese o in dialetto regionale, con relativa traduzione.

Le opere dovranno estendersi da un minimo di 3 a un massimo di 8 cartelle A4, carattere "New Times Roman" (corpo 12), spaziatura 1,5, e dovranno lasciare un margine di almeno 2.5 cm ai quattro lati del foglio.

I testi devono essere inviati attraverso il portale dedicato (vedi sotto) nel sito web della scuola Marco Polo oppure all'indirizzo e-mail del concorso, esclusivamente in versione digitale, formato WORD (.doc oppure .docx). La data di scadenza è il **30 luglio 2024**.

2) La partecipazione è gratuita. I lavori ammessi al concorso saranno pubblicati in un'antologia acquistabile a partire dalla cerimonia di premiazione e fino ad esaurimento copie.

3) **I premi:** Per il primo classificato una somma di \$1,000 (mille dollari), attestato e trofeo; per il secondo classificato una somma di \$500 (cinquecento dollari), attestato e trofeo; per il terzo classificato una somma di \$250 (duecentocinquanta dollari), attestato e trofeo. Le valute dei premi si intendono in dollari australiani.

Verranno inoltre attribuite Menzioni d'Onore e Segnalazioni di Merito. Ci saranno infine dei premi a sorpresa per i lavori considerati meritevoli.

BANDO INTEGRALE E PORTALE DEDICATO DI PRESENTAZIONE:

www.cnansw.org.au/marcopolo700

INDIRIZZO EMAIL DEL CONCORSO:

learning@cnansw.org.au

Organizzata dalle Ladies Ausiliarie di Giovanna Pellegrino col supporto del Direttivo del Club Marconi

Serata di Gala per onorare la "Mamma dell'anno"



continuazione dalla prima pagina

maestria della Doltone House si è tenuta la serata di Gala, sempre organizzata dal Marconi Club con l'instancabile aiuto delle Ladies Ausiliarie di Giovanna Pellegrino.

Ci ha accolto una sala decorata in modo impeccabile, dalle belle tovaglie nere con tovaglioli bianchi al magnifico candelabro centrale a cinque luci, la Doltone House ha veramente eccelso nell'accogliere oltre 170 persone. Ma oltre agli abbellimenti, è stata la presenza umana a fare la differenza. Si respirava un'atmosfera familiare, nonostante il lusso decorativo. Un evento in cui tutti si conoscono, dove tutti si ritrovano felicemente con il tema del giorno: la mamma.

La musica ha dato il via alla serata con l'inconfondibile timbro dei fratelli De Bellis, alla pianola e al mandolino elettrico, che hanno reso omaggio alla più rigida tradizione napoletana. Il duo canoro, composto da George Vumbaca e dalla vibrante voce di Ileana, ci ha accompagnato in una serie di canzoni romantiche, alcune delle quali dedicate proprio alla mamma, trasportandoci felicemente indietro nel tempo.

La cucina ha fatto il resto, iniziando con un sontuoso antipasto di affettati misti con formaggi e melanzane grigliate, calamari al sale e pepe, rigatoni al ragù veramente eccezionali, stinco di vitello e purè al parmigiano che si scioglievano in bocca, accompa-

gnati da tutti i contorni possibili e terminando con una favolosa cassata ai frutti di bosco.

Giovanna Pellegrino ha introdotto la serata con le seguenti parole: "Buonasera a tutti. Vi do un abbraccio e un caloroso benvenuto. Spero che tutte le mamme qui stasera passino una serata piena di felicità e divertimento. Accolgo con piacere i direttori del Marconi Club che sono con noi stasera, e il nostro amministratore delegato, il signor Matteo Biviano, e ringrazio i nostri artisti per la loro musica e la Doltone House per il loro servizio professionale. Amici miei, la serata di stasera è splendida, con un bellissimo allestimento e magnifici amici con cui celebrare le nostre meravigliose mamme.

L'amore di una madre è incondizionato ed eterno. Il più grande capolavoro di tutti è il cuore di una madre che ci ha portato in questo mondo straordinario e ci ha insegnato ad amare. Il sacrificio è senza fine, ma l'amore non svanisce mai. Ci sono molte sfide nella vita, ma l'amore di una madre le supera tutte, per le nostre mamme. Come ogni anno, in questo momento diamo a uno dei nostri membri l'onore di essere la Madre dell'Anno.

E ora vi dirò qualcosa sulla Madre dell'Anno 2024.

Questa signora è nata a Reggio Calabria dove la vita molti anni fa era molto difficile. Si prendeva cura dei suoi fratelli mentre sua madre andava a lavorare per mettere il cibo in tavola, mentre suo padre emigrava in Australia alla ricerca di un futuro migliore per la sua famiglia. Successivamente è arrivata in questo paese da adolescente e ha subito cominciato a lavorare, assicurandosi che la sua responsabilità fosse quella di aiutare nel miglior modo possibile i suoi meravigliosi genitori e i suoi fratelli. Con il passare del tempo ha incontrato l'amore della sua vita, un uomo che l'avrebbe aiutata a realizzare i suoi sogni, e con lui ha iniziato una famiglia, cinque meravigliosi figli, ma il suo sogno è stato infranto. Durante una vacanza in famiglia, ha perso l'uomo dei suoi sogni e si è trovata a dover accudire i suoi cari da sola.

Si, ha lottato, ma ha dedicato la

sua vita a prendersi cura della sua famiglia. Insegnando e amando i suoi figli, che sono Matteo, Melina, Michael, Julie e Marie. Tutti mi hanno detto che era dura, ma era buona. E oggi questa signora non ha solo cinque figli, ma ha 13 nipoti e 6 pronipoti

La Madre dell'Anno del Club Marconi 2024 è una persona che merita questo onore, e stasera, l'onore va a Rosa Scarfoni".

Commosa, la signora Scarfoni ha ricevuto il premio e un magnifico omaggio floreale circondata da figli e nipoti applaudenti e commossi.

Anche il Presidente del Club Marconi, Morris Licata, ha voluto salutare i partecipanti: "Sono lieto di dare il benvenuto a tutti al Club Marconi per la nostra Cena dedicata alla Madre del 2024.

Desidero ringraziare Giovanna Pellegrino e le Ladies Ausiliarie per aver organizzato questa meravigliosa serata, dove celebriamo tutte le meravigliose mamme. Ogni anno organizziamo un bel evento, di cui il club può essere orgoglioso e mi congratulo per il duro lavoro per darci una serata

in cui possiamo riunirci e celebrare una donna speciale nella nostra vita, la mamma. Desidero congratularmi con Rosa per essere stata premiata come Madre dell'Anno 2024. Questo è un onore e sono sicuro che la tua famiglia e tutti qui sono d'accordo sul fatto che lo meriti. Non c'è niente che possa eguagliare l'amore di una madre. Quindi per tutte le mamme qui stasera, e quelle lontane, vi ringrazio per il sostegno che date alle vostre famiglie. Un pensiero speciale per le mamme che non sono più con noi. Ci avete lasciato bei ricordi che terremo per sempre. A nome del consiglio di amministrazione e della direzione, continueremo sempre a sostenere questo incredibile evento dedicato alla mamma. Signore e signori, dal profondo del mio cuore, vi amo tutti. Grazie".

Terminati i convenevoli, tutti in pista per il ballo. Una serata che ha veramente fatto onore al Club Marconi, alla Doltone House, a Giovanna Pellegrino con le sue Ausiliarie e soprattutto alle mamme, le festeggiate di questa serata.



Cucina Galileo

Italian Restaurant

@

CLUB MARCONI



21 Prairie Vale Road, Bossley Park, Sydney, NSW 2176

Ph: (02) 9822 3863 - Mob: 0416 126 308

info@cucinagalileo.com.au



Allegrial! Cheer!

REGISTRATIONS FOR THE

"Zecchino d'Oro" GREAT RECITAL

ARE ALMOST FULL

- * DON'T MISS BEING PART OF THIS MEMORABLE SHOW!
- * REGISTER NOW!
- * CHECK THE LATEST UPDATES ON VENUE AND ON THE REHEARSAL TIME

Registration is free for all children/young people of any origin and all walk of life

Children aged 6-12 are welcome.

"GREAT RECITAL"
Saturday 2nd & Sunday
3rd November 2024
Italian Forum
23 Norton Street, Leichhardt

Please click the link to register:
<https://forms.gle/RdXYiYjcvEqWSj18>

REHEARSALS: Every Saturday @ St Joan of Arc
Catholic Primary School - 88 Dalhousie St. Haberfield

More info E:bottegaculturale@bigpond.com - M: 0420 445 914

PROJECT PRESENTATION AT ABOVE SCHOOL: Saturday, May the 4th 2024, from 2:00pm to 3:30pm

Successo di Partecipazione nel Villaggio Scalabrini di Austral

"Australia's Biggest Morning Tea"

Il Villaggio di Austral ha recentemente dimostrato il proprio impegno nella lotta contro il cancro unendosi al resto della Nazione per il "Australia's Biggest Morning Tea".

L'evento, tenutosi venerdì 3 maggio, è stato un trionfo di solidarietà e generosità, con l'obiettivo di raccogliere fondi vitali per la ricerca sul cancro, sperimentazioni cliniche e servizi di supporto per pazienti, famiglie e caregiver.

Con il supporto dei volontari e del team di benessere, al Villaggio è stato organizzato un mercatino delle pulci che ha funzionato per tutto il mese, offrendo ai partecipanti l'opportunità di contribuire mentre facevano acquisti.

Questa iniziativa ha rappresentato un ulteriore sforzo nella raccolta fondi, dimostrando l'impegno continuo della comunità di Austral nella lotta contro il cancro.

La giornata culminante è stata venerdì, quando residenti, visitatori e famiglie si sono riuniti per il caffè del villaggio, nella speranza di vincere ricchi premi estratti da una lotteria. Questo momento di condivisione e partecipazione ha aggiunto un tocco di gioia e comunità all'importante causa.

Nonostante la conclusione delle celebrazioni del "biggest morning tea", la generosità della comunità di Austral continua a manifestarsi.

Le donazioni continuano ad affluire, con l'ultima stima che si avvicina ai \$6.000,00. È un risul-



tato di cui essere estremamente orgogliosi, poiché dimostra il forte spirito di solidarietà e sostegno che permea il Villaggio di Austral.

Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che hanno partecipato e contribuito. Ogni donazione, per quanto piccola, ha un

impatto significativo nella lotta contro il cancro e nell'aiutare coloro che ne sono affetti. La generosità e il senso di comunità dimostrati in questa occasione sono un'ispirazione per tutti noi, incoraggiandoci a continuare a lavorare insieme per un futuro senza cancro.



Un'esperienza di gusto e tradizione veneta da non perdere

La Festa delle Castagne al CSI Marconi di Schofields

Comunicato del Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini di Sydney, Giuseppe Querin:

Dopo il grande successo della Festa del Carnevale Veneto, organizzata insieme alle tre Associazioni venete del NSW, Bellunesi nel Mondo, Figli del Grappa, Trevisani nel Mondo, Alpini di Sydney, abbiamo capito che l'unione



fa davvero la forza, permettendo di realizzare grandi eventi e ottenere risultati straordinari.

Per questo motivo, siamo entusiasti di annunciare il nostro nuovo evento: la Festa delle Castagne, che si terrà Domenica 19 Maggio 2024 presso il CSI Marconi, 81 South Street, Schofields.

La giornata inizierà verso le 11:30 e sarà un'occasione per far trascorrere ad intere famiglie una giornata di grande allegria.

L'ingresso è gratuito e non è necessaria la prenotazione.

Durante la festa, oltre alle caldaroste, potrete gustare prelibatezze come pasta fatta in casa, panini con porchetta, piat-

ti veneti con salsicce, polenta e radicchio, preparati dal cuoco "The Pasta Man" Sandro Isabella. In alternativa, potrete deliziare il palato con le specialità della cucina del CSI Marconi, dove la pizza è veramente buona.

La giornata sarà allietata da bancarelle e giochi per i bambini, musica e tanti amici con cui trascorrere una giornata serena e spensierata. La festa non è riservata solo ai Veneti, ma sono estremamente benvenuti tutti i connazionali appartenenti ad altre regioni d'Italia.

Vi aspettiamo numerosi per celebrare insieme la tradizione e la convivialità venete!

TRIUMPH ENTERTAINMENT PRESENTS

BOCELLI & BRIGHTMAN
THE TRIBUTE SHOW

"This Mega Concert is packed with hit songs like Nessun Dorma, Phantom of the Opera, Nella Fantasia, Time to Say Goodbye and The Prayer"

STARRING
CLARISSA SPATA & GAETANO BONFANTE

THE CUBE, CAMPBELLTOWN
SATURDAY 25 MAY 2024, 8.30PM



JDN
TRANSPORT
Catherine Field
0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas

I partigiani del Vangelo: In ricordo di alcuni delle centinaia di religiosi vittime della Guerra di liberazione



Francesco Babini, Giuseppe Girotti, Placido Cortese, Francesco Repetto

di Generoso D'Agnesè

Francesco Babini, della diocesi di Sansepolcro, fu arrestato dai nazifascisti per aver ospitato nella sua casa due ufficiali inglesi e un aviatore: dopo snervanti interrogatori fu spogliato dell'abito talare e trasferito nelle carceri delle SS di Forlì. Il 26 luglio del 1944 fu fucilato. Aveva 28 anni.

Giuseppe Donadelli, parroco di Vallisnera di 26 anni, fu prelevato insieme a due giovani di Azione Cattolica il 2 luglio del 1944 da tre individui guidati da un tenente della milizia fascista e ucciso lungo la strada. Eugenio Grigoletti, parroco di Adelfano della diocesi di Pontremoli fu fucilato dai tedeschi nella sua canonica il 3 agosto del 1944. La sua colpa era stata quella di avere in casa oggetti appartenenti ai partigiani e agli americani paracadutati in zona.

Ludovico Sluga, vicario cooperatore di Circhina (Archidiocesi di Gorizia) fu prelevato insieme al confratello Don Piscanc e altri 11 fedeli e trucidato a Circhina per rappresaglia il 5 febbraio del 1944 per poi essere seppellito nel bosco in una fossa comune.

Padre Biagio Trani, cappuccino fu ucciso il 7 aprile 1944 a Terracina da un soldato tedesco che l'aveva scambiato per una spia e in segno di rappresaglia per l'uccisione da parte dei partigiani di un soldato.

Sono soltanto 4 storie drammatiche pescate tra le tante che costellarono "il massacro dei sacerdoti" avvenuto negli anni che dilaniarono l'Italia fra il settembre 1943 e la primavera del 1945. Anni in cui il comune denominatore fu la follia omicida perpetuata nel nome di una scelta. Secondo uno studio raccolto da Frediano Sessi in un saggio a più voci, furono 190 i parroci catturati e uccisi dai fascisti (alcuni previo terribili torture), mentre 120 furono catturati e giustiziati dai tedeschi e forse 119 per mano partigiana.

Molti di loro morirono andando contro le indicazioni dei loro vescovi che raccomandavano la massima prudenza, altri invece abbracciarono la causa della libertà su suggerimento dei loro superiori. La percentuale maggiore delle morti per mano partigiana avvenne nel triangolo

della morte emiliano. Un prezzo durissimo pagato da uomini che morirono come servitori di Dio.

A partire dall'8 settembre e fino al termine della guerra (e magari anche oltre, considerando gli strascichi di violenza successivi al 25 aprile), molti prelati furono chiamati a scegliere sul "se" e sul "come" accettare e coprire le decisioni dei propri fedeli oppure ottemperare o meno alle esigenti richieste delle parti in campo e in ossequio alla stessa caratteristica drammatica della guerra fratricida, diverse furono le scelte operate sul campo da tanti sacerdoti chiamati alla scelta.

Alcuni salivano in montagna con le funzioni di cappellani militari presso le formazioni partigiane rischiando la sospensione a divinis da parte dei loro vescovi, altri offrirono un contributo il più possibile nascosto nell'aiuto ai perseguitati e fuggiaschi, finendo talvolta la loro vita davanti a un estemporaneo plotone di esecuzione.

Le differenze furono vistose anche nel comportamento tenuto verso quei preti che salivano in montagna (o chiedevano il permesso di farlo) per svolgere le funzioni di cappellani militari presso le formazioni partigiane. A Modena monsignor Boccoleri minacciava la sospensione a divinis ai preti che si recavano in montagna ma a Brescia monsignor Tredici nominò padre Luigi Rinaldini «curato di tutte le parrocchie della diocesi» con il permesso speciale di predicare, confessare, comunicare, celebrare la messa con o senza i sacri paramenti in qualunque ora e luogo della diocesi, autorizzandone in tal modo la presenza presso i partigiani.

A Torino e a Genova uomini come monsignor Vincenzo Barale e don Francesco Repetto, segretari dei rispettivi arcivescovi, furono invece impegnati nelle reti di soccorso sfidando costantemente la rappresaglia.

Don Pasquino Borghi, «figlio di contadini e consacrato sacerdote nel 1930, nel 1940 svolgeva il suo compito di parroco di Canolo (nei pressi di Correggio di Reggio Emilia) non esitando a manifestare il proprio dissenso alla guerra e al regime fascista. Così facendo attirò le ire dei ge-

rarchi fascisti della zona. Tre anni dopo, divenuto parroco a Corriano-Tapignola (Villa Minozzo), una zona che fin dall'ottobre 1943 vide nascere i primi nuclei partigiani, il 21 giugno del 1944 si ritrovò al centro di uno scontro tra i militi fascisti, e i partigiani nascosti nella parrocchia. Arrestato poche ore dopo, Don Pasquino Borghi fu percosso brutalmente e dopo aver subito varie torture, fu fucilato per rappresaglia nella notte fra 29 e il 30 gennaio a Scandiano assieme ad altri ostaggi.

Quella del massacro dimenticato dei religiosi durante la sanguinosa lotta per la liberazione è ancora oggi una pagina oscura e spesso dimenticata della storiografia contemporanea. Una pagina che sanguina ancora forte e che ricorda quanto fu difficile portare il messaggio di amore universale del cristianesimo in uno scenario di guerra in cui tutti erano contro tutti.

Il frate domenicano Giuseppe Girotti, nato ad Alba il 19 luglio 1905, proveniva da una famiglia di umili origini e nel 1923 pronunciò la professione religiosa ricevendo l'ordinazione sacerdotale il 3 agosto 1930. Laureato in teologia a Torino nel 1931 divenne insegnante presso il Seminario teologico Domenicano di Torino accompagnando tale compito con un impegno costante in varie opere caritative. La sua libertà di pensiero iniziò però presto ad entrare in contrasto con le autorità fasciste. Nel 1939 le sue lezioni al Seminario

Domenicano furono sospese ed egli fu trasferito nel convento di San Domenico. Gli eventi che seguirono l'8 settembre 1943, videro padre Girotti in sintonia con i resistenti al nazifascismo e pronto ad aiutare gli ebrei perseguitati. Il prelatò trovò per loro nascondigli sicuri e documenti di identità falsi agendo in gran segreto per non coinvolgere in situazioni di rischio gli stessi superiori.

Il suo operato caritativo fu però interrotto dalla delazione di una spia. Arrestato il 29 agosto 1944, il religioso fu imprigionato a Torino nelle Carceri Nuove e poi trasferito a Milano nel carcere di San Vittore. Infine, venne nel campo di concentramento di Gries (Bolzano) per poi essere internato nel lager di Dachau con la matricola numero 113355. La sua colpa fu annotata sul registro d'ingresso: «Unterstützung am Juden» («aiuto agli Ebrei»).

La sorte di padre Giuseppe Girotti non fu mai del tutto chiarita. Per alcuni si trattò di morte naturale per altri di una vera e propria esecuzione tramite una iniezione venefica. Il suo corpo evitò lo strazio dell'incenerimento soltanto perché i forni crematori avevano cessato di funzionare da alcuni mesi per mancanza di combustibile. Il frate domenicano, morto a 40 anni, fu sepolto in una fossa comune sul Leitenberg, una collina che sorge a circa tre chilometri dal campo di Dachau. Il 14 febbraio 1995 al religioso fu consegnata «alla memoria» la medaglia di «Giusto tra le Nazioni». Il 26 aprile 2014 Padre

Girotti è stato proclamato Beato dalla Chiesa.

Nicolò Cortese nacque il 7 marzo del 1907 a Cherso (Cres), capoluogo dell'omonima isola posizionata nel golfo del Quarnero. Entrato nel 1920 nel Seminario dei Francescani Conventuali (Camposampiero) scelse di restare dell'Ordine con il nome di Fra Placido. Ordinato sacerdote il 6 giugno del 1930 svolse attività di apostolato nella basilica del Santo, a Padova e nel 1937 divenne direttore del periodico «Messaggero di Sant'Antonio» di Padova.

Molto attento alle opere di carità padre Cortese prestò molta attenzione agli internati nel campo di Chiesanuova, la maggior parte dei quali era slovena. Dopo l'8 settembre del 1943, mentre con l'occupazione nazista si accentuarono le persecuzioni antiebraiche, Padre Placido Cortese fu tra coloro che aiutarono gli sbandati, gli ebrei e i ricercati dal regime nazifascista, ricorrendo spesso ad azioni clandestine.

A causa della delazione di due infiltrati, il Francescano Conventuale venne arrestato l'8 ottobre del 1944.

Trasportato in una cella della GESTAPO a Trieste fu sottoposto a tortura e morì durante la detenzione per le sevizie subite. Probabilmente il suo corpo venne cremato nel campo di detenzione della Risiera di San Sabba. Il 5 giugno 2017 il Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella ha conferito a questo religioso la medaglia d'oro al merito civile «alla memoria».

I preti furono un facile bersaglio sia che aiutassero cristianamente i partigiani sia che facessero altrettanto cristianamente per i fascisti e proprio per questa loro paritaria ubiquità sono probabilmente finiti nel dimenticatoio della storia. Un sacrificio di sangue che trovò terreno fertile nell'amore fraterno sacerdotale e che nel giorno in cui l'Italia ricorda il sacrificio dei tanti partigiani caduti nel nome della liberazione, dovrebbe essere rispolverato dai libri conservati negli scaffali. Per onorare al meglio uomini giustiziati sommariamente per morti due volte. Per la libertà e la salvezza dei loro "gregge" e per la storia che li ha dimenticati.

ALFREDO AT BULLETIN PLACE
The Opera Night Restaurant

i gusti i sapori gli incontri...
Licenza alcolici
Aria condizionata

16 Bulletin Place, Sydney - Telefono 92512929 Fax 92512956

Le città più antiche d'Italia

Il Bel Paese vanta un grande patrimonio culturale di interesse storico, il che comprende anche le città di antica fondazione. Ecco le dieci città più antiche di tutta Italia



Napoli

fondata nel 680 a.C. 2700 anni fa

È un comune italiano di 972.468 abitanti, terzo in Italia per popolazione, capoluogo della omonima città metropolitana e della regione Campania, centro di una delle aree urbane più popolate e densamente abitate dell'Unione europea. Essa fu fondata dai Cumani nell'VIII secolo a.C., fu tra le città egemoni della Magna Græcia, grazie al rapporto privilegiato con Atene, ed esercitò una notevole influenza commerciale, culturale e religiosa sulle popolazioni italiche circostanti tanto da diventare il centro della filosofia epicurea in Italia.

Dopo il crollo dell'Impero romano, nell'VIII secolo

la città formò un ducato autonomo e indipendente dall'Impero bizantino; in seguito, dal XIII secolo e per circa seicento anni, fu capitale del regno di Napoli. Divenuta capitale del Regno delle Due Sicilie sotto i Borbone, ebbe un periodo di sviluppo socio-economico culminato in una serie di primati civili e tecnologici tra cui la costruzione della prima ferrovia in Italia. Dopo l'annessione al Regno d'Italia soffrì di un sensibile declino esteso anche a tutto il sud Italia. Per vari motivi è stata, dal IX secolo fino ad oggi, tra i principali centri di riferimento culturale d'Europa.

Taranto

fondata nel 706 a.C. 2726 anni fa



È un comune italiano di 201.100 abitanti, capoluogo dell'omonima provincia, in Puglia.

Antica colonia magno-greca, è il secondo comune della regione per popolazione, il primo del Salento, il sedicesimo nazionale ed è conosciuta come la "Città dei due mari" per la sua posizione geografica a cavallo di Mar Grande e Mar Piccolo, e la "Terra dei delfini" per lo storico insediamento di un gruppo di cetacei oltre gli isolotti di San Pietro e San Paolo.

Taranto è anche città

spartana essendo stata fondata dagli Spartani (Parteni) e risultando l'unica colonia di Sparta al di fuori del territorio della Grecia.

In città ha sede l'Arsenale marittimo della Marina Militare, l'Ilva, maggior complesso industriale d'Europa per la lavorazione dell'acciaio, e il Museo archeologico nazionale di Taranto (MARTA), tra i musei più importanti d'Italia[8].

Essendo Taranto fondata nel 706 a.C. la città ha almeno 2726 anni.

Crotone

fondata nel 710 a.C. 2730 anni fa



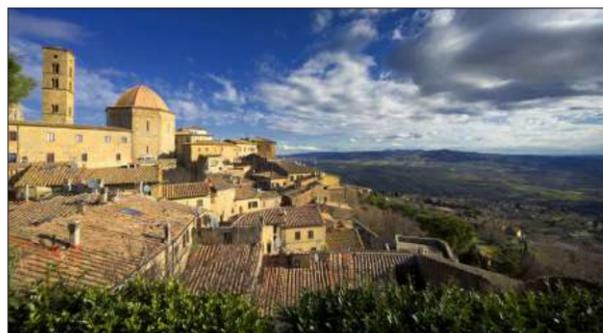
È un comune italiano di 62.450 abitanti, capoluogo dell'omonima provincia in Calabria. È il quarto comune della regione per popolazione e il sesto per superficie.

La città di Crotone fu fondata da coloni greci, provenienti dalla regione dell'Acacia nel terzo quarto dell'VIII secolo a.C., nel luogo di un preesistente

insediamento indigeno e rappresentò uno dei centri più importanti della Magna Grecia. La città vecchia si sviluppa in un dedalo di stretti vicoli e piazzette fino al duomo e alla centrale piazza Pitagora, punto di contatto tra città "vecchia" e "nuova". A Crotone è stato intitolato l'omonimo cratere sulla superficie di Marte.

Volterra

fondata nel 725 a.C. 2745 anni fa



È un comune italiano di 105.199 abitanti della provincia di Pisa in Toscana. La città, celebre per l'estrazione e la lavorazione dell'alabastro, conserva un notevole centro storico di origine etrusca, con rovine romane ed edifici medievali come la Cattedrale, la Fortezza Medicea ed il Pa-

lazzo dei Priori sull'omonima piazza, centro nevralgico dell'abitato. Velàthri (il nome etrusco di Volterra, in greco antico, Βελάθρη) faceva parte della confederazione etrusca, detta dodecapoli etrusca. In latino la città assunse il nome di Volaterrae, dal quale deriva l'attuale.

Siracusa

fondata nel 734 a.C. 2754 anni fa



È un comune italiano di 122.291 abitanti, capoluogo della provincia omonima in Sicilia. Posta sulla costa sud-orientale dell'isola, Siracusa possiede una storia

millenaria. Dopo il violento terremoto del 1693, il centro storico della città assunse lo stile Barocco che tutt'oggi lo contraddistingue. In epoca moderna

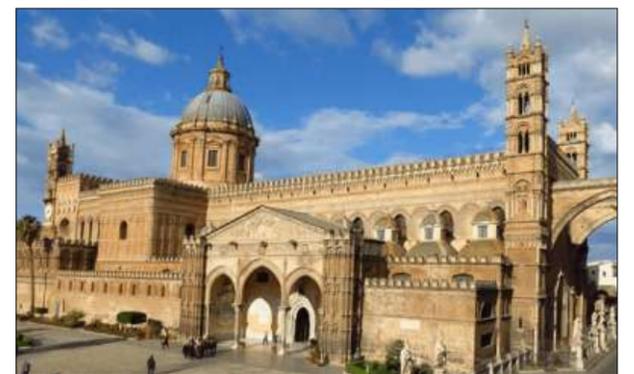
fu una delle tappe principali del Grand Tour europeo. Durante la Seconda guerra mondiale, nell'anno 1943, venne firmato a sud-ovest di Siracusa, in contrada Santa Teresa Longarini, l'armistizio che sanciva la cessazione delle ostilità tra il Regno d'Italia e le forze alleate degli anglo-americani; passato alla storia come l'armistizio di Cassibile.

Caratterizzata da ingenti ricchezze storiche, architettoniche e paesag-

gistiche, la città di Siracusa è stata dichiarata dall'Unesco nel 2005, congiuntamente alla Necropoli Rupestre di Pantalica, patrimonio dell'umanità. Nel 2009 ha ospitato il forum del G8 sull'ambiente dal quale è scaturita la carta di Siracusa sulla biodiversità, adottata al G8 dell'Aquila. Nel 2015 Siracusa è stata selezionata dal progetto del Cnr, divenendo la prima città d'Italia ad assumere il titolo di smart city 2.0.

Palermo

fondata nel 734 a.C. 2754 anni fa



È un comune italiano di 671.696 abitanti, capoluogo della Regione Siciliana. È il quinto comune italiano per popolazione dopo Roma, Milano, Napoli e Torino, e venticinquesimo a livello europeo, nonché il principale centro urbano della Sicilia e dell'Italia insulare. La città metropolitana di Palermo conta una popolazione di circa 1.300.000 abitanti. La città vanta una storia millenaria e ha avuto un ruolo importante per le vicende del Mediterraneo

e dell'Europa. Per ragioni culturali, artistiche ed economiche è stata in passato ed è ancora una delle principali città della regione euro-mediterranea ed è fra le principali destinazioni turistiche del Mezzogiorno d'Italia e d'Europa, nonché tra le mete del mare nostrum più trafficate dalle navi da crociera. È sede dell'Assemblea regionale siciliana, il più antico parlamento al mondo in attività, dell'Università degli Studi e della principale arcidiocesi regionale.

Reggio Calabria

fondata nel 743 a.C. 2763 anni fa



È un comune italiano di 182.871 abitanti, capoluogo dell'omonima città metropolitana, in Calabria. È il primo comune della regione per popolazione e il secondo per superficie. Città di rango metropolitano, è capofila di un'agglomerazione di oltre 360.000 abitanti e il maggiore polo funzionale di una più vasta area metropolitana policentrica. Essa conta oltre 550.000 abitanti facente parte della estesa e popo-

sa conurbazione siculo-calabra detta Arco etneo. Reggio, insieme a Napoli e Taranto, è sede di uno tra i più importanti musei archeologici dedicati alla Magna Grecia (dove sono custoditi i famosi Bronzi di Riace, rara testimonianza della scultura bronzea greca, divenuti tra i simboli della città), di due giovani università (la "Mediterranea" e la "Dante Alighieri") e del Consiglio Regionale della Calabria.

Roma

fondata il 21 aprile 753 a.C. 2773 anni fa



È un comune italiano disciplinato da un'apposita legge, capitale della Repubblica Italiana, nonché capoluogo dell'omonima città metropolitana e della regione Lazio.

Per antonomasia, è definita l'Urbe, Caput Mundi e Città eterna.

Con 2.866.761 abitanti è il comune più popoloso d'Italia e il quarto dell'U-

nione europea, mentre con 1.287,36 km² è il comune più esteso d'Italia e tra le maggiori capitali europee per ampiezza del territorio. Roma, cuore della cristianità cattolica, è l'unica città al mondo a ospitare al proprio interno un intero Stato, l'enclave della Città del Vaticano: per tale motivo è spesso definita capitale di due Stati.

Messina

fondata nel 757 a.C. 2777 anni fa



È un comune italiano di 237.790 abitanti capoluogo dell'omonima città metropolitana in Sicilia, nonché tredicesimo comune italiano e terza città non capoluogo di regione più popolosa d'Italia. Sorge nei pressi dell'estrema punta nordorientale della Sicilia (Capo Peloro) sullo Stretto che ne porta il nome. Il suo porto, scalo dei traghetti

per il Continente, è il primo in Italia per numero di passeggeri in transito e sesto per traffico crocieristico. Fondata come colonia greca col nome di Zancle e poi Messana, Messina raggiunse l'apice della sua grandezza fra il tardo medioevo e la metà del XVII secolo quando conteneva a Palermo il ruolo di capitale siciliana.

Cagliari

fondata nel VIII a.C. 2800 anni fa



È un comune italiano di 154.507 abitanti, capoluogo della regione della Sardegna e centro principale della propria città metropolitana, comprendente oltre al capoluogo e i comuni ad esso conurbati anche diversi centri della cintura urbana, per un totale di 431.302 abitanti.

Sede universitaria e arcivescovile e città dalla storia plurimillennaria, è il centro amministrativo

storico dell'isola essendo stata, sotto la denominazione di Caralis, capoluogo della provincia di Sardinia et Corsica durante il periodo romano, poi capitale del Regno di Sardegna, dal 1324 al 1720, e dal 1798 al 1814.

Il suo porto è classificato "internazionale" per via della sua importanza; svolge funzioni commerciali, industriali, turistiche e di servizio per passeggeri.

Nelle più antiche città europee il bestiame non veniva allevato per uso alimentare

di Angelo Petrone

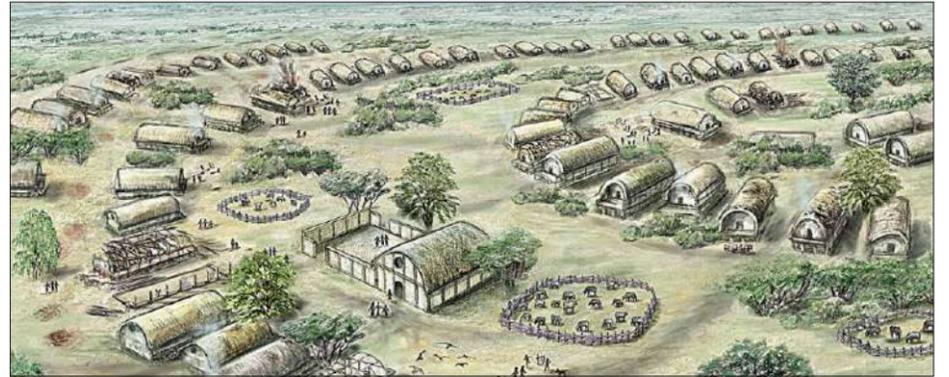
Secondo una nuova ricerca, le prime città europee furono costruite sulle fondamenta di una dieta prevalentemente vegetariana. I risultati dello studio suggeriscono che anche agli albori dell'agricoltura e dei grandi insediamenti pianificati, la carne non era, infatti, altro che una prelibatezza.

Le gigantesche città circolari della cultura Trypillia sorsero circa 6.000 anni fa in quelle che oggi sono l'Ucraina e la Moldavia. Il più grande di questi mega siti copriva un'area equivalente a diverse centinaia di campi da calcio e un tempo ospitava fino a 15.000 persone.

All'epoca erano più grandi di qualsiasi altro insediamento nel mondo, rivaleggiando anche con le città dell'antica Mesopotamia che presto sarebbero seguite nella Mezzaluna Fertile. Nutrire ogni singola bocca nella società Trypillia richiedeva "una gestione estremamente sofisticata del cibo e dei pascoli", afferma il paleoecologo Frank Schlütz, che ha condotto lo studio presso l'Università Christian-Albrechts in Germania.

Ma anche se il bestiame era un elemento cruciale del sistema, l'alimentazione basata sulla carne bovina non lo era. Tra il 4200 e il 3650 a.C., secondo Schlütz e il suo team, gli animali addomesticati dalle società Trypillia erano apprezzati soprattutto per le loro feci, non per la carne. Un'analisi degli isotopi dell'azoto nei denti, nelle ossa e nel suolo dei resti delle società Tryphilia suggerisce che i primi agricoltori europei consumavano principalmente piselli, lenticchie e cereali, come l'orzo.

Bovini, pecore e capre, tenuti in pascoli recintati, venivano in gran parte utilizzati per fertilizzare i terreni agricoli. Questi animali mangiavano anche piselli e cereali e il loro letame contribuiva ad aumentare la produzione dei raccolti successivi. Macellare le mandrie per ricavarne carne avrebbe esaurito una risorsa vitale dopo tanto lavoro per allevarle, facendo crollare l'intero sistema. Secondo Schlütz e il suo team, i prodotti animali contribuivano solo dall'8 al 10% alla dieta regolare della Trypillia. Quando le colture e il suolo vengono fertilizzati dal letame, il ricambio biologico aumenta, con conseguente aumento complessivo dei livelli di isotopi di azoto.



È così che gli scienziati hanno stabilito che i raccolti di semi di piselli e di fave, trovati nel terreno dei siti di Trypillia, erano probabilmente migliorati con "alti livelli di concimazione, per lunghi periodi, su piccoli appezzamenti vicino a case e stalle". Nel suo periodo di massimo splendore, la cultura Trypillia era unica nel suo genere. I suoi insediamenti, che ancora oggi punteggiano l'Ucraina e la Moldova, erano progettati in cerchi concentrici, con file di case allineate lungo "corridoi anulari", che circondavano uno spazio centrale aperto. I più grandi mega-siti di Trypillia mostrano valori di isotopi di azoto insolitamente alti rispetto ai siti più piccoli, indicando una "gestione sofisticata dello sterco". Sembra che lo sterco di bestiame fosse il principale fertilizzante. I ricercatori prevedono che centinaia di mucche venivano pascolate in aree molto ampie, in mega-siti, a volte piuttosto lontani dall'insediamento stesso. Anche le pecore e le capre venivano pascolate, anche se in misura minore e l'intero sistema era autosuf-

ficiente. Alcuni mega siti sono stati abitati per oltre 150 anni, fornendo una dimora stabile a diverse generazioni di agricoltori. Secondo i ricercatori, la "saggia gestione dei nutrienti" ha fatto sì che le società Trypillia non sfruttassero eccessivamente le loro risorse naturali. Nessuno sa veramente perché la cultura Trypillia si disperse nell'oscurità intorno al 3000 a.C. Alcuni esperti sospettano che sia stato distrutta con la forza o a seguito di tensioni politiche mentre altri ipotizzano che sia stato un clima più freddo e secco a segnare la fine di queste società un tempo fiorenti. La scoperta di una tecnologia agricola così avanzata che

non sfruttava l'ambiente naturale rende ancora più probabile che la scomparsa dei Trypillia non sia stata economica, ma basata su cambiamenti sociali o politici. Sembra che anche una dieta sostenibile e nutriente a base di verdure non possa proteggere da tutti i mali della società umana. "Come sappiamo da studi precedenti, le tensioni sociali sono nate a causa della crescente disuguaglianza sociale", afferma l'archeologo Robert Hofmann, anch'egli dell'Università Christian-Albrechts in Germania. "Così la gente ha voltato le spalle ai grandi insediamenti e ha deciso di vivere di nuovo in insediamenti più piccoli."



Ad Alicudi le capre superano gli abitanti



Le capre ad Alicudi fanno parte del paesaggio e della storia dell'isola eoliana dopo la loro introduzione da parte di alcuni allevatori.

Ma gli animali che sono riusciti a fuggire e ad ambientarsi nella parte alta e meno popolata dell'isola negli anni sono diventati centinaia, mentre gli abitanti sono cento.

Per i turisti che si inerpicano sui sentieri vulcanici l'incontro con questi

erbivori provoca allegria e fa scattare gli obiettivi dei cellulari e delle fotocamere ma per i residenti il numero delle capre è troppo elevato: rovinano i muretti a secco, s'infilano nelle case, mangiano le piante.

Per questo l'amministrazione comunale di Lipari ha emanato un avviso per "l'alienazione gratuita delle capre".

Ci sono 600 erbivori a disposizione degli allevato-

ri che potevano inviare la richiesta per ottenerne fino a cinquanta. Il bando è scaduto il 10 aprile. Le domande arrivate dagli allevatori, ma non solo, in risposta all'avviso sono state 25 per un numero totale di 1900 capi. Molti di più di quelli disponibili.

Il dipartimento regionale dello Sviluppo rurale e territoriale oggi ha comunicato che affiderà a una ditta specializzata "la cattura e la costruzione di appositi recinti in aree già individuate dell'isola per contenere il bestiame che, dopo i controlli sanitari da parte del servizio veterinario dell'Asp, sarà donato agli allevatori".

La salvaguardia del territorio e il rispetto dell'ambiente sono le direttrici lungo le quali ci muoviamo per risolvere questi problemi a tutela delle produzioni e dei cittadini».



"Make me a sandwich": Our survey's disturbing picture of how some boys treat their teachers

by Samantha Schulz

Senior Lecturer,
University of Adelaide

Australia is once again grappling with how we can stop gendered violence in our country. Protests over the weekend show there is enormous community anger over the number of women who are dying and National Cabinet meets on Wednesday to specifically discuss the issue.

There is no single solution here. We need to look at the whole of our society when we consider how to make it safer for women.

One huge part of our society is schools, where Australians spend about 13 years of their lives.

As part of an ongoing, broader study into how online worlds are shaping students and teaching, colleagues and I are surveying South Australian teachers about sexist and other anti-social views among the students.

The survey is ongoing, but our results so far paint a disturbing picture where female teachers are subjected to sexist and abusive language and behaviour by male students.

Our research

Since February, we have advertised an anonymous survey on the Teachers of Adelaide Facebook group, which involves teachers from across public and private school sectors and in co-ed and single sex environments.

The survey calls for short answer responses to questions about sexism, racism or homophobia by students at their schools.

The survey is still open, to date we have 132 responses.

Almost 80% of the responses are from female teachers, who come from both primary and high schools.



'Make me a sandwich'

One theme to emerge so far is a heightened use of misogynistic language and behaviours by male students, some as young as five.

A high school teacher reported how when she talks about gender in her classes, some boys got defensive about what female students were saying. The boys call the girls liars and repeat untrue statements they have seen online:

For example, the pay gap doesn't exist, women lie about rape, men are superior.

Teachers are also reporting a heightened use of vulgar, sexualised and aggressive language being used primarily by boys/young men during their interactions with women and girls.

Another teacher told us:

Boys are increasingly using misogynistic language towards female students and teachers,

telling them to 'make me a sandwich' [a well-known misogynist meme].

Other respondents noted the use of terms such as "slut" and describing women as "rapeable". They also reported male students making animal noises ("meowing or barking") or making offensive gestures ("grabbing their genitals and making other rude gestures") at girls and women in the school.

One primary school teacher described how several students in her Year 1 class have been making "sex sounds" to herself a co-teacher and other students.

It turned out that one student had been watching his brother's YouTube/Tik Tok channels [...] We have met with the boys' parents at least half a dozen times this year and we are slowly seeing it replaced with more prosocial behaviours but honestly, [the students] do it so often that they do it without intention or thought now.

The behaviour can be physical

A second theme from the survey is how male students are working in groups to physically intimidate their female teachers and peers. This includes corraling girls/women into corners, out of sight of male staff.

As one high school teacher told us, male students will walk "quickly behind female teachers to rush them down stairs". Another high school teacher said she had noticed a trend of male students invading her personal space.

[this includes] entering my classroom at break time/coming up to my car window and pointing for me to wind it down to just stand there or getting their friends to call out my name when I walk past. They do this when I am alone and there are no witnesses.

The teacher noted how at face value, they are all "innocuous behaviours" and if challenged, the students would just say they were being friendly.

But I know these behaviours are intended to be intimidating and to make me uneasy. I find it disconcerting that by the age of 14 or 15 they know how to use their presence to menace [...] if they are behaving like this with me, what are they like with young women their own age or the women in their families?

Most respondents described insufficient or zero school support. Some female teachers in our survey said they plan to leave the profession because they do not feel safe. As one teacher told us:

I know I shouldn't let it affect me but it is draining and I have anxiety and dread going to class.

Why is this happening?

Our broader research has been prompted by conversations with teachers who note the growing influence of people like online "manfluencer" Andrew Tate (currently facing human trafficking charges in Romania) in their schools.

Such influencers champion a style of populism entangled with racism, xenophobia, trans and homophobia, which believes boys and men are victims of feminist gains. Acts of "male supremacy" are therefore needed to restore a supposedly natural gender order.

The findings of our survey so far echo other recent studies in Victoria as well as in the United Kingdom and Canada, which have found a link between Tate's views and the behaviour and attitudes of male students.

What now?

This growing body of research strongly suggests we need a national response to anti-social language and behaviours in schools.

All schools now have consent and respectful relationships education. This is welcome, but we need more.

We could start by identifying, reporting and responding to gendered or other forms of anti-social violence, abuse and harassment via a nationwide code of conduct and reporting guide.

This would be just one part of the solution. But if we have an understanding of the scope of the problem and clear guidelines to address it, these would be crucial steps towards making our schools and our society safer for everyone.

We believe in the free flow of information. Republish our articles for free, online or in print, under Creative Commons licence.



JOE PAPANDREA
QUALITY MEATS
EST. 1970

The finest meats in Sydney's West

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au
Location: Greenway Wetherill Park
1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park



AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 70

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'Italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

PRESENTARSI

La corporatura e il peso

- ✓ Pierre è grasso e pesa ottanta chili.
- ✓ Susanne è magra e pesa cinquanta chili.



La statura

- ✓ Sono alto 1 metro e 70.
- ✓ La mia statura è di un metro e settanta centimetri.



Il colore della pelle

- ✓ Ahmed è di pelle scura.
- ✓ Davor ha la pelle chiara.

☺ DIALOGO

- ▲ Come sei grassa!
- ▼ È vero, per la mia statura peso troppo.
- ▲ Quanto sei alta?
- ▼ Un metro e sessanta.
- ▲ E quanto pesi?
- ▼ Settanta chili e tu invece?
- ▲ Io sono a dieta e peso solo cinquantacinque chili.

✎ COLLEGA

- | | |
|-------------------------------|--------------------------------|
| 1 - Io ho i capelli lisci. | a - È basso di statura. |
| 2 - È alto di statura. | b - Io sono grasso. |
| 3 - Ha la pelle chiara. | c - Ho i capelli ricci. |
| 4 - Io sono magro. | d - Ha la pelle scura. |
| 5 - Porto i capelli lunghi. | e - Abito in una casa piccola. |
| 6 - Abito in una casa grande. | f - Porto i capelli corti. |

COME SEI GRASSA!



In un momento

di Dino Campana

Sono sfiorite le rose
I petali caduti
Perché io non potevo dimenticare le rose
Le cercavamo insieme
Abbiamo trovato delle rose
Erano le sue rose erano le mie rose
Questo viaggio chiamavamo amore
Col nostro sangue e colle nostre lacrime facevamo le rose
Che brillavano un momento al sole del mattino
Le abbiamo sfiorite sotto il sole tra i rovi
Le rose che non erano le nostre rose
Le mie rose le sue rose
P. S. E così dimenticammo le rose.

Dino Campana

Dino Campana fu originario di Marradi, un piccolo comune collocato sul versante romagnolo dell'Appennino tosco-romagnolo, ma amministrato dalla città metropolitana di Firenze, in Toscana, dove nacque nel 1885. Era figlio di un maestro di scuola elementare e sin da subito si rivelò essere un ragazzino scontroso, inquieto, dotato di una sensibilità fuori dal comune.

Dovette influire anche il difficile rapporto con la madre, che gli preferiva il fratello Manlio, di lui più giovane.

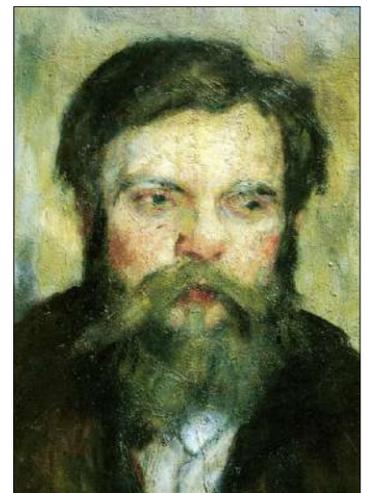
Dopo gli studi liceali a Faenza si iscrisse alla facoltà di Chimica di Bologna e poi a Firenze.

Nel 1906 fu internato per la prima volta nel manicomio di Imola: sarà, purtroppo, solo la prima di tante volte nella sua vita.

Dino è infatti incapace di vivere una vita normale: interrompe gli studi e si dedica al vagabondaggio di città in città, vivendo con pochi soldi e spesso in difficoltà con polizia e con altre istituzioni psichiatriche.

Viaggiò molto nonostante tutto: girò l'Italia settentrionale, la Svizzera e Parigi nel 1907; fece un avventuroso viaggio in Argentina nel 1908. Andò vagando a lungo per la Toscana sempre continuando a coltivare la poesia, come sua ossessione e come suo canto intimo e disperato. I primi frutti di questa vocazione apparvero su fogli goliardici a Bologna (1912-13).

A Firenze riuscì a frequentare i circoli fiorentini della Voce e di Lacerba. Era alla ricerca della sua grande occasione: voleva essere conosciuto, amato, apprezzato, accettato come grande poeta.



Nel 1913 consegna a Soffici e Papini il volume manoscritto delle sue poesie "Il più lungo giorno".

Era l'unica copia che avesse e purtroppo Soffici perse il manoscritto e Campana, disperato, lo riscrisse a memoria: nacquero così i "Canti orfici", capolavoro della poesia italiana, pubblicati a sua spese presso un tipografo di Marradi nel 1914. Il famoso manoscritto era stato perduto in un trasloco e fu poi ritrovato nel 1971 dalla figlia di Soffici.

L'amore fece visita al poeta nel corso del 1916-1917: Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio, anche lei scrittrice, fu la sua grande musa, il suo grande amore.

La relazione fu turbolenta; fu esaltante e drammatica e finì con l'aggravare ulteriormente la salute mentale già precaria del poeta.

Seguirono il tentativo di arruolarsi nella prima guerra mondiale e altri viaggi. Trascorse i suoi ultimi anni nel manicomio di Castel Pulci, dove fu ricoverato dal 1918 al 1932, anno in cui morì.



HN

HABERFIELD NEWSAGENCY

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893



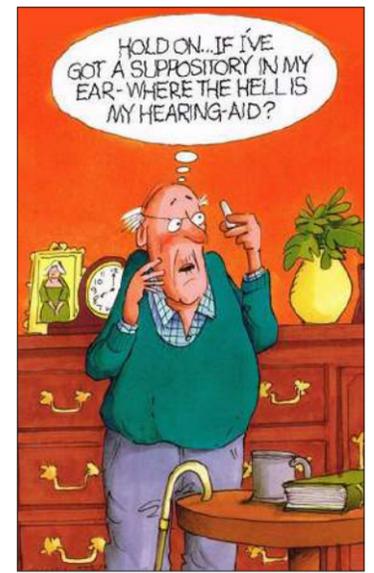
1	2	3	4		5	6	7	8	9	10		11	12	13	14	15	16		17	18
19					20							21								22
23					24							25							26	
27					28							29							30	
					31							32							33	
					34							35							36	
37												38							39	
40																				43
44																				47
48																				51
52																				55
56																				57

ORIZZONTALI

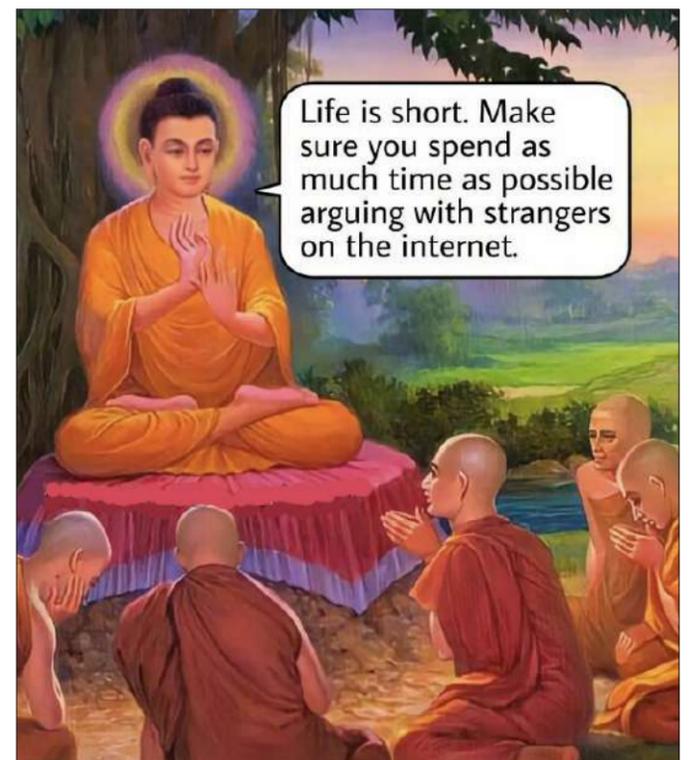
1. Marchi di riconoscimento - 11. Strutture di alcune autovetture, prive delle carrozzerie - 19. Introduceva la data - 20. La Bikini città di Spongebob - 21. Carica temporanea - 22. Iniziali di Di Caprio - 23. Può finire al tie-break - 24. Si dice a uno che va piano - 25. Posizionato fuori - 26. Punto di attacco del seme al funicolo - 27. Il Richter pianista (iniz.) - 28. Appoggiati delicatamente - 29. Intatto, non toccato - 30. Era il Comitato Nazionale per l'Energia Nucleare (sigla) - 31. Ne hanno diversi i tandem - 32. Presente in quella stanza - 33. Il tesserino identificativo - 34. Il mattone non compatto - 35. Lasciano postumi pesanti - 36. Saint __, deliziosa torta - 37. Viene dopo la tempesta - 38. Città croata - 39. L'insegna dello studio del tatuatore - 40. Sistema montuoso che segna convenzionalmente il confine tra Europa e Asia - 41. Sostenute, spalleggiate - 42. Città col ponte più famoso dei Balcani - 44. È uno dei vulcani più attivi al mondo - 45. I rilievi di certi velluti - 46. La dama a cui la lirica provenzale era indirizzata - 47. Comune in centro - 48. Bianco ma solo per metà - 49. Piccoli velieri da pesca - 50. Nominati nel testo - 51. Il Mattiolo stilista - 52. Un po' evanescente - 53. Titolo ingiurioso - 54. Un nome di donna - 55. Colonia in Germania - 56. Lo sono le zone geografiche con... basse montagne - 57. Virus trasmesso tramite una zanzara.

VERTICALI

1. Sportello bancario - 2. Fiume che sfocia nel mar Baltico - 3. La mette il traduttore a fondo pagina (sigla) - 4. Sulle targhe dei veicoli del Canton Ticino - 5. Lo sono le parole utilizzate eccessivamente e a sproposito - 6. Africano di Mogadiscio - 7. Hanno bandiere diverse - 8. Il rumore dello starnuto - 9. Stato indiano - 10. Le consonanti del nome - 11. Il nome dello scultore Canova - 12. Un abbonato della società telefonica - 13. Serene, limpide - 14. Altro nome del frassino - 15. Lo zio degli spagnoli - 16. Al centro del tema - 17. Contento, felice - 18. Adatte a un dato scopo - 21. Attimo - 24. Encomiati, incensati - 25. Incassi, proventi - 26. Al coperto, nelle gare sportive - 28. Palazzeschi ne ha raccontato il "codice" - 29. Siciliane e sarde - 30. Formaggio francese - 31. Un rapace - 32. Giovane prete con sfumature di mondanità - 33. Fabbricano recipienti a doghe - 34. Lo è il passo di chi arriva di nascosto - 35. Incredibilmente somiglianti - 36. Argomento del tweet - 37. Un'estesa provincia del Canada - 38. __ Sledge che cantavano "We are family" - 39. Passo italiano e stazione sciistica - 41. Importante arteria del corpo umano - 42. Apparecchio che collegato alla TV determina gli ascolti - 43. Relativa al maiale - 45. Ha scritto "Il postino suona sempre due volte" - 46. Danzano in Senegal vestiti da leoni - 47. Centro commerciale in stile americano - 49. Tribunale Penale Internazionale (sigla) - 50. Carrozzella londinese - 51. Ne fa diversi il bomber - 53. Due lettere d'elogio - 54. Dimezzamento della pena! - 55. Così inizia e finisce Kafka.



Veglia funebre in casa de un contadin, pien de gente, fila fin fora. L'amico: "ciao vecio, cosa xe successo?" El contadin: "el me mus l'ha copà me suocera con na peada". "Urca, e tuta sta gente conosea to suocera?" "No, i è vegnesti par comprar el mus..."





Papa Francesco a Venezia incontra le detenute alla Giudecca e ai giovani dice: "Siate rivoluzionari"

Il Pontefice, a conclusione della visita nella città lagunare, celebra la Messa in Piazza San Marco alla presenza di circa 10.500 fedeli. Nell'omelia l'invito ai cristiani a portare frutti di giustizia e solidarietà

«Gesù è venuto a portare agli uomini la vita eterna... Essa è un'acqua fresca, che egli dà, una fonte sempre zampillante».

Papa Francesco, nell'omelia della Messa celebrata in Piazza San Marco che conclude la sua visita a Venezia, ha richiamato due simboli della città lagunare: l'acqua, sulla quale Venezia sorge, e la frase di Albino Luciani, patriarca di Venezia per circa dieci anni.

La visita pastorale era molto attesa in città e Francesco ha voluto attraversarne i luoghi simbolo e parlare delle problematiche che la minacciano: cambiamenti climatici, fragilità di costruzioni e beni culturali, gestione del turismo, relazioni sociali sfilacciate.

Il Papa si è rivolto ai cittadini invitandoli ad «essere segno di bellezza accessibile a tutti, a partire dagli ultimi, segno di fraternità e di cura per la nostra casa comune» e ha invitato i cristiani a portare frutti di giustizia e solidarietà e «scelte di attenzione» per la salvaguardia del patrimonio ambientale e umano: «Comunità, quartieri, città, diventino luoghi ospitali, accoglienti, inclusivi».

Senza cura e salvaguardia dello scenario naturale, Venezia potrebbe cessare di esistere».

Anche dalla città lagunare Francesco è tornato a pregare per l'Ucraina, il Medio Oriente e gli altri popoli in guerra, lo ha fatto durante la recita del Regina Coeli: «Penso alla martoriata Ucraina alla Palestina e a Israele e alle tante popolazioni che soffrono a causa di guerre e violenze».

Il Dio della pace illumini il cuore perché resti in tutti la volontà di dialogo e riconciliazione».

Prima dell'omelia, Jorge Mario Bergoglio aveva fatto due volte il giro tra i fedeli assiepati tra i colonnati del Palazzo Ducale, accompagnato dai canti della Giornata Mondiale della Gioventù e da cori «W il Papa».

Attraverso gli spazi riservati ai bar storici, i camerieri in fila avevano agitato le mani in forma di saluto e tutta la città intera è in festa.

Venezia significa arte e il

Papa ha definito gli artisti «capaci di diffondere l'amore» e ha augurato ai veneziani di «respirare il clima della Biennale, che raccoglie, esplora e diffonde la multiforme ricchezza delle arti».

Il Pontefice era anche atterrato in elicottero nel piazzale interno della Casa di Reclusione femminile all'isola della Giudecca, e lì ha incontrato le detenute e poi visitato la struttura, scelta quest'anno come padiglione della Santa Sede nell'ambito della Biennale d'arte.

Durante la sua visita di 5 ore, il Papa ha anche incontrato i giovani - nel piazzale davanti alla Basilica della Madonna della Salute, raggiunto in motoscafo - e li ha invitati «andare controcorrente e uscire dal mondo ipnotico dei social» perché «viviamo immersi in prodotti fatti dall'uomo, che ci fanno perdere lo stupore per la bellezza che ci circonda, eppure il creato ci invita a essere a nostra volta creatori di bellezza, a fare qualcosa che prima non c'era. La vita chiede di essere donata, non gestita. Ragazzi, non siate professionisti del digitale compulsivo, ma creatori di novità».

Poi l'incoraggiamento ad «andare controcorrente» e vivere sempre guidati da uno «stile della gratuità, che fa uscire dalla logica nichilista del 'faccio per avere' e 'lavoro per guadagnare'».

Tra le altre cose, il Pontefice è salito su di un palco dove è sistemata l'icona della Madonna della Salute e le ha donato una rosa bianca. Sulla sinistra, un pannello ricorda il motto scelto per la visita: «Rimanere nell'amore di Cristo», versetto ispirato alla pagina del Vangelo di Giovanni del tralcio e della vite, da cui il Papa è partito per sviluppare l'omelia: «Gesù è la vite, noi siamo i tralci», ha detto Francesco. Cristo «ci raccomanda di custodire il dono inestimabile che è il legame con Lui, da cui dipende la nostra vita e la nostra fecondità».

E anche la storia di Venezia è legata al «lavoro delle vigne», alla «produzione del vino», alla «cura di tanti viticoltori» e ai «numerosi vigneti» nelle isole della Laguna e nei giardini tra le calli.

Giubileo. Date, temi, iniziative e novità. Ecco come sarà l'Anno Santo del 2025

Pubblicata la Bolla di indizione. Il Papa aprirà le porte sante a Roma, a partire da San Pietro il 24 dicembre, e una porta santa in carcere. Condono del debito dei Paesi poveri e Fondo di solidarietà

di Mimmo Muolo

Il Papa aprirà la Porta Santa di San Pietro il 24 dicembre prossimo e la chiuderà il 6 gennaio 2026. Sono queste le date inizio e di fine del Giubileo ordinario del 2025 che ha come tema «Pellegrini di Speranza». Lo annuncia la Bolla di indizione *Spes non confundit* (la speranza non delude), pubblicata oggi, 9 maggio. Le altre Porte sante di Roma saranno aperte il 29 dicembre 2024 a San Giovanni in Laterano, cattedrale del Papa; il 1° gennaio 2025 a Santa Maria Maggiore e infine domenica 5 gennaio a San Paolo fuori le Mura.

Francesco ha anche annunciato la sua intenzione di aprire una Porta Santa in un carcere e di chiedere la cancellazione del debito delle nazioni che non lo possono ripagare. Non verrà invece ripetuto quello che era stato stabilito in occasione del Giubileo straordinario della Misericordia, cioè l'apertura di Porte Sante in tutte le diocesi. Tuttavia, la Bolla dispone che domenica 29 dicembre 2024, in tutte le cattedrali e concattedrali, «i vescovi diocesani celebrino la santa Eucaristia come solenne apertura dell'Anno giubilare, secondo il Rituale che verrà predisposto per l'occasione. Per la celebrazione nella chiesa concattedrale, inoltre, il Vescovo potrà essere sostituito da un suo delegato appositamente designato. Nelle Chiese particolari il Giubileo terminerà domenica 28 dicembre 2025. E anche le altre tre Porte Sante di Roma saranno chiese nella stessa data. «Possa la luce della speranza cristiana raggiungere ogni persona - auspica il Papa - come messaggio dell'amore di Dio rivolto a tutti! E possa la Chiesa essere testimone fedele di questo annuncio in ogni parte del mondo».

Lo sguardo del Pontefice mette in continuità questo evento sia con il precedente Giubileo della Misericordia, celebrato tra il 2015 e 2016, sia con il 2033 quando ricorreranno i duemila anni della Redenzione. E naturalmente sottolinea la coincidenza dell'ormai imminente Anno San-



to con i 1.700 anni del Concilio di Nicea, anche in funzione ecumenica (la Pasqua il prossimo anno sarà celebrata in unica data da tutti i cristiani). Soprattutto però Francesco sottolinea la necessità di fare spazio alla speranza in un tempo in cui «incontriamo spesso persone sfiduciate, che guardano all'avvenire con scetticismo e pessimismo, come se nulla potesse offrire loro felicità». È necessario, scrive quindi, «porre attenzione al tanto bene che è presente nel mondo per non cadere nella tentazione di ritenersi sopraffatti dal male e dalla violenza».

Speranza e pazienza

Ciò porta «a sviluppare una virtù strettamente imparentata con la speranza: la pazienza. Siamo ormai abituati a volere tutto e subito - nota papa Francesco -, in un mondo dove la fretta è diventata una costante. Non si ha più il tempo per incontrarsi e spesso anche nelle famiglie diventa difficile trovarsi insieme e parlare con calma. La pazienza è stata messa in fuga dalla fretta, recando un grave danno alle persone. Subentrano infatti l'insofferenza, il nervosismo, a volte la violenza gratuita, che generano insoddisfazione e chiusura. Nell'epoca di internet, inoltre, dove lo spazio e il tempo sono soppiantati dal «qui ed ora», la pazienza non è di casa. Se fossimo ancora capaci di guardare con stupore al creato, potremmo comprendere quanto

decisiva sia la pazienza. Essa è frutto dello Spirito Santo, «tiene viva la speranza e la consolida come virtù e stile di vita. Pertanto, impariamo a chiedere spesso la grazia della pazienza, che è figlia della speranza e nello stesso tempo la sostiene».

I segni di speranza

In tal senso l'attenzione del Pontefice va sui segni di speranza. Il primo è la «pace per il mondo, che ancora una volta si trova immerso nella tragedia della guerra. Immemore dei drammi del passato, l'umanità è sottoposta a una nuova e difficile prova che vede tante popolazioni oppresse dalla brutalità della violenza. L'esigenza della pace interpella tutti e impone di perseguire progetti concreti. Non venga a mancare l'impegno della diplomazia per costruire con coraggio e creatività spazi di trattativa finalizzati a una pace duratura». È segno di speranza trasmettere la vita, in un'epoca che sembra caratterizzata dalla perdita del desiderio di farlo. «A causa dei ritmi di vita frenetici, dei timori riguardo al futuro, della mancanza di garanzie lavorative e tutele sociali adeguate, di modelli sociali in cui a dettare l'agenda è la ricerca del profitto anziché la cura delle relazioni, si assiste in vari Paesi a un preoccupante calo della natalità». Per questo il Papa chiede impegno legislativo e dei credenti per sostenere la maternità.



CAMPISI
- BUTCHERY -

Tel: 9826 6122

Mob: 0411 852 857

Fax: 9826 6422

sales@campisibutchery.com.au

Shop 1, 218 Fifteenth Avenue,
West Hoxton NSW 2171

Mon to Fri: 8.00am - 5.30pm

Sat: 7.00am - 1.00pm

Award Winning Butchery

CARE services

IN FESTA L'ITALIA PER SENIORS' DAY

WEDNESDAY 29 MAY, 10AM-2.30PM

CARNES HILL COMMUNITY AND RECREATION PRECINCT
600 KURRAJONG ROAD CARNES HILL NSW 2171

**ITALIAN-THEMED 4-COURSE LUNCH
CAKE & PROSECCO**

ENTERTAINMENT BY MICHAEL RIVIERA

BOOKINGS:
(02) 8786 0888
0450 233 412

\$65 PER PERSON
BEER, WINE & SOFT DRINKS INCLUDED

Waltzing Matilda: It's so easy it seems difficult



by **Gianluca Bindi**
gianluca.bindi99@gmail.com

We spend the first part of our life understanding what we're born for, and we spend the rest of the time left perfecting it: this book is about what's in between.

I know it would seem arrogant for a 34-year-old pitching his autobiographic novel from his twenties, but if you consider life not only a straight line of time from birth to death but instead a constant preparation for the very few weird, exceptional, worth-to-be-alive moments, this book is what you're looking for.

Writing this book meant a lot for me: the discovering of my talent, the pursuing of the dream to become a well-known writer, the obstacles that tested my motivation.

But I'm aware that writing is not reading, that of course sell-

ing books takes a lot more than meanings.

So if you're looking for a compelling story, you can read this book like an extraordinary story of a normal guy that once did something crazy: he beat depression, he left and he let love enter his life.

If you're looking for a narrative that challenges and broadens perspectives, you can read this book like the classic coming of age story, a Bildungsroman (literally a self-education novel), the perfect genre for the YA market.

If you're looking for dream scenarios, you can indulge yourself reading about the virgin temperate rainforest of Tasmania, the island in which almost all book takes place.

If you're looking for creative, formally inventive memoir and life writing, this is a book with

a multiple time layers and narrators, flashbacks and flashforwards, which give the story a dynamic narration system even if the perspective is only through myself.

So, I really suggest taking a little of your precious time and read the synopsis attached of my debut novel *Waltzing Matilda* - It's so easy it seems difficult. That would make me the happiest man on the planet.

Synopsis

This is my debut novel, an autobiographic travel non-fictional book. The title is a homage to what I think is the true core of the Australian philosophy: celebrating the fleeing nature of life undressed from any useless object or expectation from the future, through the pagan prayer of walking. The book narrates my personal physic journey (from Tuscany, my homeland, to Tasmania), and also my emotional one (from depression to accepting love and being open to the world).

The first chapter is about the passage from the first world to the latter, the awareness that in order for me to be different I had to do something completely different, way out of my comfort zone. As soon as I touched the Australian soil, I had to face the world in a way that couldn't even imagine before. That helped me realize that I was full of knowledge and poor of experience. The more I got lost in adventure, the more I committed painful mistakes, but I always ended up on the right path: so I started to trust the Road, a personification needed to be respected and worshipped. So I released myself to this *Orderly Chaos*, as I called it in the book.

I rejoiced myself taking hospitality and lifts from complete strangers, little crumbs of love that rebuilt my lost self-esteem. I loved someone in a true and boundless way. I accepted reality and leashed my mind after a 10-day meditation course in the deep forest. I finally found the chance, for the very first time, to know that person who always gave me problems and troubles: myself.



Bottega d'Arte/teatrale

Allegrial! Cheer!

REGISTRATIONS FOR THE
"Zecchino d'Oro" **GREAT RECITAL**
ARE ALMOST FULL

- * DON'T MISS BEING PART OF THIS MEMORABLE SHOW!
- * REGISTER NOW!
- * CHECK THE LATEST UPDATES ON VENUE AND ON THE REHEARSAL TIME

Registration is free for all children/young people of any origin and all walk of life

Children aged 6-12 are welcome.

"GREAT RECITAL"
Saturday 2nd & Sunday 3rd November 2024
Italian Forum
23 Norton Street, Leichhardt

Please click the link to register:
<https://forms.gle/RdXYiYsJcvEgWSj18>

REHEARSALS: Every Saturday @ St Joan of Arc Catholic Primary School - 88 Dalhousie St. Haberfield

More info E: bottegateatrale@bigpond.com - M: 0420 445 914

PROJECT PRESENTATION AT ABOVE SCHOOL: Saturday, May the 4th 2024, from 2:00pm to 3:30pm

CAMPISI
Fine Food & deli

Tony and Grace

Shop2/218, Fifteenth Avenue,
West Hoxton 2171 NSW

Phone (02) 9826 7254
Fax (02) 9826 9748

campisideli@live.com.au
www.campisideli.com.au

La famiglia Volpe festeggia le mamme

Da sinistra in piedi: Anthony, Daniela, Mia, Talia, Zac e Riccardo.
Seduti: Le mamme Mimi e Ida, Nicola e Sam.



Rina Elvira Morelli

Nasceva a Napoli il 6 dicembre del 1908, si è spenta a Roma il 17 luglio del 1976. È stata un'attrice e doppiatrice italiana, compagna sulla scena e nella vita di Paolo Stoppa.

Proveniente da una nota famiglia di attori, tra cui spiccava suo nonno Almanno Morelli, calca le scene sin da piccola, per debuttare ufficialmente nel 1924 nello spettacolo Liliom di Ferenc Molnár.

Nel 1931 entra nella Compagnia di Antonio Gandusio e Luigi Almirante, dove incontra l'attore Gastone Ciapini; i due si sposeranno l'anno dopo, ma il matrimonio avrà vita breve; per questo periodo la Morelli userà anche il cognome del marito.

Nel 1933 il suo debutto nel campo del doppiaggio presso gli studi della Metro-Goldwyn-Mayer di via Maria Cristina 5, a Roma divenendo voce abituale di Katharine Hepburn, Ginger Rogers, Simone Simon; uno dei suoi primi lavori fu il doppiaggio di Jackie Cooper nella pellicola Il campione.

La sua voce splendidamente duttile ed espressiva impreziosisce le già ottime voci di Nina Foch in I dieci comandamenti, Judy Holliday (di cui sarebbe diventata la doppiatrice ufficiale), di Carole Lombard in Vogliamo vivere!, di Bette Davis in Che fine ha fatto Baby Jane? (1962), di Gene Tierney in Vertigine (1944), della fata Fauna ne La bella addormentata nel bosco (1959) e di molte altre ancora.

Dotata di un fisico minuto ma di una straordinaria forza espressiva, l'attrice si fa un nome dapprima come attrice dannunziana, per divenire, nella stagione 1938-39, membro della compagnia del Teatro Eli-

seo, insieme a Gino Cervi, Carlo Ninchi, Paolo Stoppa e Andreina Pagnani. Presta la sua sensibilità a personaggi di donne fragili ma al contempo risolte, in spettacoli come Giorni felici di C.A. Pouget, Fascino di Keith Winter e Le allegre comari di Windsor di William Shakespeare.

Nel 1945 comincia una lunga collaborazione col regista Luchino Visconti, che insieme a Paolo Stoppa, ormai divenuto anche suo compagno di vita, la dirige in alcune riuscite rappresentazioni di Spirito allegro di Noël Coward, Antigone di Jean Anouilh, Zio Vanja di Anton Chechov, e di opere di Shakespeare e di Goldoni. Nel 1956 e nel 1961 le fu assegnato il Premio San Genesio come migliore attrice teatrale della stagione: solo Sarah Ferrati ha avuto due volte questo prestigioso riconoscimento.

Attiva anche al cinema, la Morelli presta la sua sofferta sensibilità drammatica a numerosi film, soprattutto sotto l'attenta regia di Visconti, che ne esalta l'intenso temperamento interpretativo nei suoi Senso (1953), Il Gattopardo (1963) e L'innocente (1976).

Negli ultimi anni la Morelli si è dedicata, talvolta a fianco dell'amato Paolo Stoppa, all'interpretazione di una serie di sceneggiati, come Vita col padre e con la madre (1960), Antonio Meucci cittadino toscano contro il monopolio Bell (1970), e I Buddenbrook (1971). Grande consenso ottenne in particolare la sua interpretazione, insieme a Sarah Ferrati, Nora Ricci e Ave Ninchi, di Sorelle Materassi (1972), trasposizione televisiva del romanzo omonimo di Aldo Palazzeschi"

Paola Borboni



Sono nata nelle prime ore del 1° gennaio 1900, e rimpiango di non essere nata qualche ora prima, per poi poter essere ricordata come "l'Ultima attrice dell'Ottocento"

Ero bella, molto. Ero intelligente, molto. Avevo talento, molto. Ho dato molto fastidio.

Recito dal 1916, c'era già la prima guerra mondiale a farmi compagnia.

Ero un'anticonformista che amava il rischio e nel 1925, proprio mentre il fascismo esaltava la donna madre fatrice di figli, angelo del focolare tutta casa e famiglia, alla prima dell'Opera comica in tre atti, 'Alga Marina', andai in scena vestita da sirena avvolta in una coda squamosa dalla vita in giù.

Dalla vita in su ero nuda... Mai visto un seno nudo a teatro prima d'allora. Il primo nudo teatrale in Italia fece così scalpore in teatro che mobilitò binocoli e binocoli.

Il giornalista Orio Vergani scrisse: «Le repliche di quella commedia mobilitarono più binocoli di quanti ne fossero stati usati in mezzo secolo di prove ippiche a San Siro».

Nel 1942 al Teatro Università di Roma recitai 'La vita che ti diedi', dove raccolsi uno straordinario consenso di pubblico e di critica, proponendo un'opera di Pirandello scritta per Eleonora Duse.

Dopo la guerra sono stata la prima attrice della compagnia Città di Roma (1947).

Nel 1952 mi cimentai in un nuovo genere... il monologo, inventando un genere teatrale nuovo e che rappresentai per la prima volta al teatro Valle di Roma.

Il mio primo recital invece, nel 1954, al Teatro dei

Comedianti di Roma, con le 'Le Madri'.

Ho lavorato tutta una vita. Ho amato tanto il mio lavoro.

Più di tutto.

Avrei potuto scegliere la via della comodità e della ricchezza. Invece ho sacrificato la mia fortuna perché ho voluto sempre fare di testa mia.



Marcella Albani

Nome d'arte di Ida Maranca, nata il 7 dicembre 1899 ad Albano Laziale, attrice e produttrice cinematografica italiana, diva del cinema muto.

Nei primi tempi della carriera fece coppia sia nel lavoro che nella vita con l'aristocratico regista Guido Parish, seguendolo anche quando decise di trasferirsi in Germania.

Rispose un buon successo anche in quel paese

continuando lì la propria carriera anche dopo la separazione da Parish.

Tra il 1919 e il 1936 partecipò a cinquanta film, fu produttrice di due film e di uno di questi fu anche scrittrice.

Morì l'11 maggio 1959 a causa di un tumore. Era sposata con Mario Franchini, giornalista e successivamente regista di due suoi film prodotti dall'Albani Film.

CARE services

THE SPARK PROJECT
Reconnecting Seniors

SOCIAL SUPPORT GROUPS
WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS

Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch, Bowling, Gardening, Scheduled Outings

Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

CNA Multicultural Community Garden
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

AND
Carnes Hill Community Centre
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

BOOKINGS
(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND
www.cnansw.org.au/referrals

La Settima Fata

di Angelo Paratico

Questo racconto uscì in lingua inglese, nel 2017, in una edizione limitata di 100 copie, presso la Lascar di Hong Kong. Un amico cinese, dopo averlo letto, mi consigliò d'annullare le presentazioni presso la Bokazine e cancellare una intervista alla radio RTHK3 Morning Coffee, perché certi argomenti trattati vengono considerati segreti di Stato in Cina. Non sarebbero graditi a certi alti dirigenti comunisti della Cina popolare, notoriamente sprovvisti di senso dell'humor.

Quello era un periodo nel quale alcuni librai di Hong Kong erano stati arrestati illegalmente da agenti segreti e portati oltre la cortina di bambù.

Pensai che non valesse la pena di correre quel rischio. Distrussi tutte le copie di quel libro ma ora, ritornato in Italia e lontano dai loro artigli, ho deciso di tradurlo e ripubblicarlo.

La tessitrice era la più giovane delle sette figlie della regina del cielo, ma un giorno volle scendere sulla terra. Lì incontrò il bel mandriano e i due s'innamorarono. La tessitrice volle restare sulla terra accanto a lui ed ebbero un figlio. La regina trascinò in cielo la figlia, tirandola per i capelli, per farle riprendere i suoi doveri di tessitrice e, quando il mandriano cercò di seguire l'amata, la regina agitò il suo pettine di giada attraverso i cieli, formando la Via Lattea. Così, i due amanti furono trasformati in due brillanti stelle, l'una lontana dall'altra.

Ogni giorno la fanciulla tessitrice piangeva cercando il suo bel mandriano. Suo padre, il re del cielo, dispiaciuto, decretò che d'ora in avanti, il settimo giorno del settimo mese, gli amanti si potranno rivedere.

E solo in quel giorno, le gazze voleranno giù dal cielo e formeranno un ponte sulla Via Lattea. Il mandriano e la fanciulla attraversando quel ponte, s'abbracceranno e gli uomini, sulla terra, guardando su, vedranno un ponte e un arcobaleno.

Favola cinese.

Dinastia Zhou (1045-221 a.C.)

Avviso ai lettori

Mi chiamo Alex C. Wong e sono orgoglioso d'essere un cittadino cinese di Hong Kong. E, soprattutto, sono molto orgoglioso d'aver vissuto abbastanza a lungo per assistere, fra pochi giorni, al ritorno della ex colonia britannica di Hong Kong a una riformata madrepatria cinese, dopo cinquant'anni di transizione.

Presto, tutte le rimanenti barriere che separano il nostro territorio, verranno abbattute e noi saremo tutt'uno, come già lo fummo in passato.

Per 45 anni sono stato un cronista di nera al South China Morning Post e, durante i miei ultimi anni di lavoro, per una volta alla settimana, scrivevo un editoriale anonimo, commentando qualcuno degli avvenimenti che agitavano il mondo.

Sono stato anche un astronomo dilettante e un appassionato scrittore di romanzi storici cinesi, i wuxia, tutti ambientati nel periodo migliore della storia cinese: la gloriosa dinastia Song. Mi è sempre piaciuto comporre queste storie, perché ho potuto trasfondervi le mie opinioni, condendole con un po' di romanticismo e di politica.

La maggior parte dei miei romanzi furono piratati in Cina, senza pagarmi un centesimo in diritti d'autore, ma non mi dispiace! Ho pubblicato più di venti romanzi in cinese, usando il mio pseudonimo de Il cavaliere segreto.

Solo più tardi ho usato il mio vero nome, subito dopo che una delle mie opere fu trasformata in un manga, a Taiwan, dandomi un buon ritorno in denaro e fama. Il titolo era Wang Anshi e la principessa profumata.

Mia moglie si chiamava Jennifer e aveva lavorato per tutta la sua vita per una grande banca locale, la HSBC.

Lei era la vera risorsa economica della nostra famiglia e fummo benedetti da una vita tranquilla e pacifica.

Grazie alla sua abilità manageriale, raggiunse una posizione elevata che ci ha assicurato uno stabile reddito; inoltre, non avendo figli che dissanguavano le nostre finanze, potevamo definirci

delle persone benestanti. Facevamo vacanze a Pucket e a Bali per due volte all'anno e cenavamo in buoni ristoranti, a Macao e Hong Kong. Abitavamo in un grande appartamento con vista sulla penisola di Kowloon.

Purtroppo, la mia amata Jennifer mi ha lasciato due anni fa, per passare alla sua prossima reincarnazione. Io, a 95 anni, necessito di cure mediche continue e, giorno dopo giorno, sto imparando a morire.

Ormai vivo solo con i miei ricordi e anche il mio geniale amico, Simon Lau, un ex ispettore di polizia a cui devo più di quanto io possa ammettere, ha lasciato questa terra tanti anni fa.

Tutti hanno un segreto. Questo è il mio: sto per presentare ai lettori quello che considero l'evento più spaventoso, sconvolgente ed emozionante di tutta la mia esistenza.

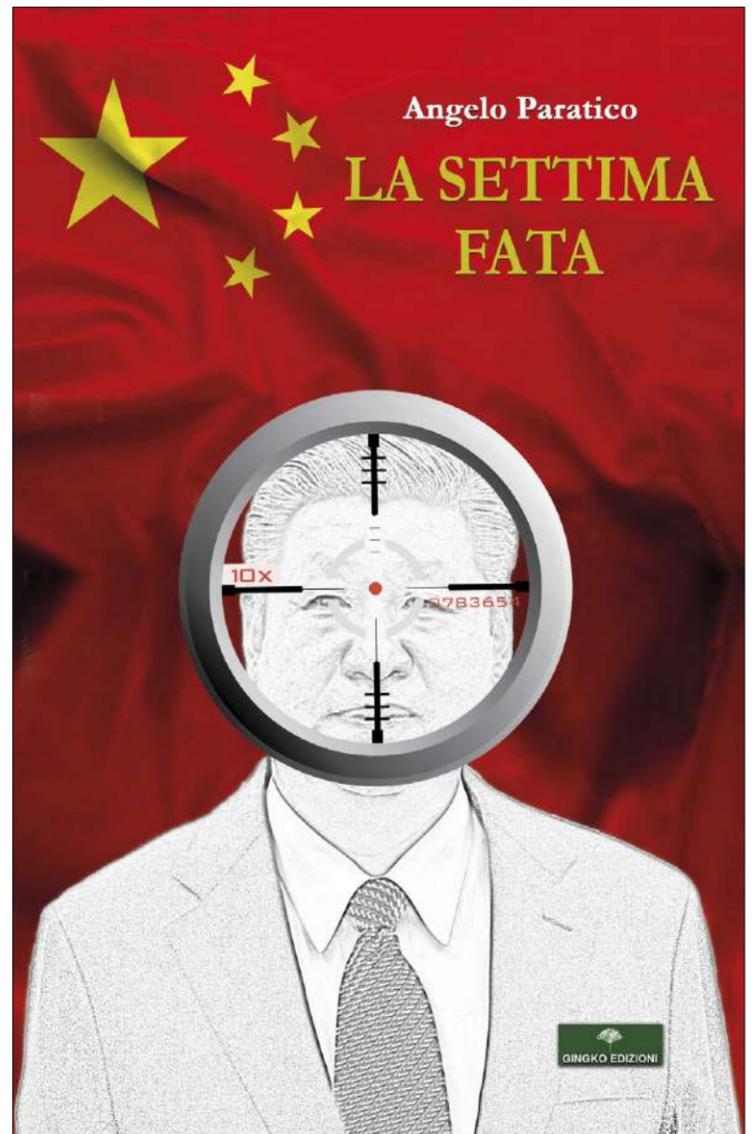
Non so se i posteri troveranno interessante la mia storia o, al contrario, la vedranno solo come il prevalere d'un romanziere su di un cronista. Lascero che ognuno si faccia un'idea.

Userò il tempo diretto in alcune parti della mia narrazione, mostrando al lettore cos'era accaduto, mentre in altre parti adotterò una sorta di descrizione cinematografica degli eventi, man mano che questi si dipanano.

Non essendo stato sempre presente di persona, li ho ricostruiti successivamente, per quanto possibile, così come me li hanno presentati quelle persone che vi avevano assistito, dopo essere stati rassicurati che non rivelerò mai la loro identità.

La mia storia inizia una domenica sera del mese di settembre del 2019, quando incontrai Mario Schiera, un cuoco italiano trasferitosi da poco a Hong Kong.

Di quella fatidica domenica ricordo una forte pioggia che cadeva da un cielo nero come la pece e illuminato da un numero incredibile di lampi e di tuoni. Stavo con mia moglie e avevamo appena visitato una mostra fotografica a Sheung Wan, nella parte occidentale dell'isola di Hong Kong, che era stata organizzata da un'amica.



Uscendo da quel piccolo studio e non avendo un ombrello, abbiamo cercato un taxi che però non si trovava, come sempre accade quando il tempo è brutto.

Poi notammo un'insegna luminosa a un centinaio di metri di distanza: Ristorante Taormina.

Mia moglie disse: "Che dici se proviamo quel nuovo ristorante italiano?". Era vuoto, ma il cuoco uscì dalla cucina per darci il benvenuto, passando da una porta laccata di bianco ed entrando nella luce fioca della sala da pranzo.

Il cibo era eccellente, mangiammo e poi parlammo con lui per un paio d'ore, dopo che ci raggiunse al nostro tavolo, unendosi a noi. Ci scambiammo il numero di telefono e lo rividi varie volte nei giorni successivi.

Mario aveva i capelli tagliati corti, ma ciò che mi colpì furono i suoi occhi, d'un azzurro profondo, colmi d'attenzione e di tristezza - come spesso accade con gli italiani del sud - mentre le sue maniere raffinate incantarono mia moglie.

Nonostante la sua giovinezza, era una sorta di eremita pur vivendo fra la gente; non si mescolava con nessuno, neppure con la comunità locale d'italiani. Era una sorta d'uomo medievale, e assomigliava a quei ronin giapponesi, che spesso rappresentavo nei miei romanzi; avvertivo qualcosa di selvaggio, che era visibile sotto alla sua pelle ma, provenendo da un mondo completamente diverso dal mio, non riuscivo a decifrarlo chiaramente.

Sentii l'impulso d'aiutarlo, perché provavo simpatia per lui.

Oggi, potendo osservare tutto da lontano, credo che mi parve un uomo che stava entrando in un'agonia che precedeva la distruzione.

Ebbi la percezione che stesse tramando qualcosa di grande fin dal primo momento in cui lo vidi (il mio istinto da reporter) e sono stato attratto da lui come una falena alla fiamma.

Con il senno di poi devo ammettere che quello fu il più grave errore della mia vita, e per me l'esserne uscito vivo e immacolato è stato un grande colpo di fortuna.

Avrei dovuto restarne fuori del tutto, continuando la mia vita da giornalista che pensa di poter descrivere tutto...ma se lo avessi fatto non avrei nessuna storia da raccontarvi in questo momento.

Ognuno potrà decidere se credere alle mie parole oppure no, a 95 anni non m'importa nulla. Io stesso, a volte, dubito che tutto questo sia realmente accaduto, e con il passare del tempo la mia storia sembra essere stata solo un incubo lontano.

Alex Wong

Hong Kong, 28 giugno 2047

continua nel prossimo numero



Angelo Paratico è nato di Turbigo (MI) nel 1955, è uno storico, giornalista ed editore, ha studiato chimica e letteratura a Milano. È stato residente a Hong Kong per 35 anni ed è autore di vari libri, sia in italiano che in inglese. Oggi vive e lavora a Verona.

Australian Manufacturer of Italian style continental biscuits & Pasticceria

5/14 Lyn Parade, Prestons, NSW 2170

0415 281 020

admin@crostoliking.com.au



il punto di vista di Marco Zacchera

Approfondimento: ANCORA UCRAINA



Qualche lettore non sarà d'accordo con me, ma insisto che sull'Ucraina stiamo profondamente sbagliando e percepisco poca trasparenza informativa.

Se il Pentagono informa che i russi avrebbero usato armi chimiche vietate vanno date delle prove o la news vale come le smentite del Cremlino, ma è ovvio l'impatto psicologico della notizia (peraltro durata un giorno). Se poi si sostiene che Mosca sta progettando attentati in Europa bisogna anche qui avere un minimo di prove, se le prove sono un articolo del Financial Times quali sono le sue fonti? Se vengono solo "dai servizi segreti" siamo al punto di partenza e davanti ad un possibile depistaggio (vedi gasdotto sottomarino nel Baltico, tuttora distrutto da ignoti). Intanto i russi avanzano e il presidente francese Macron ribadisce che se le cose andranno avanti così è ora di pensare di mandare truppe NATO o addirittura specificatamente europee direttamente al fronte per contenerne l'offensiva.

In Italia il governo si è già detto comunque contrario, ma è Mattarella ad insistere sulla "difesa comune europea". Chi gli scrive i discorsi dovrebbe però far spiegare al Presidente anche chi ne avrebbe poi il controllo e il comando effettivo, quali sarebbero i paesi contribuenti e soprattutto attraverso quali fornitori si procederebbe a potenziarne l'armamento comune perché - una volta di più - c'est l'argent qui fait la guerre e i francesi sono attentissimi a questo aspetto.

La loro potente industria degli armamenti ovviamente "tifa" perché la guerra prosegua, così come i loro colleghi oltre atlantico che la scorsa settimana sono stati rifocillati con oltre 100 miliardi di dollari dei quali oltre 60 per il fronte ucraino.

Di questi, però, 23 rimarranno negli USA per riapprovvigionare i magazzini, 13 andranno a sostenere direttamente le forze armate ucraine, 12 saranno de-

stinati per "operazioni militari in Europa", 7,85 miliardi andranno in "prestito" a Kiev per sostenere il bilancio, non si sa con quali controlli.

Pochi hanno notato che mentre il Congresso americano stava ancora votando, i missili "Patriot" erano già stati forniti a Kiev nei giorni precedenti. Il Patriot è un missile a medio raggio PAC-3 lungo più di cinque metri, pesa quasi una tonnellata con un motore a razzo che imprime al missile una velocità mach 5,1 (6.500 km/ora). Costa da uno a 3 milioni di euro al colpo, a seconda delle versioni. Con i Patriots andranno a Kiev anche missili Atacms e dai paesi NATO missili Samp/T, droni e vario materiale anche italiano. Cosa stiamo inviando, chi controlla? Non si sa, ma se qualcuno volesse riflettere a quanto costi una guerra moderna immagini cosa si potrebbe realizzare in aiuti umanitari solo con il costo di uno e un solo missile di quelli lanciati quotidianamente e comprenderà come l'umanità stia veramente correndo fuori carreggiata.

Ma insistere su questo tema, sottolineare - come si sgola solitario ed invano Papa Francesco - la necessità di avviare comunque delle trattative di pace, valutare l'opzione di non dare solo spazio alle armi non interessa all'informazione calata "dall'alto" e nessuno sembra rendersi conto della sottile pressione psicologica che viene esercitata ogni giorno sulla gente, addirittura nei termini usati (gli ucraini "colpiscono", i russi "uccidono").

Mattarella va all'ONU e sostiene che l'Italia vuole la pace. Ottimo, ma cosa facciamo per realizzarla oltre a fornire nuove armi? Se poi vuole attivarsi la Svizzera è benvenuta, anche se sarà difficile costruirla se non ascoltando anche la Russia, visto che è l'assalitrice ma comunque anche una parte in causa.

Eppure la maggioranza degli europei (e soprattutto degli italiani) è sempre più contro le for-

niture militari a Kiev, ma sembra che nessuno ne tenga in minimo conto.

Visto poi che la guerra costa (l'ossessione sui costi è quotidiana, il fattore umano secondario) per finanziare in parte la nuova fornitura l'idea è quella di liquidare i beni e i fondi russi congelati in Occidente, poi però ci si stupisce e si protesta se Mosca "nazionalizza" la Ariston russa e altre ditte italiane. Portare nella NATO Svezia e Finlandia, costruire in Romania una grande base NATO, posizionare armi nucleari in Polonia aiuta la pace o dà pretesti alla Russia?

Intanto Zelensky (il cui mandato presidenziale è scaduto, ma nessuno lo dice, né si parla di nuove elezioni) è sempre più debole anche perché gli è venuto meno parte dell'appoggio interno, la mafia ucraina va alla grande, gli ucraini dell'ovest odiano quelli dell'est (altro aspetto taciuto dai media), nessuno vuol più fare il militare, mentre l'Europa continua a risentire economicamente della guerra in modo pesante.

Ma di tutte queste cose non si parla mai, come si sostiene che comunque Putin non accetterebbe mai una tregua. Se nessuno gliela propone non si può però averne conferma, anche se un cessate il fuoco era più facile (e conveniente) quando Zelensky era ben più forte di ora, visto che intanto la Russia vende gas e petrolio a tutti, se ne frega delle sanzioni, sviluppa il suo PIL, compra liberamente armi nel mondo, rilancia gli stati della BRICS mentre le potenze del G7 restano con il cerino in mano.

Conviene andare avanti, testardamente, affrontando il problema Ucraina sempre allo stesso modo dopo 25 mesi di guerra? Mi pare assurdo.

Modesta proposta: e se l'Occidente in cambio di una tregua offrisse di sospendere parte delle forniture a Zelensky oppure a tenerle fuori dall'Ucraina? Allora, forse, uno stop converrebbe anche al Cremlino.



ALLEGRI, RITORNA LETIZIA!

Letizia Maria Bricchetto Arnaboldi "detta Letizia Moratti" ritorna sulla scena politica candidandosi questa volta alle europee nelle fila di Forza Italia. Chissà se qualcuno ricorda che solo un anno fa si era candidata contro il centro-destra (che sosteneva Attilio Fontana, di cui proprio lei era stata assessore al welfare) come presidente della Regione Lombardia, ma con un risultato così deludente che rimase esclusa perfino dal consiglio regionale. La Letizia adesso ci riprova dopo che è fallito pure il suo tentativo di creare il "polo Moratti" alle Europee mettendo insieme Matteo Renzi di Italia Viva, Mariastella Gelmini di Azione, Gianfranco Librandi di +Europa, gli ex PSI

Claudio Signorile e Giampaolo Sodano, l'ex ministro CL Mario Mauro, l'ex sindaco di Messina Cateno De Luca, l'ex PD Giuseppe Fioroni, Giacomo Portas dei Moderati, l'ex ministro Gaetano Quagliariello ecc.ecc. Tanti generali per poche truppe, ma alla fine non ne è venuto fuori niente (i maligni dicono perché ovviamente lei ne voleva assumere il comando supremo). Rimasta nuovamente vedova (questa volta politicamente), Forza Italia - comprensiva - le ha riaperto le braccia e la signora Bricchetto è così tornata all'ovile vedendosi addirittura assegnato il posto di capolista azzurro nel nord-ovest. W la coerenza e la Sua lieta modestia!

DIRITTI DELLE DONNE



Come nell'Iran scita anche in Arabia Saudita, nota nazione "democratica" riverita ed ossequiata da tutto l'Occidente, si va in galera (e peggio) anche solo per come ti vesti.

La giovane Manahel al-Otaibi è stata per esempio condannata a undici anni da un tribunale antiterrorismo per la sua «scelta di abbigliamento» e per il suo «sostegno ai diritti delle donne». Il verdetto - confermato alla Commissione per i diritti umani dell'ONU dallo stesso gover-

no saudita - è stato comunicato dopo un'udienza segreta del tribunale antiterrorismo, dove Manahel è stata giudicata colpevole sulla base di una legge che criminalizza l'uso della rete web per «trasmettere o pubblicare notizie, dichiarazioni, voci false o dannose». E adesso mettetevi a ridere (o a piangere): dal 25 marzo proprio l'Arabia Saudita presiede la Commissione delle Nazioni Unite sui diritti delle donne. Il che la dice lunga sulla credibilità dell'ONU.



MEMORIAL AUTOMOTIVE

Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,
LIVERPOOL NSW 2170

Lic. No. MVR50558
Phone (02) 9601 5876
Mobile 0428 233 483
memorialautomotive@bigpond.com

All Mechanical Repairs - Service You Can Trust



Conference: Club Brugge-Fiorentina 1-1 (3-4)

Sblocca De Cuyper al 20'. La formazione di Italiano, dopo tre pali sfortunati, si aggiudica il rigore all'82' che gli permette di accedere alla seconda finale consecutiva



La Fiorentina a Bruges, per il ritorno della semifinale di Conference League, si è presentata con un obiettivo chiaro: approdare ad Atene per quella che sarebbe la

seconda finale consecutiva nella terza coppa continentale.

I viola sono scesi in campo forti del 3-2 conquistato all'andata. Un vantaggio minimo da gestire,

ma tanta la voglia di vincere un trofeo da dedicare a Joe Barone e, soprattutto, la voglia di riscattare la sconfitta dello scorso anno arrivata all'ultimo minuto in finale contro il West Ham.

Ed è la Fiorentina a guadagnarsi, meritatamente, l'1-1 al Brugge conquistando così la finale per il secondo anno consecutivo. Sembrava una gara maledetta per la Viola con i tre legni colpiti due volte da Kouame e uno da Biraghi su punizione. Il gol nel primo tempo del Brugge. Il match sembrava scritto con i supplementari dietro l'angolo. Ma la formazione di Italiano ha continuato a crederci e grazie al rigore di Beltran all'82' si guadagna la finale ad Atene.



Europa League: Atalanta-Marsiglia 3-0

Reti di Lookman, Ruggeri e Touré: a Bergamo fuochi d'artificio per la finale

L'Atalanta supera l'Olympique Marsiglia per 3-0 grazie alle reti di Ademola Lookman al 30esimo, Matteo Ruggeri al 52esimo ed El Bilal Touré al 95esimo e si qualifica nella finale di Europa League.

La squadra di Gian Piero Gasperini domina il primo tempo in modo indiscusso, colpendo anche un palo con Charles De Ketelaere e una traversa con Gianluca Scamacca.

Nella ripresa, dopo il raddoppio di Ruggeri, i francesi tentano

la reazione e colpiscono a loro volta un legno con Jordan Veretout, ma non riescono a violare la porta difesa da Juan Musso e alla fine Touré chiude i giochi.

Nel cielo di Bergamo si accendono i fuochi d'artificio: per i nerazzurri è la prima finale in una competizione Uefa. La squadra di Gian Piero Gasperini la disputerà il 22 maggio a Dublino contro il Bayer 04 Leverkusen che, grazie allo 0-2 dell'andata e il 2-2 di stasera contro la Roma prevale a sua volta in semifinale.

Europa League: Bayer Leverkusen-Roma 2-2

La squadra di De Rossi si batte alla pari sfiorando il miracolo, i giallorossi ospiti alla BayArena tentavano di rimontare lo 0-2 dell'andata.

Partenza molto promettente della squadra di De Rossi che con Lukaku sfiora il vantaggio al 4'. Poi prende il sopravvento la formazione di Xabi Alonso che prova in diverse occasioni a battere uno Sviar in stato di grazia e miglior giallorosso in questa prima frazione di gara. Il Bayern colpisce anche un palo con Pala-

cios alla mezzora. Nel momento di maggior difficoltà per la Roma arriva al 43' un calcio di rigore trasformato da Paredes. L'incontro si riapre e i giallorossi spingono fino al termine del primo tempo, fermo sul risultato di 0-1 per gli ospiti.

Nella ripresa cambia la fisionomia dell'incontro. I tedeschi, pur continuando ad organizzare il gioco, sono più prudenti, i giallorossi hanno preso coraggio. Occasioni da rete per entrambe le squadre. Al 61' sugli sviluppi di

un corner fallo di mano di Hlozek, l'arbitro viene richiamato al Var al 63': è rigore, il secondo per la Roma, che Paredes trasforma al 66'. Al Bayern Arena perfetta parità, che però dura poco: all'82' un cross che attraversa lo specchio della porta giallorossa colpisce un incolpevole Mancini ed è autogol e 1-2. I tedeschi vanno di nuovo in rete al 90'+7'. Stanisic, servito in profondità da Khaka, rientra sul sinistro e batte Sviar con un perfetto diagonale. Al 90'+9' termina la partita.



9ª Tappa Giro d'Italia: Pogacar dà spettacolo anche a Napoli in volata

L'abbraccio di Napoli in una giornata estiva. Decine di migliaia di persone a bordo strada, cascate di fiori rosa dai balconi, un affetto per la corsa rosa che non conosce confini. Napoli fa parte della storia del Giro sin dal 1909, con la terza tappa vinta da Giovanni Rossignoli. Qui il 1° giugno 1947, allo stadio del Vomero, Fausto Coppi ha conquistato la sua unica tappa a Napoli davanti a Leoni e Bartali in maglia rosa; qui il 13 giugno 1968 Eddy Merckx ha festeggiato il primo dei suoi cinque trionfi finali, e con lui sul podio sono saliti Vittorio Adorni e Felice Gimondi. E oggi, sul lungomare Caracciolo, un balcone lungo chilometri e aperto sul mare, Tadej Pogacar si veste con l'ottava maglia rosa della carriera, al suo primo Giro d'Italia. Lo sloveno nuovo Cannibale del ciclismo mondiale, che a 25 anni sta riscrivendo gli albi d'oro di questo sport.

E Pogacar diventa protagonista anche in volata: non è il suo terreno, ma lo sloveno è un fenomeno e aveva sfidato i velocisti già a Fossano. La sua maglia rosa si vede in testa ai 700 metri finali, è al fianco di Milan, e nel convulso e velocissimo finale sul lungomare di Napoli Pogacar ci mette lo zampino da protagonista.

La volata è una roulette, con l'ecuatoriano Narvaez che esce dall'ultima curva ai 900 metri, e al suo inseguimento si lancia proprio la maglia rosa Pogacar, con una progressione alla sua maniera per aiutare il proprio compagno di squadra Molano. L'azione di Tadej mette il turbo alla rimonta del gruppo. Consonni lancia disperatamente Milan, Narvaez viene ripreso ai 50 metri dall'olimpionico della pista, costretto a partire lungo e quindi a lasciare troppo presto dalla ruota di Consonni.

pietro
ITALIAN RISTORANTE
The Taste of Italy
41-43 Fourteenth Street, Warragamba NSW 2752
Tel. (02) 47 741 584 - Mob. 0458 820 065 (SMS)
www.pietro.com.au - Email: feedme@pietro.com.au


di Robert Romeo
LEPPINGTON VILLAGE NEWSAGENT
Shop 6/108-116 Ingleburn Road
Leppington NSW 2179
Mob. 0412 252 166
LOTTO - GIFT-CARDS

In sintesi le partite della 36ª Giornata di Serie A



Milan-Cagliari 5-1

I rossoneri rispondono con i gol alle polemiche e al silenzio della Curva

Il Milan supera il Cagliari per 5-1 grazie alla doppietta di Pulisic al 59esimo e all'87esimo, alle reti di Bennacer al 35esimo, Reijnders al 74esimo e a uno spettacolare gol di Leao all'83esimo. I rossoblù accorciano le distanze con Nandez al 63esimo.

La squadra di Stefano Pioli risponde con i gol alle critiche che proseguono da settimane e che sono culminate nella scelta della Curva Sud di assistere alla partita in silenzio, senza sostenere i suoi beniamini ed esponendo lo striscione: "Noi meritiamo e pretendiamo una società forte e vincente".

Il Cagliari combatte con onore, ma non può nulla di fronte a Leao e compagni così in forma come stasera. I rossoneri salgono a 74 punti, 18 in meno dell'Inter e sette in più del Bologna. I sardi restano a quota 33, una lunghezza sopra il Frosinone.



Atalanta-Roma 2-1

Decide la doppietta di De Ketelaere

Stasera si è giocato il big match tra Atalanta-Roma: scontro diretto per la Champions. Partita dominata per un'ora dai nerazzurri, che dopo il 2-0 sfiorano ripetutamente il tris prima del rigore di Pellegrini al 66' che riapre il match e li costringe a soffrire nel finale.

Finisce 2-1 per l'Atalanta che rafforza il quinto posto e può pensare serenamente alla finale di Coppa Italia di mercoledì contro la Juventus. Stop pesante per la Roma invece, soprattutto per i contenuti, poveri per 70' e più.

Genoa Sassuolo 2-1

Neroverdi bloccati al penultimo posto

Il Genoa supera il Sassuolo per 2-1 grazie al gol di Milan Badelj al 56esimo e all'autorete di Marash Kumbulla al 63esimo. I rossoblù rimontano l'iniziale svantaggio dopo il rigore trasformato da Andrea Pinamonti al 31esimo per il fallo di Koni De Winter su Armand Laurienté.

Il Genoa sale a 46 punti. Il Sassuolo invece resta penultimo a quota 29, a tre lunghezze da Frosinone ed Empoli, sconfitto dalla Lazio 2-0, a quattro dal Cagliari e a cinque dall'Hellas Verona.



Verona-Torino 1-2

L'harakiri è servito e fa festa il Torino

L'Hellas prima con il solito Noslin mette paura a Milinkovic Savic e poi segna, al 67' con Swiderwki. A questo punto i padroni di casa - al totale comando del gioco - sono matematicamente salvi. La doccia gelata arriva al 77', che porta in parità il match con Savva al suo primo timbro in serie A. All'83' il gelo: il doppio palo e il conseguente gol di Pellegrini mandano all'inferno il Verona. Due tiri in porta per i ragazzi di Juric e altrettante reti. Finisce 1-2. A nulla serve l'assalto finale gialloblù.

Frosinone Inter 0-5

Frattoni, Arnautović, Buchanan, Martínez, Thuram calano la cinquina

I nerazzurri si riscattano dalla cocente sconfitta subita in casa del Sassuolo e dominano la formazione di Di Francesco. Ciocari ancora a caccia di punti salvezza.

Al "Benito Stirpe" stasera si sono sfidate Frosinone-Inter con i padroni di casa in piena lotta per non retrocedere. L'Inter, già campione d'Italia, oggi è scesa in campo pronta al riscatto vista la cocente sconfitta contro il Sassuolo. Mister Inzaghi, nonostante tutto, ha perseverato con la sua idea di turnover, deciso a rivoluzionare la squadra. Dall'altra parte i ciocari, con mister Di Francesco che alla vigilia aveva detto: "La partita più importante è quella che dovrà arrivare, questa la chiamerei partita jolly, una gara fondamentale per il raggiungimento del nostro obiettivo".



Napoli Bologna 0-2

Dominio rossoblù al Maradona

Felsinei a caccia del pass Champions e pronti all'impresa, mentre ai partenopei servivano punti per l'Europa oltre che per difendere l'ottavo posto dall'assalto della Fiorentina ed ottenere, almeno, l'accesso alla Conference League.

La prima frazione finisce con il Bologna in vantaggio per 2-0. I due gol in apertura con Ndoye al 9' e Posch al 12' da azione d'angolo, entrambi di testa ed entrambi alla prima rete in questo campionato. Occasione persa per gli azzurri di riaprire la sfida con il rigore conquistato da Osimhen, tirato da Politano e parato da Ravaglia che intuisce la direzione. Nel secondo tempo il risultato non cambia.

Juventus Salernitana 1-1

La Juventus non sa più volare e la Salernitana festeggia il pari

Tre punti per chiudere i conti con una stagione così così dove alle luci sono seguite ombre. Un'altalena sfiancante per chi è abituato a vincere e convincere.

Quest'anno i bianconeri hanno vinto senza però convincere. E la parola 'vittoria' stasera sulla ruota dello Stadium non è uscita. Bianconeri incapaci di chiudere il discorso Champions contro gli ultimi della classe: è 1 a 1 allo Stadium con i campani che hanno rischiato il colpo grosso al 97'.

Lazio-Empoli 2-0

Per i biancocelesti un posto sicuro in Europa

La Lazio supera l'Empoli per 2-0 grazie alle reti di Patricio Garrón al terzo minuto di recupero del primo tempo e di Matias Vecino all'89esimo. I biancocelesti prevalgono con un gol per frazione di gioco, entrambe allo scadere.

La squadra di Tudor, settima a 59 punti, si garantisce la qualificazione alle prossime coppe europee: le prossime due partite determineranno quale competizione ospiterà i biancocelesti.



Blacktown City - Marconi Stallions 3-0

La partita del 12 maggio 2024 tra il Blacktown City e i Marconi Stallions è stata una partita intensa e piena di azione.

Il Blacktown City ha dominato il gioco fin dall'inizio, con il primo gol che è arrivato al 14° minuto grazie a Joey Gibbs. Gibbs ha mostrato grande abilità nel superare un difensore avversario e nel battere il portiere con un preciso tiro.

Il Marconi Stallions ha cercato di rispondere, ma è stato ostacolato dagli ottimi interventi difensivi del Blacktown City.

Le cose si sono complicate ulteriormente per il Marconi nel secondo tempo, quando James

Temelkovski è stato espulso al 47° minuto per un tackle pericoloso. Questa espulsione ha costretto il Marconi a giocare con un uomo in meno per il resto della partita.

Il Blacktown City ha approfittato della superiorità numerica raddoppiando il vantaggio al 53° minuto con un gol di Martin Fernandez su assist di Mitchell Mallia.

Il Marconi ha cercato di reagire, ma è stato frustrato dalla difesa solida del Blacktown City.

La situazione del Marconi è peggiorata ulteriormente al 83° minuto, quando Nathan Millage è stato anch'egli espulso, ridu-

cendo la squadra a nove uomini. Il Blacktown City ha capitalizzato su questa situazione segnando il terzo gol all'87° minuto con un altro gol di Mitchell Mallia.

Alla fine, il Blacktown City ha vinto la partita per 3-0, consolidando la loro posizione in alto alla classifica.

L'allenatore del Blacktown City, Mark Crittenden, si è detto molto soddisfatto della prestazione della sua squadra, mentre l'allenatore dei Marconi Stallions, Peter Tsekenis, ha riconosciuto che le espulsioni hanno influenzato negativamente il risultato della partita per la sua squadra.

NSW Lotteries

AUSTRALIA POST

Edensor Lotto & Post Pty Ltd

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176

Ph: 02 9610 2222

Fax: 02 9610 7222

E: edensorlottopost@gmail.com

I Templari: La storia dei monaci guerrieri del medioevo

Fondato nel 1118 dall'aristocratico Hugo di Payns, su richiesta di San Bernardo di Chiaravalle e al termine della prima Crociata, l'Ordine dei Templari era originariamente costituito da 11 frati francesi che, armati di spada, ebbero il compito di difendere dagli infedeli i pellegrini che viaggiavano lungo le strade sante fra Jaffa e Gerusalemme.

L'Ordine, che aveva sede sul luogo in cui si credeva sorgesse nell'antichità il tempio di Salomone (da cui il nome), fu riconosciuto dalla Chiesa nel 1129 e gli vennero in seguito concessi ampi privilegi.

BARBA E BAFFI

I singoli cavalieri erano laici, ma vincolati dai voti di castità, obbedienza e povertà, cosa, quest'ultima, che permise all'Ordine di accumulare immense ricchezze, anche perché si incaricava dei trasferimenti di denaro da e per la Terra Santa. Buona parte di queste ricchezze furono impiegate nella costruzione di 9 mila fra chiese, palazzi e luoghi fortificati.

Vivevano secondo regole rigidissime: erano tenuti a osservare frequenti celebrazioni religiose e digiuni, a fare l'elemosina, a consumare i pasti in silenzio ascoltando una lettura biblica, a portare capelli corti, barba e baffi. Indossavano mantelli bianchi con una croce rossa sulla spalla sinistra e la loro maggiore autorità era il Gran Maestro.

L'influenza dei Templari (nel 1147 se ne contavano circa 300, ma presto divennero migliaia) si espanse rapidamente in tutta Europa e la loro ricchezza crebbe a ritmi vertiginosi (furono a un



passo dall'ereditare il regno d'Aragona in Spagna).

Il tramonto dell'Ordine ebbe inizio nel 1307: accusati di sodomia, tradimento, avidità e idolatria, centinaia di Templari furono fatti arrestare, torturare e condannare al rogo dal re di Francia Filippo il Bello, forse intimorito dal loro potere, e nel 1312 l'Ordine fu soppresso dal Concilio di Vienna.

LE LEGGENDE SUI TEMPLARI

Il carattere fortemente mistico dell'Ordine e l'ubicazione della sua sede a Gerusalemme sul monte Moriah, proprio nel punto in cui sorgeva il tempio di Salomone, ha fatto fiorire intorno ai Templari leggende che ancora oggi trovano accaniti sostenitori.

Per esempio sarebbero entrati in possesso del santo Graal o addirittura dell'Arca dell'alleanza, e questo avrebbe conferito loro i

poteri di un governo occulto, al di sopra degli altri governi. Leggende, ma con qualche fondamento di verità: secondo la maggioranza degli storici, infatti, la loro ricchezza li rese potentissimi e li sottrasse a ogni possibilità di controllo.

In un secolo, come il Trecento, in cui lo Stato cercava di emanciparsi dalla Chiesa, i Templari erano quindi un pericoloso ostacolo da sopprimere.

DOV'È FINITO IL TESORO DEI TEMPLARI?

Secondo alcuni, tuttavia, i Templari continuarono a prosperare segretamente per anni, custodi di immense ricchezze. In effetti, con la bolla Ad providam del 2 maggio 1312, seguita al Concilio di Vienna, fu ordinato che i beni dei Templari fossero trasferiti agli Ospitalieri.

Furono dunque loro ad arricchirsi? Sì e no. Se in Francia l'avidore Filippo pretese dai Cavalieri di Malta, "eredi" dei Templari, una pesante contropartita economica, secondo alcuni addirittura superiore a ciò che avevano incamerato, anche altrove in Europa varie teste coronate reclamarono porzioni del patrimonio templare nei rispettivi domini.

In Portogallo, per esempio, le proprietà dei Templari finirono nell'Ordine del Cristo, creato per combattere i Mori, e i loro beni finanziarono il potenziamento della flotta navale che due secoli dopo avrebbe garantito al regno lusitano un ruolo di primo piano nell'era delle scoperte geografiche.

Stessa cosa accadde in Spagna, dove un altro sodalizio militare creato per contrastare la minaccia saracena, l'Ordine militare di Nostra Signora di Montesa, incamerò i beni del Tempio e parte dei suoi Cavalieri.

In Germania i loro possedimenti furono spartiti con i Cavalieri Teutonici, mentre Oltremarica le proprietà dell'Ordine di Malta, ex templari o meno che fossero, vennero spazzate via nel Cinquecento dalle confische di Enrico VIII seguite allo scisma dalla Chiesa di Roma.

Identico destino ebbero con la Rivoluzione le proprietà residue in Francia.

IL VERO TESORO DEI TEMPLARI

I celebri monaci guerrieri del Medioevo erano caratterizzati da una insolita longevità, arrivando a vivere anche il doppio rispetto all'aspettativa di vita dell'epoca. Il loro segreto sarebbe consistito nell'alimentazione, basata su una dieta simile a quella mediterranea.

Lo sostiene uno studio di Francesco Franceschi, direttore del reparto di Medicina d'urgenza del Policlinico Gemelli di Roma.

Dai documenti analizzati dagli studiosi è emerso che nella loro vita quotidiana i Templari seguivano regole ferree (e questo si sapeva), a partire dall'obbligo di lavarsi le mani prima di mangiare fino a un dettagliato programma di dieta, che prevedeva carne solo due volte a settimana. Sulla tavola abbondavano invece pesce, frutta fresca e olio d'oliva, ma anche i frutti di mare, con il loro bagaglio di omega-3.

Erano poi previsti tre piatti di legumi alla settimana. L'acqua veniva sempre addizionata con succo d'arancia. Il vino era concesso, anche se razionato. E accompagnato con polpa di aloe, pianta dalle virtù antisettiche e fungicide.



L'OROSCOPO

dal 15 maggio
al 21 maggio 2024

CAPRICORNO

22 Dicembre - 20 Gennaio

In amore è arrivato il momento di fare delle scelte, soprattutto se sei single. Il cielo promette bene, quindi puoi metterti in gioco e giovedì e venerdì le stelle saranno intriganti, quindi gli incontri saranno favoriti. Sul lavoro, la situazione è sicuramente più tranquilla. Un piccolo cambiamento



ARIETE

21 Marzo - 19 Aprile

In amore la situazione è un po' complicata, forse qualcosa non va come vorresti e tu sei sempre più diffidente. Non ti piacciono i rapporti ambigui, hai voglia di fare chiarezza e forse potrai farlo nel weekend. Sul lavoro, Giove sarà con te ancora per poco, quindi devi darti da fare e dimostrare quanto vali.



CANCRO

22 Giugno - 23 Luglio

Venere è dalla tua parte, quindi gli incontri sono favoriti: insomma, devi aprirti all'amore e alla passione. Le stelle sono importanti, non puoi sbagliare, ma la settimana è buona anche per fare delle belle amicizie: forse qualcosa, o meglio qualcuno, diventerà speciale, chissà.



BILANCIA

23 Settembre - 22 Ottobre

Bene l'amore, maggio e giugno sono mesi per recuperare. Il cielo promette bene, ma non so se tu hai voglia di stare un po' da solo. Bene le nuove amicizie, la giornata di venerdì sarà piacevole. Sul lavoro, qualcuno ha ricevuto una proposta e le novità non mancheranno. Devi solo metterti in gioco!



ACQUARIO

21 Gennaio - 19 Febbraio

In amore negli ultimi mesi hai messo spesso alla prova i tuoi sentimenti, hai ancora tante dubbi e potresti innervosirti. Cerca di stare attento alle storie d'amore con i nati sotto il segno dello Scorpione e del Leone. Sul lavoro, sei un po' nervoso, non riesci a stare al passato con i cambiamenti.



TORO

20 Aprile - 20 Maggio

Gli incontri sono favoriti, maggio è il mese giusto per le relazioni e la passione. Cerca di non sprecare questi giorni, non puoi pensare troppo, devi agire perché entro la fine del mese ti toccherà capire cosa fare di un rapporto: portarlo avanti o chiuderlo? A metà settimana arriveranno delle risposte.



LEONE

24 Luglio - 23 Agosto

In amore sei un po' ansioso, non ti senti sicuro di quello che fai e di chi ti sta accanto. Cerca di mantenere la calma, di fare chiarezza e di capire dove batte e per chi il tuo cuore. Occhio alla giornata di giovedì, quando la tensione sarà alle stelle. Conti da pagare a fine mese, devi darti da fare!



SCORPIONE

23 Ottobre - 22 Novembre

Bene l'amore, sei sicuramente più tranquillo anche se tra giovedì e venerdì potrebbero esserci dei dubbi. Sei attratto da una persona, ma non ci sono molte novità: forse non è quella giusta, non è il per sempre in cui credi. Fai bene a fare quello che conviene perché hai davvero tante spese.



PESCI

20 Febbraio - 20 Marzo

Bene l'amore, puoi lasciarti andare alle belle emozioni sincere. La Luna è con te, gli incontri sono favoriti e presto nella tua vita entreranno delle persone piacevoli. Cerca di essere sereno. Sul lavoro, sta per arrivare una fase di stabilità, tra contratti e firme. Hai, però, dei dubbi.



GEMELLI

21 Maggio - 21 Giugno

Le storie d'amore nate da poco vanno riviste, ma gli incontri saranno emozionanti. Occhio alla giornata di domenica, meglio riflettere bene: hai voglia di metterti in gioco, ma forse hai paura del passato: sei rimasto scottato? Occhio perché Saturno è nervoso, quindi meglio mantenere la calma!



VERGINE

24 Agosto - 22 Settembre

Le storie d'amore che nascono ora sono interessanti, Giove è dalla tua parte e puoi lasciarti andare alla passione: sei un punto di riferimento per qualcuno. Bene anche la giornata di giovedì. Sul lavoro, presto arriveranno delle risposte, hai seminato bene nel passato e ora i risultati si vedono, continua così!



SAGITTARIO

23 Novembre - 20 Dicembre

Bene l'amore, il cielo ti sorride e sei sicuramente positivo. Inoltre, da giugno Venere sarà con te e lo sarà per molte settimane. Cerca di essere disponibile, basta con questa diffidenza: non puoi sempre pensare al passato e agli errori. Sul lavoro, hai ricevuto già una conferma, ma la stanchezza si fa sentire.





Onoranze Funebri

Il Cimitero dei Cappuccini di Palermo: testimone silenzioso di secoli di storia



colo, quando i Frati Cappuccini decisero di creare uno spazio sacro dove seppellire i loro confratelli. Il sito prescelto fu la cripta della chiesa conventuale, che divenne il luogo di sepoltura privilegiato per i frati dell'ordine. Con il passare del tempo, il cimitero si espanse, accogliendo le spoglie di nobili famiglie palermitane e di illustri personaggi della storia siciliana.

Ciò che rende unico il Cimitero dei Cappuccini è la sua particolare peculiarità: le catacombe. Qui, le pareti sono adornate da migliaia di ossa umane, disposte con cura e creatività, che compongono un macabro ma affascinante affresco della morte. Scheletri intrecciati, teschi impilati, e addirittura interi scheletri appesi creano un'atmosfera surreale e suggestiva, che attira visitatori da ogni parte del mondo.

Il Cimitero dei Cappuccini ha attraversato epoche di splendore



e di decadenza, subendo i mutamenti del tempo e le vicissitudini della storia.

Durante la Seconda Guerra Mondiale, fu gravemente danneggiato dai bombardamenti, ma grazie agli sforzi di restauro e di conservazione, è tornato a splendere nella sua antica maestosità, divenendo un simbolo di resilienza e di rinascita per la città di Palermo.

Oggi, il Cimitero dei Cappuccini non è solo un luogo di sepoltura, ma anche un museo della memoria che invita alla riflessione sulla fugacità della vita e sull'inevitabilità della morte.

Attraverso le sue mura secolari e le sue catacombe ornate di ossa, ci ricorda l'importanza di vivere ogni istante con consapevolezza

e di gratitudine, e di onorare il passato per illuminare il futuro. Il Cimitero è molto più di un luogo di sepoltura: è un'icona della storia e della cultura siciliana, un tesoro di arte e di spiritualità che continua a ispirare e a commuovere chiunque vi ponga lo sguardo.

Che la sua storia e la sua bellezza possano continuare a risplendere nei secoli a venire, come un faro di saggezza e di eternità nel cuore della città di Palermo.

Nel cuore di Palermo, tra le vie trafitte dal sole e il susseguirsi di vicoli intrisi di storia, sorge un luogo che evoca il passato con un'intensità singolare: il Cimitero dei Cappuccini. Questo antico

camposanto, avvolto da un'atmosfera di mistero e contemplazione, è il più antico cimitero della città e custodisce segreti che risalgono a secoli fa.

La sua storia risale al XVII se-



Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550



SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni
(02) 9716 4404
www.samguarnafunerals.com.au



Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.
Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au

Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo
(02) 87860888

o invia un email:
advertising@alloranews.com
per maggiori informazioni



IN MEMORIA



DI GENOVA FRANCESCO ANTONIO
nato a Metoio Ceraso (Salerno- Italia) il 9 marzo 1933
deceduto a Earlwood (NSW - Australia) il 16 maggio 2023

Caro amato sposo di Lina, ad un anno dalla sua dipartita, la moglie, le figlie Gianna, Rita e Mirella, il fratello Giovanni, i nipoti Federica, Pierluca, Matteo, Francesca, i generi Enzo e Matteo, Angelo, Gianna, Maria, Clelia e Giulia parenti ed amici vicini e lontani lo ricordano con dolore e immutato affetto. Il funerale è stato celebrato lunedì 22 maggio 2023 alle 13:30 nella chiesa Our Lady of Lourds, 280 Homer Street, Earlwood. Le spoglie del caro Francesco Antonio riposano nel cimitero cattolico di Rookwood NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al funerale e al loro dolore per la scomparsa del caro congiunto.

"Il tuo passaggio su questa terra è stato un dono prezioso, ora riposi nell'abbraccio dell'eternità."

RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA



ZAUERRINI ANGELA
nata a Celano (L'Aquila - Italia)
il 24 settembre 1930
deceduta a Austral (NSW)
il 17 maggio 2023

Cara amata sposa di Antonio (defunto), ad un anno dalla sua dipartita, i figli, Antonietta, Silvana, Pasquale e Lou con le loro famiglie, i nipoti, i pronipoti, parenti ed amici vicini e lontani, la ricordano con dolore e immutato affetto. Il funerale è stato celebrato venerdì 26 maggio 2023 alle 11:00 St. Margaret Mary, Merrylands Road, Merrylands NSW. Le spoglie della cara Angela, riposano nel cimitero di Pinegrove Memorial Park, Kington Street, Minchinbury NSW (sezione cripte) I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al funerale e sono stati vicini ai familiari, per la perdita della cara estinta.

"La tua luce continua a brillare nelle stelle e nei nostri pensieri."

RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA



ROSITANO GIUSEPPE
nato 1° agosto 1932
deceduto a 18 maggio 2023

Ad un anno dalla sua dipartita, i familiari, parenti e amici vicini e lontani lo ricordano con dolore e immutato affetto.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al funerale e hanno espresso parole di cordoglio per il caro estinto.

"Attraverso le stagioni cambianti, il tuo ricordo rimarrà immutato nell'amore che ci hai donato."



UNA PREGHIERA PER LA SUA ANIMA

IN MEMORIA



MORIZZI FRANCESCO
nato a Oppido Mamertina (RC - Italia)
il 4 gennaio 1957
deceduto a Liverpool (NSW - Australia)
il 17 maggio 2022

Caro e amato sposo di Pina, nel secondo anno dalla sua dipartita, la moglie, i figli Roy con la moglie Natasha, Francesca con il marito Peppino Fantuzzi-Milianò, i nipoti Peppino, Maria e Lucia, fratelli e sorelle, cognati e cognate, nipoti, parenti e amici vicini e lontani lo ricordano con dolore e immutato affetto. I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e ricordano il caro congiunto nelle loro preghiere.

"Le parole non possono catturare quanto manchi, ma il tuo ricordo sarà per sempre inciso nei nostri cuori."

RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA



TURCO FELICE
nato a Castelmauro (CB - Italia)
il 29 maggio 1929
deceduto a Sydney (NSW - Australia)
il 16 maggio 2022
e già residente a Bossley Park (NSW - Australia)

Caro e amato sposo di Antonietta (defunta), nel secondo anno dalla sua dipartita, i figli Nick, Vince con la moglie Gina, Marialisa con il marito Joe Nesci, nipoti, parenti e amici vicini e lontani lo ricordano con dolore e immutato affetto.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al dolore e ricordano il caro Felice nelle loro preghiere.

"Il sole può tramontare e risorgere: per noi quando la breve luce si spegne resta un'unica eterna notte da dormire"

ETERNO RIPOSO

IN MEMORIA



FABIANO ELISABETTA
nata a Cirella di Plati' (RC)
il 5 giugno 1940
deceduta a Llandilo (NSW)
il 13 maggio 2023
già residente a Llandilo.

Cara amata sposa di Attilio Fabiano (deceduto), ad un anno dalla sua dipartita, i figli, Domenico con la moglie Francesca, Rocco con la moglie Maria, Natalina con il marito Giuseppe Maviglia con le loro famiglie, i nipoti, parenti e amici vicini e lontani la ricordano con dolore e immutato affetto. Le spoglie della cara congiunta, riposano nel cimitero di Castlebrook Memorial Park, 712/746 Windsor Road, Rouse Hill NSW. I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e al funerale della cara estinta.

"In questa terra riposi, ma il tuo spirito vive in noi per sempre."

UNA PREGHIERA PER LA SUA ANIMA



Andrew Valerio & Sons
Funeral Directors Pty Ltd

Un Impegno Per Un Servizio Personale



Cappella situata in Five Dock

Ad Andrew Valerio & Sons siamo orgogliosi di offrire un servizio completo alla nostra amata clientela e ai loro cari.

Tutti i nostri servizi sono offerti da un'unica sede, all'interno del nostro ufficio e della cappella a Five Dock. Offriamo un servizio unico di cui siamo orgogliosi, avendo assistito e preso cura dei nostri clienti da oltre 30 anni nel settore delle onoranze funebri e da oltre 10 anni a Five Dock.

Puoi stare certo di essere in buone mani.



Auto d'Elite

I NOSTRI SERVIZI COMPREDONO

ELEGANTE CAPPELLA
AMPIA ESPOSIZIONE DI BARE
CAMERA ARDENTE E ROSARI NELLA NOSTRA CAPPELLA
GRANDE FLOTTA DI AUTO D'ELITE
PERSONALE DEDICATO E COMPRENSIVO
IMBALSAMO PROFESSIONALE

SEDE E CAPPELLA

177 First Avenue, Five Dock 2046

24 ORE/7 GIORNI

www.avalerio.com.a

T 02 9712 5204
M 0409 420 001



AMOREVOLE • PROFESSIONALE

"Serenità per tutta la famiglia"

COMPASSIONEOLE • PREMUROSO

Le antiche mattonelle rivivono la storia sepolta nel Cimitero Vecchio di S. Stefano di Camastra

Nel cuore della provincia di Messina, precisamente nel suggestivo Cimitero Vecchio di S. Stefano di Camastra, giacciono testimonianze tangibili di storia e del locale artigianato.

L'attenzione si è focalizzata su un tesoro silenzioso: le antiche mattonelle che un tempo adornavano le tombe, custodi di racconti sepolti e tradizioni antiche.

Il cimitero, un luogo intriso di sacralità e memoria, ha visto emergere queste mattonelle che raccontano una storia di antica maestria artigianale e di un profondo rispetto per i defunti.

L'eccezionalità di queste mattonelle, risiede non solo nella loro bellezza estetica, ma soprattutto nel loro valore storico e culturale.

Ogni mattonella è un tassello di un mosaico narrativo che ci trasporta indietro nel tempo, offrendo uno sguardo privilegiato sulla vita e le credenze delle civiltà che abitavano queste terre molti anni fa.

I motivi e i simboli incisi su di esse fungono da finestre aperte su un passato lontano, rivelando dettagli della vita quotidiana, delle credenze religiose e delle tradizioni funerarie dell'epoca.

La ceramica, un'arte millenaria, è stata da sempre una parte integrante della cultura siciliana. Le mattonelle da rivestimento, usate nel Cimitero Vecchio di S. Stefano di Camastra testimoniano l'abilità dei ceramisti locali nel plasmare il fango in opere d'arte durature nel tempo. Ogni dettaglio, ogni tratto inciso racconta di un sapere tramandato di generazione in generazione, testimoniando il legame indissolubile tra l'artigianato e



l'identità culturale di questa comunità. Il Cimitero Vecchio di S. Stefano di Camastra continua a rivelare i suoi segreti, offrendoci uno scorcio affascinante sulla storia e la cultura della Sicilia.

Le antiche mattonelle che adornavano le tombe sono te-

stimoni muti di un passato glorioso e ci invitano a riflettere sul significato della memoria e sull'importanza di custodire gelosamente il nostro retaggio culturale, ma soprattutto continuare a dare un'impronta indelebile nel tessuto della nostra identità.



L'eterno riposo dona a loro Signore e splenda ad essi la luce perpetua. Amen



Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au





A.O'HARE

FUNERAL DIRECTORS

Tel. (02) 9569 1811





Stefano Francalanci
0420 988 105 | Operations Manager



Rosa Peronace
Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming



Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au



Ph (02) 9604 9604

PROFESSIONAL, EXPERIENCED & COMPASSIONATE FUNERAL DIRECTORS

ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES

Always With You

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week

Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
Chapel: 10 Jane Street, Blacktown
www.acolucciofs.com






IONICA
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

Il voto schiacciante dell'ONU a favore dell'adesione della **Palestina**

L'Australia ha sostenuto l'adesione della Palestina alle Nazioni Unite in un voto che ha ottenuto un sostegno schiacciante.

La risoluzione non vincolante ha invitato il Consiglio di Sicurezza dell'ONU a riconsiderare la questione dopo che gli Stati Uniti hanno bocciato una risoluzione simile.

L'Assemblea ha adottato una risoluzione con 143 voti a favore - tra cui l'Australia - e nove contrari - tra cui gli Stati Uniti e Israele - mentre 25 Paesi si sono astenuti. La risoluzione non conferisce ai palestinesi la piena adesione alle Nazioni Unite, ma li riconosce semplicemente come idonei a farne parte.

La Palestina sta spingendo per essere elevata alla piena adesione alle Nazioni Unite dal suo attuale stato di osservatore non membro mentre la guerra infuria nella Striscia di Gaza e gli Stati Uniti e gli alleati chiedono una soluzione a due Stati per il conflitto con Israele durato decenni.

"Finché molti di voi odiano gli ebrei, non vi importa davvero che i palestinesi non siano 'amanti della pace'", ha detto all'Assemblea l'ambasciatore dell'ONU Gilad Erdan. Ha accusato l'Assemblea di stracciare la Carta



dell'ONU - mentre usava una piccola distruggidocumenti per distruggere una copia della Carta mentre era al podio.

"Vergognatevi", ha detto Erdan.

Il Ministro degli Esteri Penny Wong aveva detto prima del voto che anche se l'Australia si fosse astenuta, avrebbe significato che il governo poteva "concordare in parte con la risoluzione".

Il senatore Wong ha ribadito che la posizione dell'Australia non è "una questione di se riconosceremo uno stato palestinese, è una questione di quando".

Il rappresentante della Palestina in Australia ha detto che so-

stenere il voto avrebbe aggiunto credibilità all'Australia sulla scena internazionale ed era in linea con la sua politica di riconoscere eventualmente lo stato.

Israele e gli oppositori alla risoluzione hanno sostenuto che elevare la Palestina mentre Hamas rimaneva a Gaza dopo il suo attacco del 7 ottobre sarebbe stato visto come una ricompensa al terrorismo e alla violenza.

Il portavoce dell'opposizione per gli affari esteri Simon Birmingham aveva chiesto al governo di votare contro la piena adesione.

Ma i suoi commenti sono arrivati prima della mozione nel

contesto di un previsto "appello o abilitazione a una forma di riconoscimento dello stato palestinese".

Anche Israele ha condannato qualsiasi riconoscimento unilaterale di uno stato palestinese prima che si negoziasse un risultato. Ma il senatore Wong ha detto che procedere con il riconoscimento e una soluzione a due Stati avrebbe effettivamente minato Hamas. "Hamas vuole il conflitto, questo è per la pace a lungo termine. Hamas vuole distruggere Israele, questo è per la sicurezza a lungo termine di Israele", ha detto.

Il voto è giunto mentre Israele riceveva condanne internazionali per aver spinto ulteriormente nel rifugio più a sud di Gaza, Rafah, dove più di un milione di palestinesi si stanno rifugiando a seguito della distruzione diffusa della striscia.

Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha minacciato di trattene le esportazioni di armi verso Israele se avesse proceduto con un'invasione a pieno regime di Rafah, mentre il primo ministro australiano Anthony Albanese e il ministro degli Esteri Penny Wong hanno espresso preoccupazione per la situazione umanitaria.

L'Australia ha chiesto un cessate il fuoco umanitario per consentire il rilascio degli ostaggi rimanenti e per consentire il libero flusso degli aiuti a Gaza.

Dopo l'attacco di Hamas contro Israele il 7 ottobre, che ha ucciso 1200 persone e ha portato altre 250 a essere prese in ostaggio, Israele ha lanciato un'offensiva terrestre e una campagna di bombardamenti a Gaza che ha ucciso quasi 35.000 persone e ferito circa 77.000 persone, secondo il ministero della salute palestinese.

Allora/AAP

LE MIGLIORI NOTIZIE CON ALLORA!
EDIZIONE CARTACEA + DIGITALE PER 1 ANNO
SPEDITO DIRETTAMENTE A CASA TUA

ABBONAMENTI
TEL: (02) 8786 0888
www.alloranews.com/subscribe

A SOLI \$150.00

Allora!
Settimanale Comunitario italo-australiano informativo e culturale

\$150.00 \$250.00 \$500.00 \$1000.00 \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale.....

Tel. (...). Cellulare

email

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**
 1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW
 oppure effettuare pagamento bancario diretto
 BSB: 082 356 Account: 761 344 086

Fatti un regalo: abbonati al nostro periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:
 Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua
 Accesso gratuito alle edizioni online
 Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno
 Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante
 \$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore
 \$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore
 e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$..... VISA VISA MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... CVV Number ____

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:
 Italian Australian News,
 1 Coolatai Cr. Bossley
 Park 2175
 Tel. (02) 8786 0888